

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 15 ANNO IX - 1° ottobre 1993 (Numero 162 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1.500

Sped. Abb. Post. gr. 1/70% (aut. DCSP/1/15681/102/88/BU del 4/5/90)

AVANTI CON LE IMMATRICOLAZIONI

ELEZIONI DEI PRESIDI

- Scienze: Trombetti e Iadonisi candidati
- A Giurisprudenza Labruna e Villone in corsa
- Polara è il nuovo Preside di Lettere
- Ad Ingegneria riconfermato Volpicelli

APPUNTAMENTI CON LE URNE

All'Orientale il 12 per il C. di A.
Federico II: il 26 e 27 per il C. di A.
Il Ateneo: 22 e 23 per l'EDISU



Già affollate le Segreterie (foto di Antonio Coppola)

I diari delle lezioni di Scienze
e del Navale
I calendari d'esame di
Sociologia e Scienze Politiche

L'Orientale incontra le matricole
il 5 ed il 21 ottobre
Il Ateneo:
uno zoom sulle nuove Facoltà

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

RENATO PISANTI s.r.l.

Corso Umberto I, 38/40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angelo Mezzocannone)

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

CONSULTAZIONE IN
LIBRERIA DEI TESTI
E DEI PROGRAMMI DI ESAME

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
COMPUTERIZZATE

Per le nuove matricole di Giurisprudenza,
Economia e Commercio, Scienze Politiche,
Lettere e Filosofia, Istituto Navale e Orientale

DAL 10 OTTOBRE È IN DISTRIBUZIONE

OMAGGIO

LA NUOVA AGENDA 93/94
SIMONE-PISANTI PER L'UNIVERSITÀ
CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO

CONOSCIAMOCI!

PER CONSEGUIRE LA TUA

LAUREA

I T A L I A N A

PRESSO QUALSIASI FACOLTÀ, A TUTTE LE ETÀ

*Per le matricole Per gli studenti in corso e fuori corso
Per chi ha abbandonato gli studi Per chi lavora ed ha poco tempo*

**ASSISTENZA E PREPARAZIONE
AGLI ESAMI DI LAUREA**

*Piano di studio Fornitura del materiale didattico
Lezioni individuali o in mini-classi con orari a scelta
Verifiche pre-esami Assistenza per uno o più esami
o per un anno accademico Tutor a disposizione*

ASSISTENZA BUROCRATICA COMPLETA

ISTITUTO S. PAOLO
Via Medina 17
80133 NAPOLI

Tel. 081/5526020

ISTITUTO S. PAOLO
Via Mazzini 32
81100 CASERTA

Tel. 0823/355091

Speciale Dirigenti Speciale Dirigenti

S
U
B
C
O
N
I
L
L
U
S

A
T
E
N
E
A
P
O
L
I

da 9 anni
nelle
edicole
di Napoli
e provincia

OPERA UNIVERSITARIA NOTIZIE

Mensa, Casa dello Studente, Erasmus

Nuovo C. di A. vecchi problemi. Da luglio si è avviato il processo democratico di gestione dell'Opera Universitaria, attraverso un C. di A. regolarmente eletto dopo 14 anni. Compreso il ritorno degli studenti. Ma non tutti hanno ancora digerito questa novità, soprattutto quei burocrati che nell'Opera hanno sempre fatto il bello ed il cattivo tempo. Nel C. di A. ci sono professori universitari, ricercatori, rappresentanti degli studenti e della Regione.

Purtroppo, è già da notare un certo **assentismo** di alcuni dei consiglieri. Viene perciò da chiedersi perché si sono fatti eleggere o nominare?

Ricordiamo che l'EDISU n. 1, quello dell'Università Federico II, e che sostituisce le vecchie Opere Universitarie, ha il compito di garantire servizi per i 100.000 studenti dell'Ateneo federiciano, e gli 8.000 circa del Suor Orsola Benincasa e dell'Accademia delle Belle Arti, un compito di una certa importanza.

Ai Consiglieri d'Amministrazione auguriamo buon lavoro ed una particolare attenzione ai problemi degli studenti.

BILANCIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA 1993-94. Se ne parla da qualche settimana. Si tratta di oltre 10 miliardi l'anno. Lunedì 27 settembre si sarebbe dovuto discutere ed approvare. Venerdì 24 settembre i Consiglieri di Amministrazione ancora non ne avevano avuto copia. In parecchi però non intendono andare a votare «al buio».

È una prassi molto in voga all'Opera: votare e approvare i provvedimenti all'istante, senza neppure sapere cosa si va a votare, senza la dovuta analisi e controllo da parte dei chi poi ne sarà legalmente responsabile. Alcuni consiglieri si oppongono a questa prassi. La direzione dell'Opera lamenta carenza di personale, per poter istruire in tempo utile i consiglieri, però quando vuole si fa effettuare molti straordinari per cose molto meno importanti.

Se i documenti sul bilancio, l'atto più importante di un ente, non arriveranno in tempo utile ai consiglieri per essere attentamente vagliate, una parte di questi chiederà il rinvio della votazione e dell'approvazione.

LE NOVITÀ

MENSE. 4 le fasce di redditi per 3 tariffe (1.000-2.000-5.000 lire). Fino a 39.049.000 si pagherà 1/5 del costo, ossia 1.000 lire; fino a 70.279.000 e con reddito procapite fino a 13.280.000 si pagherà 1/5 del costo (L. 1.000); fino a 70.279.000 e con reddito procapite oltre i 13.280.000 si pagherà L. 2.000; oltre i 70.279.000 l'intero costo, ossia 5.000 lire. Questo provvedi-

mento potrebbe partire già dal gennaio 1994.

MENSE SERALI. L'Opera vorrebbe chiuderle. Il servizio per il momento continua. Ma resta il pericolo di chiusura. Il problema è la carenza di fondi. In periodi di crisi anche l'Opera vuole far stringere la cinghia agli studenti. Ma la mensa è un servizio primario.

CASA DELLO STUDENTE. Ancora problemi di allaccio fognario, da oltre 7 anni a Medicina II. Pure se pronta la bella struttura continua a restare chiusa.

Casa dello studente Miranda chiusa anch'essa. Opera, Università, Stato, Regione esibiscono diritto di proprietà. C'è confusione di poteri. Eppure nell'80 l'Opera stava per inaugurarla e per destinarla ad alloggi per studenti. Costruita sul demanio pubblico, col terremoto fu requisita dal Prefetto. Quando fu derequisita fu affidata all'Università. Con la nascita degli EDISU tutti i beni dell'Opera sono passati alla Regione. Di posti letto per i 45.000 studenti fuorisede dell'Università Federico II c'è molto bisogno. Che fine farà? Resteranno gli alloggi per gli studenti? La risposta all'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Opera.

CEGLIE E TANGENTI. Giuseppe Ceglie, dipendente dell'Opera Universitaria Federico II, consigliere comunale DC, è stato arrestato per concussione ed estorsione il 2 maggio e sospeso dal lavoro. Rinviata la sua riassunzione fin quando non si esprimeranno i giudici di Mani Pulite. La riassunzione del dipendente era stata chiesta dal suo avvocato. Il capo del personale dell'Opera, De Dominicis, aveva dato parere positivo. In C. di A. dell'EDISU più di un consigliere aveva gridato allo scandalo. Risultato: non sarà riassunto fino alla soluzione del processo.

MENSA SUOR ORSOLA BENINCASA. Per il servizio mensa ha una convenzione con un ristorante vicino alla propria sede universitaria. Sarà l'unica università dell'EDISU n. 1 i cui studenti andranno al ristorante.

ERASMUS. Occorrono alloggi per gli studenti. Le richieste sono tante e non si sa come accontentare tutti.

150 posti letto circa, l'offerta complessiva dell'Opera. 118 sono gli alloggi già occupati da studenti italiani iscritti ai normali corsi di laurea; ma con il nuovo bando potrebbero essere anche occupati tutti i posti esistenti. Dove sistemare gli studenti Erasmus? Se non saranno alloggiati ci saranno problemi a far partire gli italiani (Erasmus prevede lo scambio reciproco). Soprattutto per maggio '94 c'è una forte richiesta per Erasmus di posti letto a Napoli per Erasmus.

GARE D'APPALTO per la fornitura delle mense. I fornitori di carne, pane, pasta, verdura e frutta, sono sempre gli stessi da anni. La gara d'appalto è stata effettuata, si attendono risultati. Le buste sono state consegnate e mai aperte dai primi di agosto. Quando le apriranno? Intanto si va avanti con la proroga ai vecchi fornitori.

Gli universitari vogliono Pino Daniele sindaco

Interessante iniziativa volta a sondare il parere dei giovani sulla vita politica della città, è giunta dall'Associazione politico-culturale **Alta Tensione Group** che giovedì 23 e venerdì 24 settembre ha organizzato le **primarie comunali universitarie**. Il questionario, somministrato a circa 500 studenti, poneva nove domande, riguardanti le prossime elezioni comunali; da quali caratteristiche dovrebbe avere il nuovo Sindaco di Napoli, a chi avrebbe voluto come sindaco, a quali sono i problemi della città che avrebbe dovuto risolvere con maggiore urgenza, ecc. Secondo il gruppo Alta Tensione, lo scrutinio delle schede ha consentito di definire uno scenario sconcertante dei giovani napoletani. «È impressionante - scrivono in un comunicato - notare la sfiducia e il disinteresse degli studenti nei confronti della politica e dei partiti». I dati emersi dalle schede, spesso in contraddizione tra loro, hanno permesso di rilevare una notevole ignoranza nei confronti della vita politica della città. Alla domanda «chi vorresti come sindaco?» molti hanno risposto con nomi di personaggi dello spettacolo quali Pino Daniele, Mario Merola, Bennato o Muti. Molti preferirebbero che a Palazzo S. Giacomo ci fosse un esponente della società civile, mentre il 39% non vorrebbe nessun sindaco. Tra i problemi più urgenti da risolvere al primo posto c'è l'occupazione seguito dalla viabilità, il 42,6% non ha espresso alcuna opinione al riguardo. Il 92,2% dei giovani non è soddisfatto della passata amministrazione, mentre il partito che secondo gli intervistati merita il voto più degli altri è il PDS, seguito da Rifondazione Comunista. Il sindaco più richiesto è stato Bassolino (18,2%), Masullo (11,9%), Alessandra Mussolini (6,8%), preferita più dai maschi che dalle donne. L'età dei votanti era compresa tra i 18 e 28 anni, abitanti in tutte le zone della città.

I festeggiamenti, venerdì 8 ottobre

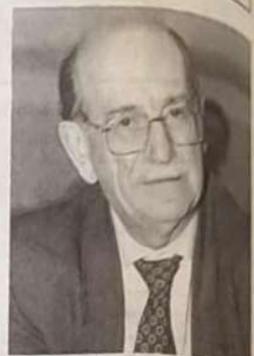
I 70 anni di Ciliberto

70 anni ed un pezzo di Storia dell'Università. La storia dell'Università e la storia di uomo: Carlo Ciliberto, da Resina (oggi Ercolano), docente dal 1956 ed all'Università di Napoli dal 1962.

Docente di Analisi. Consigliere d'Amministrazione dell'Università, Preside della Facoltà di Scienze dal 1968 al 1976; Vice Presidente della Conferenza Nazionale dei Rettori, membro del Comitato di Presidenza del CNR (alla cui Presidenza ha sempre aspirato), Presidente del Comitato per le Scienze matematiche del CNR e presidente di diversi consorzi di ricerca, Rettore dell'Ateneo Federico II per 12 anni, carica che lascerà il primo novembre passando il testimone al nuovo Rettore, Fulvio Tessitore.

Al Rettore Ciliberto ed alla sua testardaggine si deve la nascita del II Ateneo, la sede universitaria di Monte S. Angelo, la nuova sede della facoltà di Giurisprudenza in Via Porta di Massa.

Del rettore Ciliberto, anche noi come tanti docenti, abbiamo sempre apprezzato l'enorme mole di lavoro, studiato le sue lunghe pause, riconosciuto la difficoltà intrinseca delle tipiche del governare. Con i giornalisti, e con noi di Ateneapoli in particolare, c'è stato sempre un rapporto sereno, cortese, «dialettico», anche con evidenti punte polemiche, ma sempre accolte nel reciproco rispetto, e nella



certezza che, da tutte e due le parti, ci si muoveva motivati solo nell'interesse per l'Università.

Il 31 ottobre, come tutte le cose che hanno un inizio ed una fine, anche «l'era» del rettore Ciliberto, come è stata definita, si chiude. Ma non la sua attività di docente dell'ateneo ed il suo contributo di ricerca e di idee. Il prof. Carlo Ciliberto festeggerà i suoi 70 anni venerdì 8 ottobre. C'è da credere che, anche quest'anno, li festeggerà lavorando al II piano di Corso Umberto, sede del rettorato. In superattività. Come sempre. Certo di interpretare un sentimento diffuso nell'ateneo, facciamo anche noi gli auguri per i suoi 70 anni al Rettore Ciliberto, per quanto egli ha rappresentato per l'Università e per noi cronisti universitari. Auguri Rettore.

Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti: 25.000; docenti: 28.000; sostenitore
ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo
numero di
ATENEAPOLI
sarà in
edicola il 15
ottobre

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
il venerdì

ATENEAPOLI
numero 15 - anno IX
(N° 162 della numerazione
consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654-291401
telefax 446654
fotocomposizione
De Petri & Lattuca
vico S. Pietro a Maiella, 6
tel. 459782
stampa
Tipografia I.G.P.
Via Murelle a Pazzino, 74

distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. di Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 28 settembre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI PROPOSTE DAGLI STUDENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1993/94.

ARTICOLO 1

È indetto con D.R. n. 7128 del 9.8.93 il bando di concorso per il contributo alle Iniziative e Attività Culturali e Sociali proposte dagli studenti, ai sensi della legge 429 del 3.8.1985 e del D.M.P.I. del 15.10.1986, per l'Anno Accademico 1993/94.
Il fondo disponibile messo a concorso ammonta a L. 220.000.000.

ARTICOLO 2

Le richieste di utilizzazione del fondo destinato alle suddette iniziative, possono essere presentate da:

- 1) associazioni studentesche universitarie che hanno rappresentanze elette nei Consigli di Facoltà;
- 2) altre associazioni studentesche universitarie che abbiano come associati almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno;
- 3) gruppi di studenti universitari composti da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno.

Ogni richiesta dovrà comunque essere sottoscritta da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno, regolarmente iscritti, all'Anno Accademico 1993/94 presso questa Università, entro i termini di scadenza del presente bando.

Dette richieste dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli a), b) e c), allegati al presente bando ed in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali, le Presidenze, le Segreterie Studenti, i Dipartimenti e gli Istituti.

Alla richiesta dovrà allegarsi:

- 1) una relazione descrittiva delle Iniziative o dell'attività di cui si chiede il finanziamento, corredata da un particolareggiato programma, in cui vengano, tra l'altro, specificati i periodi di svolgimento, e le modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti;
- 2) un preventivo dettagliato delle varie voci di spesa con l'indicazione della tipologia e dell'importo, comprensivo di IVA, di ciascuna di essa;
- 3) un elenco, in ordine alfabetico, dei nominativi dei promotori dell'iniziativa.

ARTICOLO 3

Ciascun studente promotore compilata la scheda di adesione dovrà sottoscriverla esclusivamente alla presenza di un funzionario degli Uffici di Segreteria Studenti, che provvederà alla autentica della relativa firma.

Gli studenti promotori devono designare un delegato ed un suo vice.

Lo studente delegato è responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative e non potrà essere delegato e/o supplente in più di una iniziativa.

Lo studente delegato, o il suo vice, dovrà inoltrare a mano la richiesta di finanziamento presso l'Ufficio Affari Generali - Corso Umberto I - III piano - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.11.1993.

ARTICOLO 4

Non saranno accolte proposte che:

- pervengano fuori termine o redatte in modo difforme da quanto prescritto nel presente bando;
- richiedano la realizzazione di strutture permanenti o di corsi didattici alternativi o paralleli a quelli istituzionali dell'Università.

ARTICOLO 5

L'Università di Napoli « Federico II » dovrà sempre risultare come ente patrocinante delle Iniziative finanziate.

Le Iniziative dovranno svolgersi di norma nell'ambito delle strutture universitarie; scelte differenti dovranno essere opportunamente motivate.

Per l'attuazione del programma relativo all'iniziativa ci si potrà valere anche della collaborazione di Enti Pubblici e Privati o di Enti a carattere scientifico culturale di chiara fama.

In tal caso, tuttavia, occorrerà indicare preliminarmente nella relazione descrittiva dell'iniziativa le forme e i modi della collaborazione e l'entità dei finanziamenti richiesti.

ARTICOLO 6

Le proposte, presentate secondo le modalità e nei termini sopra previsti, saranno esaminate dalla Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Napoli « Federico II », ai sensi della legge 3.8.1985 n. 429 e ai sensi del suo regolamento di esecuzione emanato con D.M.P.I. del 15.10.86.

Per l'Anno Accademico 1993/94 la predetta Commissione dovrà deliberare sul finanziamento delle proposte presentate entro febbraio 1994.

Le iniziative finanziarie dovranno concludersi entro e non oltre un anno dalla data di delibera del Consiglio di Amministrazione.

I finanziamenti concessi e non utilizzati, interamente o in parte, entro il termine predetto, saranno revocati ed imputati, per l'esercizio finanziario successivo, sull'apposito capitolo del Bilancio Universitario.

ARTICOLO 7

La Commissione di cui al precedente articolo 5, per l'Anno Accademico 1993/94 distribuirà il fondo disponibile di L. 220.000.000, secondo i seguenti criteri di massima:

- 1) verrà accantonata una somma pari al 10% del fondo disponibile, per finanziare attività per esigenze sopravvenute o per modifiche ed integrazioni dei programmi già approvati;
- 2) verranno favorite le iniziative tese al coinvolgimento del maggior numero di studenti.

IL RETTORE
(Prof. Carlo Ciliberto)
IL PRO-RETTORE
(Prof. Alberto Varvaro)

COMUNICATO PER TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

Tutti i martedì **PROMEMORIA** organizza una conferenza dimostrativa assolutamente gratuita, non impegnativa sulle tecniche di

apprendimento e memorizzazione veloce

Con tali tecniche è possibile accelerare enormemente i tempi di preparazione di tutte le materie universitarie, come ad esempio:

- Fisica
 - Materie giuridiche
 - Matematica
 - Materie economiche
- Chimica
 - Lingue straniere
 - Anatomia
 - Ecc., ecc.

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare in orario d'ufficio al numero



081/7613425

Intervenendo alla conferenza dimostrativa gratuita avrete tutte le informazioni circa i corsi di mnemotecnica e lettura veloce PROMEMORIA che si svolgono mensilmente a Napoli.

L'informazione universitaria a Napoli e provincia

Da 9 anni

Dal 16 aprile è anche nelle edicole di:

**Aversa, Torre Annunziata, Pompei,
Castellammare, Costiera Sorrentina,
Amalfitana e Agronocerino**

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA



**IN TUTTE LE EDICOLE A SOLO L. 1.500
TUTTO QUANTO FA UNIVERSITÀ**

**Abbonati ad Ateneapoli conto corrente postale n. 16612806
da 9 anni l'informazione universitaria a Napoli e Provincia**

Di tutto un po'...

CORSI DI LINGUA PER GLI STUDENTI

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo Federico II ha rinnovato la convenzione con il British Council per l'organizzazione di corsi di lingua inglese per gli studenti (iscritti minimo al II anno) e dottorandi di ricerca nelle Facoltà e Corsi di Laurea in cui non sono attivati lettori di inglese. Ossia Architettura, Farmacia, Giurisprudenza ed Ingegneria. I corsi, destinati a principianti e non, avranno inizio a novembre e termineranno nel mese di aprile. Articolati in lezioni bisettimanali della durata di 90 minuti ciascuna, si terranno presso la sede del British - in Via dei Mille, 48 - nel pomeriggio (tra le 16.30 e le 19.30).

Gli studenti interessati dovranno affrettarsi a rivolgersi presso le Presidenze in quanto dovranno compilare un modulo e corredarlo di un certificato di iscrizione con l'indicazione degli esami sostenuti e dei voti riportati. Le Presidenze dovranno inoltrare le candidature entro l'8 ottobre.

ESAMI DI STATO

Scade il 23 ottobre il termine per la presentazione delle domande alla II Sessione '93 degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni per i laureati in Medicina, Odontoiatria, Ingegneria, Chimica, Farmacia, Biologia, Agraria, Veterinaria, Economia e Commercio, Architettura e Geologia.

Condizione indispensabile per partecipare agli esami, che avranno inizio il 22 novembre, è l'aver conseguito il diploma di laurea entro il 6 novembre. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Esami di Stato in Via Mezzocanone 16, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e il lunedì anche dalle 15 alle 16.

MASTER STOA

Seconda edizione del Master per Operatori allo Sviluppo (Management for International Development - MID) organizzato da STOA - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa - in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale e l'Agenzia per l'impiego della Campania. Il Corso è destinato a quanti intendano «sviluppare la propria preparazione nella prospettiva sia di un inserimento nel mondo produttivo dei paesi di nuova industrializzazione e dei paesi dove è in corso la transizione all'economia di mercato sia nelle organizzazioni nazionali e internazionali che hanno programmi di intervento e di controllo in questi Paesi».

Il MID diretto dalla professoressa Rita di Leo dell'Oriente, sarà presentato il 13 ottobre alle ore 10.00 presso l'Aula delle Mura Greche di Palazzo Carigliano. Al Master possono concorrere i laureati con una votazione non inferiore a 105 e che non abbiano superato il 29° anno di età, e che si siano laureati in una delle seguenti facoltà: Scienze Politiche, Giurisprudenza, Sociologia, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere.

PROFESSORI COLLOCATI A RIPOSO

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica Umberto Colombo, ha approvato un decreto legge con il quale i Professori e Ricercatori universitari sono esclusi dalla facoltà di permanere in servizio per un biennio oltre i limiti di età stabiliti per il collocamento a riposo.

Il provvedimento è stato adottato in considerazione dello speciale trattamento di cui godono i Professori universitari, che una volta raggiunta l'età pensionabile sono posti fuori ruolo rimanendo in servizio per altri cinque anni.

PROGETTA UN CARGO CON EUROAVIA

Terza edizione di Design Contest. L'iniziativa è organizzata dall'associazione studentesca Euroavia il cui fine è quello di cooperare alla gestione, programmazione, progettazione e realizzazione di progetti di interesse aerospaziale. Il conseguimento di questo obiettivo è realizzato attraverso una miriade di iniziative (simposi, convegni, congressi, workshop) nelle quali gli studenti preparano ed affinano le proprie capacità organizzative, l'autodisciplina, la capacità di lavorare in un ambiente multinazionale ed interdisciplinare.

La nascita del gruppo napoletano di Euroavia è stato stimolato dal compianto prof. Luigi Napolitano.

Ad ora veniamo all'iniziativa specifica, Design Contest. Giunta alla terza edizione, l'iniziativa si compone di due fasi: nella prima gli studenti sono invitati a scrivere una relazione su un argomento di interesse aeronautico. Le relazioni saranno poi valutate da una giuria composta da esperti delle maggiori compagnie europee. Gli studenti che si distingueranno per la maggior originalità del lavoro e preparazione saranno invitati a partecipare ad un workshop di due settimane a Tolosa presso Aerospatiale. Durante il workshop gli studenti dovranno sviluppare il progetto preliminare di un cargo, avvalendosi della guida e dei consigli di esperti del settore che esploreranno il ruolo di tutor. Per informazioni contattare il Gruppo locale di Euroavia: Istituto di Aerodinamica U. Nobile P.le Tecchio 80. Tel. 0823/451641 o 081/7682359.

LAUREE HONORIS CAUSA

Due lauree honoris causa in Medicina e Chirurgia saranno conferite dalla Seconda Università degli Studi di Napoli. Insigniti dell'ambito riconoscimento Alan Eglin Heathcote Emery - scozzese - e Zoltan Ovary - ungherese -

Durante la cerimonia, che avrà luogo martedì 5 ottobre alle ore 16.30 presso la Sala Conferenze della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione nel Palazzo Reale di Caserta, i due illustri studiosi terranno due letture magistrali dal titolo - rispettivamente - «Muscular dystrophy from clinical diagnosis to gene therapy» e «Highlights on hypersensitivity». Relatori delle lauree il prof. Giovanni Nigro e il Rettore Domenico Mancino.

S.O.S. UNIVERSITÀ

Funziona da marzo ed ha raccolto molti consensi. Parliamo del servizio S.O.S. Università: la linea telefonica, il 7974386, messa a disposizione dai ragazzi di Agora per gli studenti che hanno problemi, denunce o altro da segnalare.

Università degli Studi del Molise

CAMPOBASSO



Presso l'Università degli studi del Molise sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1993/94.

1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

a) Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (5 anni di corso) già Scienze delle preparazioni alimentari (quest'ultimo valido solo per gli studenti già iscritti).

b) Corso di Laurea in Scienze della produzione animale (5 anni di corso).

c) Corso di Laurea in Scienze Agrarie (5 anni di corso).

2 - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

a) Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione (5 anni di corso).

Indirizzi:

- Pubblico
- Privato
- Internazionale

b) Corso di Laurea in Giurisprudenza (4 anni di corso).

3 - FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

a) Corso di Laurea in Scienze Economiche e Sociali (4 anni di corso)

b) Corso di Laurea in Economia Aziendale (4 anni di corso)

c) Scuola diretta a fini speciali per Assistenti Sociali (3 anni di corso). È in atto la trasformazione in Diploma Universitario per Assistenti Sociali.

4 - FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

a) Corso di Laurea in Scienze Ambientali (5 anni di corso) con sede in Isernia.

È prevista l'attivazione nel corso dell'Anno Accademico.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi ai seguenti uffici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato:

- Segreteria Studenti - Via Mazzini, 12 - Campobasso
Tel. 0874/404244

- C.O.S. (Centro Orientamento Studenti) - Via Mazzini, 12
Campobasso - Tel. 0874/404243.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Programma Erasmus / Lingua

Il Programma Erasmus si propone come obiettivo di fondo quello di raggiungere un consistente livello di mobilità studentesca europea nell'ambito dell'insegnamento superiore. Dall'a. 92/93 il Programma si è esteso anche agli studenti dei paesi dell'AEELS (Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia, Svizzera, Liechtenstein) con un allargamento della sua area di scambi. La mobilità studentesca è strettamente correlata al numero di Programmi di Cooperazione Interuniversitaria (PIC) approvati dalla Commissione. Nell'a. 1993/94 per l'Ateneo Federico II sono stati approvati n. 31 PIC Erasmus e n. 1 PIC Lingua, con una mobilità prevista in partenza di n. 269 studenti, come si evince dal quadro riepilogativo di seguito riportato. Sebbene, rispetto ai primi anni di funzionamento di Erasmus, la mobilità studentesca federiciana sia sensibilmente aumentata (nel biennio 89/90 i PIC attivati erano solo 8), va detto che la partecipazione dell'Ateneo al Programma Erasmus è alquanto modesta, specie se messa a confronto con altre realtà universitarie italiane di dimensioni analoghe alla nostra. È pertanto auspicabile che vengano inoltrate ulteriori candidature, da parte del corpo accademico, per inserirsi nel Programma Erasmus, tramite proposte di adesione a PIC già esistenti o di coordinamento di nuovi.

Si tenga presente che il termine di scadenza per la presentazione a Bruxelles delle candidature scade il **31 ottobre** di ogni anno.

Come e cosa fare per aderire ad un PIC già attivato o per proporre di coordinare uno nuovo?

In entrambi i casi il docente interessato deve aver preliminarmente preso contatti con i suoi partners europei e, nell'ipotesi in cui decida di partecipare al PIC in qualità di coordinatore locale, in rappresentanza dell'Ateneo, inserendosi così in un Programma già esistente, dovrà solo far pervenire alla coordinatore centrale la lettera di intenti, sottoscritta dal Rettore, nell'ipotesi in cui decida invece di coordinare un nuovo Programma, dovrà inoltrare la candidatura a Bruxelles, corredata sia della modulistica allegata alla « Guida del candidato », sia delle lettere di intenti degli altri partners (cfr. rettoriale prof. n. 7119 inoltrata a tutti i professori di ruolo in data 26 luglio u.s.). Indicazioni dettagliate circa le modalità da seguire ed i termini di scadenza da rispettare potranno essere richieste dagli interessati presso gli Uffici della Direzione Amministrativa dell'Ateneo, sita in Napoli, al Corso Umberto I (dott.ssa Palumbo, III Piano, stanza n. 9), dove è pure possibile prendere in visione il « Repertorio Erasmus 92/93 », pubblicazione dell'Ateneo Bureau che riporta tutti i PIC esistenti in ambito europeo, con la specifica delle aree disciplinari di afferenza, delle Università partecipanti, nonché dei nominativi e recapiti dei coordinatori centrali e locali.

PIC in essere Erasmus-Lingua Azione 2 A.A. 1993/94

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

1) **PIC-93-F-130B/02** - Coordinatrice: prof.ssa **Gabriella CATERINA** Dipartimento di Configurazione ed Attuazione dell'Architettura - Tel. 5513535 - 5521027 - 5523848 - Fax 5519509 - n. 6 b. per 6 mesi a Valenciennes (F).

2) **PIC-93-F-1103/02** - Coordinatore: prof. **Uberto SIOLA** Presidenza Facoltà di Architettura - Tel. 5510009 - Fax 5521626 - Tel. 5511459 - n. 16 b. per 6 mesi a Barcellona (E) - n. 6 b. per 6 mesi a Nantes (F) - n. 5 b. per 9 mesi a Porto (P).

3) **PIC-93-A-2031/02** - Coordinatrice: prof.ssa **Dona-tella MAZZOLENI** Dipartimento di Progettazione Urbana - Tel. 5522312 - Tel. 454101 - Fax 5521626 - n. 10 b. per 5 mesi a Grätz (A) - n. 10 b. per 5 mesi a Weimar (D).

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

1) **PIC-93-B-2070/04** - Coordinatore: prof. **Raffaele D'ORIANO** Dipartimento di Economia Aziendale - Tel. 675071 - Fax 675078 - n. 10 b. per 3 mesi a Gent (B) - n. 10 b. per 3 mesi a Erlangen (D) - n. 10 b. per 3 mesi a Grenoble (F) - n. 10 b. per 3 mesi a Cork (IRL).

2) **PIC-93-F-2058/14** - Coordinatore: prof. **Riccardo MERCURIO** Dipartimento di Economia Aziendale - Tel. 675071 - Fax 675078 - n. 1 b. per 6 mesi a Diepenbeek (B) - n. 1 b. per 6 mesi a Hamburg (D) - n. 2 b. per 6 mesi Murcia (E) - n. 1 b. per 6 mesi Bordeaux (F) - n. 1 b. per 6 mesi Leeds (UK).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1) **PIC-93-E-1210/10** - Coordinatore: prof. **Andrea AMATUCCI** Istituto di Finanza Pubblica - Tel. 494220 - Fax 494227 - n. 2 b. per 4 mesi a Gent (B) - n. 3 b. per

4 mesi a Leon (E) - n. 2 b. per 4 mesi a Santander (E) - n. 1 b. per 4 mesi a Paris (F).

2) **PIC-93-A-2032/10** - Coordinatore: prof. **Luigi LABRUNA** Dipartimento di Diritto Romano e di Storia delle Scienze Romanistiche - Tel. 5525277 - 5527556 - 5526341 - Fax 5516800 - n. 2 b. per 6 mesi a Graz (A) - n. 2 b. per 6 mesi a Linz (A) - n. 2 b. per 6 mesi Salzburg (A).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

1) **PIC-92-G-1008/12** - Coordinatore: prof. **Marcello BRACALE** Dipartimento di Ingegneria Elettronica - Tel. 7683118 - 7683121 - Fax 5934448 - n. 2 b. per 8 mesi a Patra (G).

2) **PIC-93-I-1006/06** - Coordinatore: prof. **Francesco GIOIA** Dipartimento di Ingegneria Chimica - Tel. 7682277 - 7682283 - Fax 2391800 - n. 1 b. per 9 mesi a London (UK).

3) **PIC-93-I-1160/06** - Coordinatore: prof. **Francesco GIOIA** Dipartimento di Ingegneria Chimica - Tel. 7682277 - 7682206 - Fax 2391800 - n. 1 b. per 5 mesi a Bath (UK) - n. 2 b. per 5 mesi a Loughborough (UK) - n. 1 b. per 5 mesi Pontypriid (UK).

4) **PIC-93-B-1040/06** - Coordinatore: prof. **Luigi NICOLAIS** Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione - Tel. 7682401 - Fax 7682404 - n. 1 b. per 3 mesi a Kaiserslautern (D) - n. 1 b. per 3 mesi a Patra (G).

5) **PIC-93-B-2068/06** - Coordinatore: prof. **Enrico PAGANO** Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Tel. 7683219 - Fax 2396897 - n. 1 b. per 3 mesi a Reims (F) - n. 1 b. per 3 mesi a Toulouse (F) - n. 1 b. per 3 mesi Limerick (IRL) - n. 1 b. per 3 mesi Eindhoven (NL) - n. 1 b. per 3 mesi Manchester (UK).

6) **PIC-93-UK-1589/06** - Coordinatore: prof. **Enrico PAGANO** Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Tel. 7683219 - Fax 2396897 - n. 1

b. per 10 mesi a Braunschweig (D) - n. 1 b. per 10 mesi a Ilmenau (D) - n. 1 b. per 10 mesi Valencia (E) - n. 2 b. per 10 mesi Montpellier (F) - n. 2 b. per 10 mesi Paris (F) - n. 2 b. per 10 mesi a Nottingham (UK).

7) **PIC-93-I-1005/06** - Coordinatore: prof. **Enrico PAGANO** Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Tel. 7683219 - Fax 2396897 - n. 2 b. per 4 mesi a Glasgow (UK).

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

1) **PIC-92-NL-1186/09** - Coordinatore: prof. **Albano LEONI** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. 5420326 - Fax 5527511 - n. 1 b. per 6 mesi a Bonn (D) - n. 2 b. per 6 mesi Barcellona (E) - n. 1 b. per 6 mesi Utrecht (NL) - n. 1 b. per 6 mesi Stockholm (S) - n. 1 b. per 6 mesi London (UK).

2) **PIC-93-UK-1129/09** - Coordinatrice: prof.ssa **Rossanna SORNICOLA** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. 5420326 - 5527511 - n. 4 b. per 10 mesi a Berlin (D) - n. 1 b. per 9 mesi a Odense (DK) - n. 2 b. per 10 mesi Lund (S) - n. 4 b. per 9 mesi Manchester (UK).

3) **PIC-93-B-1145/09** - Coordinatrice: prof.ssa **Rossanna SORNICOLA** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. 5420326 - 5527511 - n. 1 b. per 6 mesi a Barcellona (E) - n. 1 b. per 6 mesi a Toulouse (F).

4) **PIC-93-F-3072/09** - Coordinatore: prof. **Nicola DE BLASI** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. 5526450 - 5526511 - 5420316/317 - Fax 5526511 - n. 4 b. per 9 mesi a Caen (F) - n. 4 b. per 9 mesi a Uppsala (S).

5) **PIC-93-A-3010/09** - Coordinatrice: prof.ssa **Elda MORLICCHIO** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. Segr. 5477206 int. 5420346 - Fax 5527511 - n. 3 b. per 6 mesi a Graz (A) - n.

3 b. per 6 mesi a Sevilla (E).

6) **PIC-93-NL-1193/08** - Coordinatore: prof. **Costanzo DI GIROLAMO** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. 5420326 - Fax 5527511 - n. 1 b. per 12 mesi a Leuven (B) - n. 1 b. per 12 mesi a Liege (B) - n. 1 b. per 12 mesi a Basel (CH) - n. 2 b. per 12 mesi a Heidelberg (D) - n. 2 b. per 12 mesi a Barcellona (E) - n. 1 b. per 12 mesi a Leiden (NL) - n. 2 b. per 12 mesi a Manchester (UK).

7) **PIC-93-F-1286/08** - Coordinatore: prof. **Louis GORDART** Dipartimento di Discipline Storiche - Tel. 5420290 - Fax 5420286 - n. 4 b. per 6 mesi a Nancy (F) - n. 3 b. per 9 mesi a Nancy (F).

8) **PIC-93-D-3021/08** - Coordinatore: prof. **Marco IVALDO** Dipartimento di Filosofia « A. Aliotta » - Segr. 5420257 - int. 5420357 - Fax 5527244 - n. 1 b. per 10 mesi a Munchen (D).

9) **PIC-93-UK-1115/14** - Coordinatore: prof. **Costanzo DI GIROLAMO** Dipartimento di Filologia Moderna - Tel. 5420326 - Fax 5527511 - n. 6 b. per 9 mesi a Reading (UK).

10) **PIC-93-U-1502/14** - Coordinatore: prof. **Orlando LENTINI** Dipartimento di Sociologia - Tel. 5520053 - Fax 5521076 - n. 2 b. per 6 mesi a Brighton (UK) - n. 2 b. per 6 mesi per a London (UK).

11) **PIC-93-D-1268/20** - Coordinatore: prof. **Fulvio TESSITORE** Presidenza Facoltà di Lettere e Filosofia - Tel. 5420250 - 5420253 - Fax 5420248 - n. 10 b. per 6 mesi a Dusseldorf (D) - n. 4 b. per 6 mesi a Alicante (E).

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

1) **PIC-92-I-1288/12** - Coordinatore: prof. **Gaetano SALVATORE** Presidenza II Facoltà di Medicina e Chirurgia - Tel. 5453283 - 5453288 - Fax 5451510 - n. 32 b. per 4 mesi a Louvain (B) - n. 2 b. per 4 mesi

Nancy (F) - n. 4 b. per 4 mesi Nice (F) - n. 8 b. per 4 mesi Paris (F).

FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

1) **PIC-92-I-1010/11** - Coordinatore: prof. **Francesco DE GIOVANNI** Dipartimento di Matematica ed Applicazioni - R. Caccioppoli - Tel. 675717 - Fax 675737 - n. 1 b. per 4 mesi a Braunschweig (D) - n. 1 b. per 12 mesi Mainz (D) - n. 1 b. per 12 mesi Amiens (F) - n. 1 b. per 10 mesi Birmingham (UK) - n. 1 b. per 9 mesi a Norwich (UK).

2) **PIC-93-B-1185/11** - Coordinatore: prof. **Francesco MAZZOCCA** Dipartimento di Matematica ed Applicazioni - R. Caccioppoli - Tel. 675725 - 675664 - Fax 675737 - n. 2 b. per 4 mesi a Gent (B) - n. 2 b. per 4 mesi Giessen (D).

3) **PIC-93-G-1015/13** - Coordinatore: prof. **Carlo PEDONE** Dipartimento di Chimica - Tel. 5476550 - Fax 5527771 - n. 1 b. per 3 mesi a Ioannina (G) - n. 2 b. per 3 mesi London (UK).

4) **PIC-93-S-2021/13** - Coordinatore: prof. **Aldo VI-TAGLIANO** Dipartimento di Chimica - Tel. 5476521 - 5476522 - Fax 5527771 - n. 1 b. per 3 mesi a Gottingen (D) - n. 1 b. per 3 mesi Marseille (F) - n. 1 b. per 3 mesi Stockholm (S).

5) **PIC-93-UK-1050/13** - Coordinatore: prof. **Vincenzo VITAGLIANO** Dipartimento di Chimica - Tel. 5476521 - 5476522 - Fax 5527771 - n. 2 b. per 10 mesi a Alcalá de Henares (E) - n. 1 b. per 10 mesi Leiden (NL) - n. 1 b. per 10 mesi Norwich (UK).

6) **PIC-93-B-3029/13** - Coordinatore: prof. **Giancarlo GIALANELLA** Dipartimento di Scienze Fisiche - Tel. Centr. 7253111 - Segr. 7253263 Int. 7253225/311 - n. 1 b. per 12 mesi a Paris (F).

Legenda: b. = borse.

S.A.I., avanti fra il disinteresse

I membri del Senato Accademico Integrato, stanno riscrivendo lo Statuto dell'Ateneo

Procedono i lavori in seno al Senato Accademico Integrato (S.A.I.), l'assemblea costituente creata ad hoc dalla legge Roberti, per dare un nuovo statuto all'Ateneo Federico II. Un lavoro di notevole importanza, che deciderà il futuro della nostra Università nei suoi molteplici aspetti.

Insediatosi il 26 gennaio scorso, il secondo S.A.I. ha ripreso i lavori lì dove il Senato prima edizione li aveva interrotti. E ne ha ereditato la suddivisione in quattro commissioni, che hanno preparato già tutte un documento generale sul tema di loro pertinenza. Dopo che tutti i documenti saranno stati discussi dall'assemblea generale, le commissioni elaboreranno poi l'articolato dello Statuto arrivando così alla fase finale, in cui il plenium voterà la nuova «costituzione».

I lavori della prima commissione

Attualmente il S.A.I. sta discutendo l'elaborato proprio della prima commissione sui «principi generali e gli organi di Ateneo». A questo primo gruppo sono affidate le maggiori responsabilità, dovendo discutere quali saranno le funzioni e le competenze del Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), di un eventuale «Consiglio degli studenti», e in più quale sarà il loro elettorato attivo e passivo (chi voterà, chi potrà essere votato).

Senza dubbio le novità maggiori ruotano intorno al futuro del Senato accademico: oggi è composto dal Rettore e dagli undici presidi di Facoltà ma l'orientamento è quello di allargarlo in modo significativo ad un numero di docenti a tempo pieno e di ricercatori. I docenti, secondo la proposta della commissione, dovranno essere a tempo pieno e pari al doppio delle aree scientifico-disciplinari, i ricercatori pari alla metà. Non solo. Sia gli studenti che il personale tecnico amministrativo chiedono che nel Senato vi sia una propria rappresentanza. Tutte le categorie interessate promettono di battersi per avere voce in capitolo e non è fuori luogo immaginare prossime accese discussioni. Chi la spunterà?

Per ora è certo che il Senato nelle intenzioni dei «costituenti» deve essere rinnovato nelle sue funzioni. «Un organismo più ampio dai poteri rinforzati» spiega il prof. **Alberto Incoronato**, membro del CIPUR, il sindacato dei professori di ruolo, «che venga a configurarsi come vero e proprio organo legislativo dell'ateneo. Il consiglio



Il Prof. Bucci

d'Amministrazione diventerà così un organo tecnico-esecutivo che garantisce l'applicazione del piano di sviluppo predisposto dal Senato». Un capovolgimento delle attuali condizioni di forza, con un Senato Accademico più energico e determinante del Consiglio di Amministrazione.

Intanto a novembre si insedierà il nuovo Rettore determinando il cambio di presidenza del Senato integrato, senza contare che cambierà oltre la metà dei presidi di facoltà. Ci saranno delle ripercussioni sull'andamento dei lavori e sull'impostazione generale del S.A.I.? «Il Presidente - risponde il prof. **Arcangelo Cesariano**, a capo della prima commissione - dà un orientamento importante ai lavori, è lui che stabilisce i tempi. Per adesso abbiamo deciso di incontrarci ogni dieci giorni fino alla fine di ottobre. Il problema però non è la periodicità delle riunioni, ma una indecisione che prevale a volte e che non respira del rinnovamento generale che sta investendo la società civile. Ad ogni modo, la forza dello Statuto dipenderà dalla convinzione di chi l'ha redatto ed appoggiato nell'applicarlo senza esitazioni».

La prima commissione ha inoltre fatto propria la proposta dei rappresentanti studenteschi di creare un **Consiglio degli studenti** (C.d.) che diventi organo consultivo del Senato e del Consiglio d'Amministrazione. «Il Consiglio degli studenti, nelle nostre intenzioni, è un organo composto da trentatré membri, tre per facoltà, cui sarà obbligatorio per il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione chiedere un parere su determinati argomenti. Tra questi il regolamento degli studenti, i criteri di attuazione del diritto allo studio e la determinazione delle tasse, - ci dice **Ernesto Bali**, studente di Medicina e membro del S.A.I. - «Credo che ai rappresentanti eletti in Senato o in Consiglio vada chiesto di partecipare

solo alla discussione di questioni che riguardano gli interessi generali degli studenti. Al di fuori di queste il rappresentante diventerebbe, come in gran parte avviene, uno strumento ricattabile e vendibile in situazioni più grandi di lui».

Decentrare, la parola d'ordine

Il nuovo Statuto dovrebbe sancire anche la non riconfermabilità delle cariche accademiche (Rettori, Presidi, Direttori di Dipartimento, etc.) per più di un mandato e la non cumulabilità delle stesse. In più il Rettore dovrà indicare all'atto della presentazione della candidatura chi costituirà la Giunta e chi sarà il Prorettore. Una vera rivoluzione rispetto al passato!

Quello del decentramento, dei tanto citati Poli, è un altro nodo rilevante e non facile da sciogliere. Tutti consapevoli che un'Università con centomila iscritti debba a tutti i costi snellire la sua elefantica amministrazione, si discute su come realizzare degli organi di decentramento e soprattutto su quali debbano essere le loro funzioni e la loro composizione. La commissione protagonista del dibattito è la seconda, presieduta dal prof. **Ovidio Mario Buccell**. «Nell'aprile scorso - spiega - il Senato ha dato un primo sì di massima a che lo Statuto raccomandasse l'articolazione in Poli del nostro ateneo. Ciò non implicherà che essi si



Il Prof. Incoronato

realizzeranno automaticamente; sarà infatti necessaria una particolare procedura di attivazione perché ciò avvenga. L'effettiva attivazione di un Polo dipenderà dalla volontà delle strutture dell'ateneo di costituirvisi». «Ritengo fondamentale l'impegno del decentramento - dice a sua volta il prof. **Carlo Pedone** -; l'organizzazione quotidiana deve andare ai Poli, mentre gli organi centrali eserciteranno un controllo e daranno orientamenti di carattere po-

litico generale».

La commissione intende proporre l'articolazione dell'ateneo in quattro Poli: uno medico-biologico (localizzato a Cappella Cangiani), uno tecnico-scientifico-economico (Fuorigrotta), uno scientifico (Centro storico) ed uno umanistico-giuridico (Centro storico).

Una mossa a snellire il pesante apparato dovrebbero senz'altro darla i Dipartimenti, che sono stati al centro della discussione della quarta commissione che si occupa delle

«Strutture per la ricerca e relativi organismi». «Si va verso la completa dipartimentalizzazione dell'ateneo - spiega la prof.ssa **Marisa Tortorelli**, presidente della commissione - «Ogni docente ed ogni ricercatore afferirà ad un dipartimento, che è destinato ad essere la struttura decentrata più rappresentativa».

Spetterà allo Statuto delineare i compiti, la composizione e le funzioni del dipartimento, che «ha autonomia organizzativa e gestionale e interviene nei meccanismi decisionali dell'ateneo».

Nell'Università ci sono degli Istituti con un numero esiguo di docenti. «In alcuni casi - spiega il prof. **Benedetto Gravagnuolo** -, un alto prestigio o un'alta specializzazione serve a spiegare la loro sussistenza, ma altre volte non se ne capisce proprio il perché. Noi proponiamo tra l'altro dei centri interdipartimentali anche a carattere interuniversitario, di cui esistono già dei casi. In più cercheremo di disciplinare l'eventuale accesso e uso delle strutture dipartimentali (come nel caso di un centro di prove di carico di strutture) da parte dei soggetti non appartenenti all'ateneo. È una possibilità che di fatto già esiste ma va regolamentata da un'apposita disciplina e da un'anagrafe dell'esistente».

La proposta è che la costituzione del dipartimento diventi possibile quando almeno 16 docenti (professori di ruolo e ricercatori) aderiscano all'iniziativa. La commissione proporrà inoltre la costituzione di due nuovi organismi, una **Consulta dei direttori di Dipartimento** e una **Commissione scientifica di Ateneo**.

La terza commissione («Strutture per la didattica e relativi organi di funzionamento») è quella che si occupa di questioni che più direttamente interessano gli studenti. Tra le sue proposte segnaliamo la costituzione di un «Osservatorio sulle carriere degli studenti e sugli obblighi professionali dei laureati».

È la prof.ssa **Silvana Rinaldi**, segretario della commissione

ne a illustrare le attività e i criteri di attuazione del fenomeno della mobilità studentesca degli abbandoni in tempo. È un fenomeno troppo evidente. L'osservatorio permette di spiegare tale fenomeno, di dare delle risposte agli docenti professionali dei laureati tenendo l'occhio la prospettiva del mercato del lavoro e di operare per l'orientamento degli studenti delle scuole medie superiori. La volontà di fondo è quella di non lasciare solo lo studente servendosi anche di strumenti come il Tu-



Il Prof. Cesarano

torato. La speranza è che tali intenzioni non rimangano solo sulla carta».

Napoli, come Roma e Milano

Molti i nodi da sciogliere, ma molte anche le idee e le novità. Il Senato Accademico Integrato ha vita fino all'approvazione dello Statuto. «Ma non si scioglie subito - precisa il prof. Incoronato -, giacché dopo il voto lo Statuto sarà inviato al Ministero che ha sessanta giorni di tempo per dire la propria. Nel caso in cui vengano avanzati rilievi, l'articolato viene rispedito al S.A.I., che può decidere di tener conto delle osservazioni o di chiedere senza altre discussioni la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e al Ministero, se volesse, non resterebbe che adire le vie legali».

Quali saranno i tempi di attuazione della nuova «carta costituzionale» è difficile dirlo. Altri grandi atenei come quelli di Roma e Milano non hanno ancora ultimato di scrivere il proprio Statuto. Napoli è dunque in buona compagnia.

Quel che lascia perplessi molti osservatori è lo scarso interesse e la «bassa tensione» che si rileva intorno ad un evento di tale peso. «Eppure - come qualcuno ha detto - scrivere uno Statuto può capitare una sola volta nell'arco di una generazione».

Piero Trombino

Con 190 voti su 286 rieletto per il secondo triennio

Ingegneria, Volpicelli rieletto Preside

Un impegno: «riunificare la facoltà»

Gennaro Volpicelli, 60 anni, professore ordinario di Progetti di Apparecchiature per l'industria chimica dal 1969 è stato confermato per il secondo triennio Preside della Facoltà di Ingegneria di Napoli. L'elezione lunedì 27 settembre. 190 voti a suo favore, contro i 64 dell'altro candidato, il prof. Filippo Vinale. 27 le schede bianche e 5 i voti dispersi. Ha votato l'85% degli aventi diritto. Con questo risultato il Preside Volpicelli si appresta a portare avanti il fitto programma che ha illustrato ai docenti della facoltà nelle scorse settimane e da noi ampiamente riportato. Quali reazioni del Preside dopo la rielazione?

«Sono soddisfatto. Spero che sia il segno di un'apertura, di una aggregazione della facoltà al programma che avevo delineato. Naturalmente il fatto che ci sia stata un'altra candidatura, è la dimostrazione di un dibattito tipico di una grande facoltà». «Riaggregare» è però l'imperativo attuale del Preside. Fa intendere chiaramente che lui vorrebbe essere l'uomo della riunificazione delle varie anime della facoltà.

Tante le cose urgenti da fare: «soprattutto la riorganizzazione didattica che è il primo passo per proporsi anche con una credibilità sia all'interno della facoltà e dell'Ateneo, sia nel rapporto con il territorio». «Si è tanto più credibili quanto più si assolve al proprio ruolo istituzionale. Poi si può pensare anche ad altro». **Ruolo della facoltà nell'Ateneo?** «Un ruolo propositivo con tutte le facoltà, soprattutto quelle, culturalmente più vicine» (Architettura, Scienze, Economia e Commercio, prima di tutto) per affinità, ma senza preclusioni né divisioni fra tecniche ed umanistiche, siamo sempre una Universitas Studiorum». **Rapporti con il nuovo Rettorato?** «Di collaborazione e di autonomia. Tanto meglio se saremo in assonanza». In passato la Facoltà di Ingegneria ha avuto qualcosa da recriminare? «Voglio pensare al futuro. E sui fatti che poi si valuterà. Attenzione e collaborazione; vigileremo». «Ma io credo si possa attuare un ottimo rapporto». **Un messaggio agli studenti.** «Ho inviato il mio programma non solo agli elettori, ma anche ai ricercatori ed ai rap-

Il risultato delle elezioni

Hanno votato 286
Aventi diritto 335
Quorum 144

Hanno riportato voti

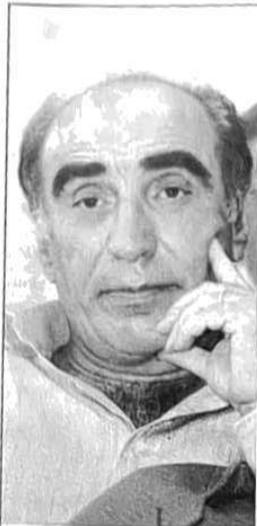
Volpicelli 190
Vinale 64
Marrucci 2
Bucci bianche 27
nulle 2

presentanti degli studenti. Ci sono problemi di accesso, di mortalità studentesca, occorre una scelta più ragionata degli studenti. Ognuno deve dare il suo contributo. Per l'anno prossimo pensiamo all'istituzione di test ed auto-selezione».

Ancora una divisione dunque, anche se in tono minore. La chiave di volta di questa elezione, ancora le elezioni del Rettore e la mancata riunificazione della facoltà in quell'importante appuntamento.

Se quella parte della Facoltà, che ha avuto il suo leader in Scipione Bobbio (etc.) avesse confermato il distacco da Ciliberto nelle elezioni Rettorali, confermando le critiche ufficializzate all'incontro ad Ingegneria con i 3 candidati a Rettore di novembre, forse questa elezione sarebbe andata diversamente. Certamente avrebbe avuto maggiori possibilità di ricompattare la facoltà. Visto che la politica dei fronti contrapposti ha però avuto ancora una volta la meglio, siamo alle solite. E c'era da aspettarselo. Non è un problema di assenza di una «sinistra storica della facoltà, un tempo forte, degli uomini colti» citando Popper, come sostiene il prof. De Simone. Quanto il non aver capito quanto era consistente l'esigenza di un ricambio al vertice dell'Ateneo, e di non aver valutato, insieme ai docenti, in un confronto diffuso, fra «la base» come si diceva un tempo e non fra il solito gruppetto di amici-colleghi con i quali ci si divide tutto. Una scelta anche un tantino verticistica, caduta nell'errore di avere più occhi che orecchie. Attente più a guardare lontano, ai grandi sistemi, che a saper ascoltare gli umori dei colleghi.

(P.I.)



Il prof. Volpicelli

Vinale il candidato sconfitto

Il professor Filippo Vinale che insegna Principi di Geotecnica è il candidato sconfitto di questa elezione. Molti si erano sorpresi della sua disponibilità ad offrire una candidatura alternativa a quella del Preside. Pensavano fosse solo di testimonianza. Ma essa era frutto di uno «stato d'animo della Facoltà, insoddisfatta per la sua quotidianità, l'incertezza dell'azione, la caduta d'immagine - dice Vinale - Le cause di questa crisi - sostiene Vinale - sono certo più di una, ma sono in molti a ritenere che la principale sia da ricondurre alle troppe incomprensioni che caratterizzarono l'aspra polemica di tre anni fa ed alla divisione che da allora ci ha profondamente segnato. Divisione che ha visto su posizioni diverse docenti che tutti stimiamo e che sarebbe stato invece naturale vedere insieme. Non è facile individuare una soluzione unificante». Una vera e propria spaccatura interna. Infatti sempre secondo il candidato, se da un lato «alcuni avrebbero potuto accettare una propria candidatura solo in presenza di una rinuncia del Preside, altri hanno temuto che una loro disponibilità potesse essere interpretata come la volontà di approfondire la divisione». Una mossa coraggiosa da parte del professor Vinale che di quella lacerazione non si ritiene protagonista. Perciò la sua richiesta illustrata nel programma presentato a giugno «Uno dei temi principali è rappresentato dalla necessità di una gestione collegiale più serrata che dia maggiore incisività, respiro e trasparenza all'azione della Facoltà».

L'incontro del 22 settembre

Riunione del 22 settembre ad Ingegneria. Terza riunione di facoltà sulle elezioni del Preside. La precedente l'8 luglio ed il 10 settembre. Poca la partecipazione da parte dei docenti, segno che o avevano già deciso cosa votare, o che c'è un diffuso assenteismo su questioni importanti come l'elezione di un Preside. Forse anche il segno di una distribuzione dei poteri di governo della facoltà e di decentramento interno che vede nei Dipartimenti, nuovi ed importanti soggetti decisionali e di governo. Un assenteismo, dunque, non solo dovuto a spaccature. Certamente però, un certo assenteismo anche frutto di impegni di studio, di ricerca, di impegni professionali, ed in parte di delusioni passate e recenti che hanno avuto la loro consistenza. Ma al voto no. Li la Facoltà si ricompatta.

L'incontro del 22 settembre. Nel dibattito sono intervenuti soprattutto i docenti critici di Volpicelli e di entrambe le candidature degli aspiranti Presidi per il prossimo triennio.

Rapporto con la città e rapporti con la facoltà di Scienze.

Carlomagno: «non siamo una facoltà molto più omogenea rispetto a Scienze». Scienze continua ad avere una vasta influenza. «Ci sono persone che si sono legate come le cozze a questa facoltà».

Nel C.d.A. 2 ordinari su 4, e 1/2 su 3 associati sono di Scienze. Starei molto attento, a dare appoggi che poi vengono seguiti in libertà totale (Ciliberto). Perciò «attenzione alle strategie accademiche», dove tutte le facoltà sono uguali e paritarie.

De Menna. «Salvaguardare le assonanze culturali e strategiche con Scienze».

Marcello Picone. «Anche i rapporti fra Ingegneria ed Architettura, considerando anche i settori similari».

Salvatore D'Agostino. «In questa terza riunione ci sono ancora meno persone della seconda. Io ho l'impressione che qui di scontri non ce ne sono più in facoltà».

«Non c'è battaglia»
Ci sono invece: «rapporti deteriorati con Scienze, ma anche all'interno di Ingegneria».

«Anche le funzioni di Pre-

side cambiano. Ha detto Vinale che il Preside si deve occupare di ben poco: di didattica, organico e poco altro. È vero. Del resto i Dipartimenti sono autonomi e non hanno rilevanza alle Presidenze. Il Dipartimento di Fisica ha 150 docenti, quanti Giurisprudenza e Lettere insieme». «In questa situazione i Presidi avranno ancora una certa importanza se avranno le facoltà alle spalle». **Manca il ricambio.** «Vedo assenza di docenti giovani cosa che è pericolosa. Manca, no quelli fra i 40 e i 60 anni, il nerbo vitale».

«Così decade anche l'immagine della facoltà all'esterno».

Naso. «Sono deluso dalla difficoltà dei candidati di creare entusiasmi, di far sentire anche una scintilla».

«La Facoltà ha risposto poco e con poca collegialità ai programmi dei 2 candidati, Vinale e Volpicelli». I problemi ci sono, infatti: «Volpicelli ha ammesso l'esigenza di una collegialità». «Cambia l'ordinamento degli studi, si passa da 29 a 31, oppure 33 esami. La facoltà non è stata ascoltata».

Volpicelli a De Menna: «occorre rifondare rispetto al passato, ai rapporti con la facoltà di Scienze, ma anche con Economia e Commercio, per le assonanze culturali, tecnico-scientifiche che ci sono; e ridare partecipazione».

I trasversalismi ci sono stati in tutte le facoltà, anche a Scienze, di docenti che si sono sentiti «trascurati» o estromessi (gestione rettorale). La gente rifiuta di essere trascinata, perciò bisogna aggregare quelli che hanno per fine l'istituzione universitaria. La facoltà è ancora viva nell'attenzione esterna, come facoltà non come Dipartimento».



Il prof. Vinale

Alle urne il 5 ottobre. Guido Trombetti e Giuseppe Iadonisi i candidati

Scienze, si vota il Preside

Programmi e progetti dei due candidati

Elezioni del Preside di Scienze il 5 ottobre. Dopo 15 anni si cambia: Lorenzo Mangoni, tra i fautori del rinnovamento lascia. Tocca ai docenti della facoltà indicare il successore. Due i candidati in lizza ed entrambi di rilievo: **Guido Trombetti**, Presidente del Corso di Laurea di Matematica da 6 anni e autorevole Consigliere di Amministrazione dell'Università Federico II da 4. E **Giuseppe Iadonisi**, Presidente del Corso di Laurea in Fisica da alcuni anni.

Un terzo candidato, del quale pure si parlava con insistenza, il prof. **Carlo Pedone** di Chimica, si è ritirato dalla competizione. Anche lui, un nome più che autorevole; più volte consigliere di amministrazione dell'Università, direttore di Dipartimento, ed attualmente membro del Comitato ordinatore della facoltà di Scienze del II Ateneo. Mercoledì 15 settembre, in una riunione di facoltà, sono state ufficializzate le candidature. Il 24 settembre tutti i docenti hanno ricevuto la lettera programmatica dei 2 candidati. Sulla carta il prof. Trombetti è avvantaggiato, per una maggiore esperienza di governo dell'Ateneo, ma soprattutto perché esponente del blocco docente più numeroso della facoltà, i matematici.

Abbiamo chiesto ai due docenti di illustrarci i rispettivi programmi.

Iadonisi: perché mi candido

Il 5 ottobre, la facoltà di Scienze di Napoli voterà il suo nuovo preside. Tra i candidati, che succederanno al professor Lorenzo Mangoni, in carica da quindici anni, il professor Giuseppe Iadonisi del Dipartimento di Scienze Fisiche, che dopo anni di attivo interesse per la Facoltà, ha trovato naturale proporre la propria candidatura per contribuire ancora più intensamente. «Non sarà facile sostituire la figura del professor Mangoni - dice - il modo con cui ha presieduto la nostra facoltà, con equilibrio e saggezza e la sua esperienza ci saranno sempre molto utili. Il periodo di transizione che si troverà ad affrontare la Facoltà richiede un'ampia convergenza di tutti i settori ed in particolare il contributo, appunto dell'esperienza e memoria storica del professor Mangoni». Quali sono le linee programmatiche che intende portare avanti? «Innanzitutto, come istituzione scientifica spingerò la Facoltà a svolgere un ruolo a livello locale, sia nel favorire l'aggregazione delle varie componenti scientifiche sia nella formazione di opinioni meditate sui problemi locali. Non ho dubbi che la ristrutturazione dell'industria chimica, delle telecomunicazioni, dell'industria elettronica e dei materiali, di quella farmaceutica e l'impostazione di una politica ambientale abbiano dei risvolti importanti per l'attività di ricerca e per la formazione professionale». È proprio per questo motivo che la Facoltà ha completato l'adeguamento degli ordinamenti di studio ormai trentennali, dei sette corsi di laurea alle nuove tabelle. Il passo successivo sarà quello di adeguare queste nuove tabelle all'autonomia didattica dell'Università». La facoltà è il luogo adatto per risolvere i «problemi didattici che nascono dalle ragioni di sovrapposizioni, sempre più ampie e in rapida evoluzione, tra discipline». C'è poi il problema della «diminuzione di iscritti ai corsi di laurea della nostra facoltà». A cosa è dovuto, secondo lei tale fenomeno? «Voglio precisare che non si tratta di un

fenomeno riguardante la nostra città ma esteso in tutta Italia. La causa principale, secondo me va attribuita ai mezzi di informazione i quali non danno il giusto rilievo alle possibilità di sbocchi professionali che la nostra facoltà offre, focalizzando l'attenzione solo su alcune facoltà, quali Ingegneria o Economia e Commercio». Un altro punto focale su cui puntare l'attenzione è la ricerca scientifica molto importante per la Facoltà. La diminuzione delle fonti di finanziamento ordinario della ricerca scientifica rende necessario stimolare le aggregazioni a livello nazionale affinché si abbia accesso ai fondi sulle grandi apparecchiature, favorendo al massimo i rapporti con le industrie e gli enti di ricerca pubblici tramite convenzioni, sfruttando inoltre l'autonomia amministrativa dei dipartimenti e infine favorire l'utilizzazione dei fondi Cee. «Per questo è necessario che la facoltà dedichi almeno una unità di personale che parli e scriva inglese, per tenere rapporti con la Cee. È importante inoltre che le competenze della Facoltà si impegnino attivamente affinché decolli definitivamente la rete informatica fra tutte le Università e tra le sue strutture». Altro punto fondamentale riguarda la questione edilizia. «Ci sono due punti importanti da tener presente: portare a termine i lavori di Monte S. Angelo e migliorare le condizioni di vita di chi resta al centro. In particolare tutti gli eventuali spazi della facoltà che rimarranno liberi per trasferimenti a Monte S. Angelo, devono restare ai nostri Dipartimenti del centro storico, sperando che la richiesta già formulata in altre occasioni, che il delegato dell'edilizia dell'Università sia un membro della Facoltà di Scienze, rimanga valida, avendo una conoscenza più approfondita delle nostre esigenze». Un'altra questione riguarda i rapporti con il Senato Accademico Integrato. «A questo proposito sono

convinto che sia utile che il Preside convochi periodicamente riunioni aperte ed informali dei membri della Facoltà per la discussione di punti di particolare rilievo».

A proporsi, quale candidato alla presidenza c'è anche il professor Trombetti cosa può dirci di lui? «È un ottimo collega. Il fatto che ci siano candidati insieme è solo frutto della casualità. Abbiamo degli obiettivi più o meno simili e per lui ho molta stima». Qual è il ruolo di un Preside? «Il Preside ha il compito di coordinare i lavori del consiglio dei corsi di laurea, istruire la discussione sui punti all'ordine del giorno della Facoltà, garantire la libertà di espressione di tutti i suoi membri e sentire la facoltà sugli argomenti più importanti all'ordine del giorno del Senato Accademico riferendo su ciò che avviene in tale organismo».



Il Prof. Guido Trombetti

Trombetti: un ruolo nuovo da «inventare»

Altrettanto vasto e con qualche argomento in più il programma proposto dal secondo candidato alla presidenza della Facoltà di Scienze, il professor Guido Trombetti, docente di matematica al dipartimento di Matematica e Applicazioni. «La mia candidatura - spiega nella lettera inviata ai docenti della facoltà - rappresenta soltanto la piena disponibilità di un membro della Facoltà a svolgere con impegno un servizio gravoso e, per quanto mi riguarda, non vuole presentarsi come espressione di specifici settori disciplinari né di una parte contro un'altra, né tantomeno riferirsi ad eventuali schieramenti. La visione dell'Università come centro primario di produzione della ricerca di base in nome di ambigui principi di produttività devono essere costantemente presenti nelle azioni di chiunque rappresenti la nostra facoltà». È il punto centrale del suo programma. Un altro dei punti principali su cui Trombetti pone la sua attenzione riguarda il decentramento e il funzionamento della Facoltà. «Credo, come tanti colleghi, che il Consiglio di Facoltà debba divenire la sede in cui dibattere prevalentemente

te S. Angelo richiede una linea programmatica con obiettivi a breve e medio-lungo termine. Per quanto riguarda il primo, bisogna pervenire alla consegna dei lotti riguardanti Fisica e Chimica bloccati da paste bureaucratiche. Tra gli obiettivi a medio-lungo termine, il problema dei lotti relativi a Biologia e Geologia. La vastità e complessità della questione necessita l'istituzione di una commissione ad hoc che tenga costantemente informato il Consiglio di Facoltà sullo stato delle cose e segua operativamente l'evoluzione della situazione». Per quanto riguarda i rapporti con il Senato Accademico Integrato, anche il professor Trombetti ritiene che il Preside debba continuare a garantire una presenza costante all'interno dei lavori da esso discussi. Grande importanza per Trombetti rivestono le prospettive culturali che possono scaturire dalla Facoltà.

«È auspicabile che nella fase attuale di profonda trasformazione della società la Facoltà di Scienze sappia essere presente con proposte innovative che investano la natura stessa del prodotto culturale-professionale che essa fornisce».

È importante a tal fine «attivare il corso di laurea in Biotecnologie e il diploma in Scienze dei Materiali, pensando in seguito di ampliare i diplomi o nuovi corsi di laurea». Tale discorso, però non può prescindere da «uno sforzo di ampliamento di tutte le risorse a disposizione della Facoltà». Un discorso a parte meritano i Dottorati di ricerca «che vivono, tra carenze di fondi e totale assenza di personale di supporto». Ultimo argomento sottolineato da Trombetti, il ruolo politico della Facoltà relativo al fatto che «dopo un lungo periodo, al vertice dell'Ateneo non vi sarà più un membro della Facoltà di Scienze. Ciò, - conclude, - crea certamente il problema di «inventare» un rapporto con il nuovo Rettore e più in generale di «inventare» un modo di svolgere un ruolo politico verso l'esterno della Facoltà che potrà essere fatto solo attivando discussioni e confronti con tutte le forze presenti nella Facoltà».

mentre questioni di ampio respiro politico-programmatico relative non solo alla Facoltà ma anche all'ateneo e al sistema universitario in generale escludendo sempre di più l'esame di questioni burocratiche minute». In questo senso per Trombetti sarebbe «opportuno attuare il massimo decentramento, delegando il più possibile ai Consigli dei Corsi di Laurea. Spero, a tal proposito, che il nuovo statuto preveda l'ampliamento delle competenze dei Consigli di corso di Laurea dando loro un ruolo deliberativo su molte questioni per le quali oggi è solo un organo consultivo». «Naturalmente» il Preside manterrà uno stretto contatto con i presidenti dei Corsi di Laurea per «favorire la più rapida circolazione delle informazioni». C'è poi il problema di dare «un nuovo aspetto al ruolo delle commissioni permanenti per la didattica e per la ricerca che potrebbe così farsi carico delle varie problematiche ad esse relative». Anche per il professor Trombetti, la questione relativa all'edilizia resta uno dei punti principali. «Il problema della nuova sede della Facoltà a Mon-

EDISU alle urne il 22 e 23 ottobre

Il Ateneo, il 22 e 23 ottobre si va alle urne per eleggere il Consiglio di Amministrazione dell'EDISU, l'Ente cui sono affidati tutti gli interventi di tutela del diritto allo studio. Voteranno i professori ordinari, associati e ricercatori; per gli studenti, l'appuntamento sarà in altra data.

I candidati noti fino ad ora sono **Augusto Parente e Riccardo Pierantoni** per i docenti di prima fascia; **Silvestro Canonico, Salvatore Gentile, Fabrizio Spirito e Vittorio Tripodi** per i docenti di seconda fascia; per il ricercatore un solo nome, **Pasquale Petronella**.

Anche un altro organo collegiale del Il Ateneo può lavorare a pieno ritmo. Sono infatti stati eletti, il 15 e il 16 settembre, i membri del personale non docente nel Consiglio di Amministrazione: **De Simone e Chiaro** lancia A dicembre, quando il C.d.A. dell'EDISU presumibilmente inizierà a funzionare, dovrà affrontare due problemi: il servizio mensa e gli alloggi. «Questi sono i primi servizi che devono essere messi a disposizione degli studenti, ma la loro realizzazione incontra molte difficoltà - dice il Rettore **Domenico Mancino** - Per quel che riguarda la mensa universitaria, bisogna tener presente la distanza tra le varie sedi del Il Ateneo, ossia Caserta, Garzano di Caserta, Aversa, Capua e S. Maria Capua Vetere. È poco probabile che la distribuzione dei pasti possa essere affidata ad un'unica ditta perché ciò implica il trasporto dei pasti stessi. Bisognerà scegliere dei punti di ristoro in ogni zona o affidarsi a servizi locali. Gli alloggi, poi, dovrebbero essere distribuiti nelle vicinanze delle università, per ciò che sarà possibile. Al momento non ci sono progetti, ma l'EDISU sarà a lavoro non appena il suo C.d.A. si organizzerà».

L'assenza della mensa e degli alloggi non fanno dimenticare gli altri disagi che quotidianamente affrontano, e affronteranno, gli studenti della Seconda Università degli Studi di Napoli. Le strutture prima di tutti. Alcune facoltà hanno scelto il numero chiuso. E il caso di Architettura, che fissa il numero di iscritti a 160 e di Scienze Ambientali, che può selezionare solo 100 matricole.

«È inutile introdurre tanti studenti in piccole strutture - continua il Rettore - perché la qualità della loro preparazione sarebbe inevitabilmente compromessa. Il numero chiuso è una prima forma di selezione che si rende necessaria».

M.R.C.

Le Facoltà neo-nate del Il Ateneo Scienze, Scienze Ambientali, Lettere

Due Corsi per Scienze

Parte da quest'anno la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, a Caserta.

Quanti corsi di laurea e quali le caratteristiche di questa facoltà? Lo chiediamo al preside Prof. **Marlo Carfagna**.

«I corsi sono due: Matematica e Scienze biologiche. Quest'ultimo ha due indirizzi, biologico molecolare e biologico-ecologico. Un biologo molecolare può lavorare nell'industria, quella medica o quella che produce nel campo della biotecnologia agraria. L'insegnamento è da escludere, poche speranze per la ricerca. I fondi per i dottorati sono pochi sebbene si tratti di un campo che per vivere ha bisogno della ricerca. L'indirizzo biologico-ecologico, invece, crea la figura di uno speciale biologo, che si incrocia con quella del laureato in scienze ambientali. Entrambi lavorano sullo stesso territorio, nello stesso ambiente, anche se le competenze sono diverse. Il biologo-ecologico deve studiare la conservazione dell'ambiente dal punto di vista strettamente ecologico; credo che il suo lavoro sia orientato oggi più che mai verso i rimedi contro l'inquinamento».

Ci sono delle differenze tra il I e il II Ateneo, per quanto riguarda il tipo di esami?

«Solo una. Il corso di laurea in Scienze biologiche del I Ateneo ha sostituito l'esame di Metodi matematici e statistici con quello di Biologia dello sviluppo, mentre noi non abbiamo apportato variazioni».

Psicologia a Lettere

Dopo Roma e Palermo, S. Maria Capua Vetere diventa il terzo polo d'Italia per il corso di Laurea in Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia. Una risposta giunta dopo ben 15 anni di attesa, che vede finalmente la creazione dell'unico Corso del sud della penisola, Sicilia esclusa.

25 esami in cinque anni, un biennio in comune, il triennio orientato in quattro rami e precisamente in psicologia sperimentale, evolutiva, clinica e didattica. Dal terzo anno è obbligatorio un tirocinio; dopo la laurea, due anni di lavori presso ospedali, USL e struttura mediche per potersi iscrivere all'albo degli psicologi.

Solo da qualche giorno si è formato il corpo docente che per il momento raccoglie i professori delle discipline del primo anno. Qualche nome: per Psicologia generale, la prof.ssa Villone, Psicologia dell'età evolutiva la prof.ssa Nigro; la prof.ssa Sbandi e il prof. Mastropaolo insegneranno rispettivamente Psicologia per la personalità e le differenze individuali e Storia della psicologia.

«Sono felice che quest'anno si possa attivare il corso. Era tempo che in Italia si creasse un altro polo. Non conosciamo le difficoltà che incontreremo, non sappiamo a quanto ammonterà il numero di iscritti. Possiamo solo immaginare che saranno molte le immatricolazioni e quali i disagi di una nuova facoltà. Ma è già abbastanza sapere che questo corso esiste», commenta la prof.ssa **Adele Nunziante Cesaro**, attivamente impegnata nel decollo del Corso di Laurea.

Scienze Ambientali il 6 le prove

Facoltà di Scienze Ambientali. La sua sede, per fortuna temporanea, è al Centro Sociale Don Bosco, a Garzano di Caserta.

L'unico corso attivo per l'a.a. 93/94 è quello di Scienze Ambientali con indirizzo terrestre. Il prof. **Carlo Pedone**, Coordinatore delle Facoltà illustra la nuova laurea.

Professore Pedone, quali sono le discipline di base?

«Come ogni facoltà scientifica, matematica, chimica e fisica sono le materie fondamentali. Inoltre, c'è un corso di diritto e legislazione dell'ambiente. Il laureato in Scienze Ambientali dovrà programmare gli interventi sul territorio di qualsiasi tipo: si interesserà, dell'inquinamento ad esempio di quali prodotti chimici possono essere dannosi all'ambiente, ricercherà nuove soluzioni».

Perché la scelta del numero chiuso?

«Dipende dalla struttura della facoltà. Il Centro Sociale Don Bosco è una piccola sede che non accoglie più di 100 persone».

In cosa consistono e quando si terranno le prove di ammissione?

«Si tratta di quiz. Il livello di preparazione richiesto non può essere così elevato, cognizioni di base di materie scientifiche. La data è fissata per il 6 ottobre, ma speriamo che il numero delle prescrizioni, chiuse il 30 settembre, non superi la centinaia, così tutti potranno entrare senza dover sostenere la selezione».

Qualche nome tra i docenti?

«Di sicuro ci saranno **Gialanella** per fisica, **Ortolani** per geologia, **Alvino** per matematica. Io insegnerò chimica generale».

M. Rosaria Costa

Medicina i risultati delle prove

Il giorno 28 settembre può essere un giorno importante per gli studenti di medicina del secondo Ateneo. È in programma un Consiglio di Facoltà dal quale forse emergeranno serie novità per la sede dei corsi a Caserta che si trasferirà in una nuova struttura messa a disposizione dell'Università a quanto pare più degna di quella messa a disposizione lo scorso anno e sempre in attesa che Villa Vitrone sia utilizzabile. Sul prossimo numero di Ateneapoli potremo essere più precisi.

Per quanto riguarda le prove di ammissione al corso di laurea ecco i numeri nel dettaglio; Napoli - su 944 domande presentate gli studenti che hanno partecipato alla prova sono stati 719 per i 300 posti messi a disposizione. A Caserta invece su 235 i presenti erano 172 e i posti disponibili 100. Gli stranieri si erano prenotati in 85. Di questi ne erano presenti 78 per i 30 posti disponibili. Praticamente tutti seguiranno a Napoli. Le commissioni erano così composte: i professori **Ciro Balestrieri, Alfonso Barbarisi, Laura Cedrangolo, Antonio Cennamo, Maria Calabrese, Gennaro De Longis, Mario Del Vecchio, Natale Di Martino, Vincenzo Esposito, Alfonso Giovane, Franco Lo Schiavo, Carlo Mangoni di Santo Stefano, Bruno Nobili, Lucio Quagliolo, Giuseppe Paolisso, Amalia**

Scotto Di Tella, Luigi Servillo, Roberto Tarella, Bruno Varriale. Ed ecco i nomi dei primi dieci studenti in graduatoria: **Alessandro Vigiano, Nicol Consiglio, Massimo Montano, Lorenzo Quirino, Gianluca Figliola, Giuliana Gabriello, Mara Barbagallo, Cristiana Russo, Pier Paolo Dimico, Caterina Volpe.**



Contributi e servizi agli studenti per centinaia di milioni: come usufruirne

ASSEGNO DI STUDIO. Possono concorrere gli studenti meritevoli (maturità conseguita con non meno di 42/60, o, se iscritti ad anni successivi, è richiesto il superamento di un certo numero di esami con una votazione media minimo di 24/30) ed il cui nucleo familiare non abbia superato, nell'anno solare 1992, un reddito lordo di lire; 39.049.000. L'importo delle borse è di 750 mila lire per gli studenti fuorisede e di un milione e mezzo. Il termine ultimo per presentare le domande è il 5 novembre.

POSTI ALLOGGIO. Possono aspirare agli alloggi delle residenze universitarie dell'Ente, gli studenti che risiedono in Regioni diverse dalla Campania o in alcuni Comuni della Regione e che siano in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti.

Il costo del servizio alloggio è di 330 mila lire annue per una camera doppia e 660 mila lire per una singola. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 5 ottobre.

MENSA. Tutti gli studenti possono usufruire del servizio ristorazione acquistando presso le mense i buoni pasto dal 25 di ciascun mese al 5 del mese successivo. Il costo complessivo dei ticket è di

30.000 lire. Ma si prevedono novità.

PRESTITO LIBRI. Al servizio accedono gli studenti che non superano il tetto di reddito previsto per gli altri servizi. Il prestito ha durata trimestrale ma è rinnovabile. Disponibili anche i testi ufficiali adottati dalle cattedre. Rivolgersi al Cortile delle Statue in Via Mezzocannone 8.

CENTRI DI CONSULTAZIONE PSICOLOGICA. I centri hanno l'intento di aiutare gli studenti a superare difficoltà di tipo psicologico incontrate nell'affrontare i compiti accademici. Gli studenti di Farmacia, Ingegneria, Medicina Federico II, Scienze Politiche, possono rivolgersi alla sezione che affersce alla cattedra di Psicologia della Facoltà di Medicina in Via Pansini 5 (tel. 7463458) dal lunedì al venerdì ore 10-13. Gli studenti di Architettura, Giurisprudenza, Lettere, Scienze invece alla cattedra di Psicologia Dinamica presso la Facoltà di Lettere in Via Porta di Massa, 1 (tel. 5420309) dal lunedì al venerdì ore 10-13; quelli di Agraria, Economia, Medicina II Ateneo e Veterinaria alla Cattedra di Psicologia Medica, Facoltà di Medicina II Ateneo, Villa Chiara a Caponapoli, Tel. 5666510, il lunedì, mercoledì

e venerdì, dalle 10 alle 12.

BUONI SCONTO TEATRO. Dell'importo di settemila lire, i buoni sono cumulabili con le agevolazioni di routine che i teatri cittadini consentono agli studenti. I buoni sono nominativi.

BORSE DI STUDIO PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE. Al concorso possono partecipare gli studenti iscritti dal II anno di corso fino al III fuoricorso che abbiano superato un certo numero di esami, la cui media non sia inferiore al 24, e che, contemporaneamente, non abbiano un reddito superiore a lire 39.049.000, se aspirano alla borsa di importo maggiore (un milione e mezzo) o di lire 78.098.000 se aspirano alla borsa dell'importo di 750 mila lire). Le domande vanno presentate entro il 5 aprile.

BORSE PER VIAGGI DI STUDIO INDIVIDUALI. Possono concorrere gli studenti iscritti dal III anno in poi in possesso dei requisiti di merito (un certo numero di esami e media non inferiore a 24/30), e di reddito. L'entità delle borse varia in ragione del reddito: fino al 100% delle spese sostenute ma non oltre 2 milioni e mezzo. Scadenza: 15 settembre 1994.

CONTRIBUTI PER ALLOGGIO. Possono concorrere gli studenti fuorisede in possesso di requisiti di merito e di reddito. I contributi in ragione del reddito sono di L. 700 mila o 350 mila. Scadenza 20 marzo 1994.

CONTRIBUTI PER TESI DI LAUREA. Possono concorrere tutti i laureandi (i requisiti sono gli stessi per Borse per viaggi individuali). 400 o 200 mila lire: l'entità del contributo. Occorre presentare domanda entro il 15 del mese in cui si sostiene l'esame di laurea (da aprile 94 a marzo 95).

CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PROGETTO ERASMUS. Riservate ai borsisti Erasmus, ammontano a 400 mila lire per i primi mesi tre mesi di permanenza all'estero e di lire 200.000 per i mesi successivi. 0 del 50%, a seconda del reddito familiare (stessi tetti delle borse di studio per viaggi individuali).

SUSSIDI STRAORDINARI. Sono erogati dall'Ente a studenti meritevoli che versino in gravi condizioni economiche.

CONTRIBUTI PER STUDENTI DISABILI. Attribuzione di servizi e contanti per gli studenti portatori di handicap.

PRESTITO D'ONORE. Riservato agli studenti meritevoli iscritti agli ultimi due

anni di corso, ai fuoricorso (I e II anno) e agli specializzandi. Il prestito non può superare l'importo di 3 milioni e va restituito in 36 rate mensili, alla fine del corso di studi.

CONTRIBUTI ATTIVITÀ CULTURALI. Sono elargiti a gruppi o Associazioni di studenti che presentano all'Ente richieste di finanziamento di attività culturali.

SCAMBI INTERNAZIONALI. L'Ente promuove e realizza scambi di studenti e docenti per corsi, seminari e ricerche all'estero ed in Italia.

VIAGGI DI STUDIO COLLETTIVI. Contributi agli studenti partecipanti fino al 50% di tutte le spese previste per viaggi permanenti, su progetti elaborati dai docenti, in ITALIA ed alle **ESCURSIONI DIDATTICHE.**

L'Ente mette a disposizione dei gruppi pullmans, per escursioni di studio che si sviluppano nell'arco di una intera o di una mezza giornata. Gli studenti partecipano ai costi versando la somma di L. 5.000 o di L. 2.500 pro capite.

CORSI DI INFORMATICA, FOTOGRAFIA, CHITTARRA, presso le Sale Polifunzionali. È prevista una partecipazione ai costi.

CORSI DI SCACCHI, sono organizzati gratuitamente dall'ente o proposti da gruppi di studenti e, svolti in collaborazione con la Lega Regionale Scacchi, sono GRATUITI.

VISITE GUIDATE, ai principali monumenti della città e dei dintorni: il servizio è gratuito, tranne eccezioni.

CONCERTI Si svolgono presso la Sala Polifunzionale di Ingegneria in genere, in primavera. L'accesso è gratuito.

COLLEGAMENTO CON NOOPOLIS. Il collegamento con la Banca Dati consente di ottenere informazioni in tempo reale sulle borse di studio erogate in numerosi paesi.

Uffici Distaccati del Settore Assistenza

Via Paladino, 39 o Via Mezzocannone, 8 (Ex Biblioteca Stanford)

Via Terracina, 230 presso la Mensa di Ingegneria

Via Pansini, 5 presso la Clinica Oculistica della Facoltà di Medicina

Via S. Maria degli Angeli alle Croci, 28 - Residenza Miranda

Via Università, 133 Parco Gussone Residenza Medici Portici

Sindaco di Napoli Università in azione

Proseguirà fino al 3 ottobre il «Forum delle forze di sinistra e di progresso», un'iniziativa che vede fortemente impegnata l'università. Tra le adesioni: La Città del Sole, Movida, Alta Tensione Group, Sinistra Universitaria, Associazione studenti contro la camorra, Aurora PDS.

La manifestazione è in corso di svolgimento - dal 28 settembre - a Piazzale Tecchio. Articolato il programma: dibattiti con docenti, politici, esponenti della società civile, giornalisti, incontri sportivi, musica dal vivo, proiezioni cinematografiche, spazio animazione bambini.

Il calendario:

1 ottobre

ore 11.00: «ICI ed estmi catalani» - Assemblea pubblica con Amato (responsabile casa PDS) - Giordano (responsabile provinciale SUNIA) - coordina: Ottaviano (segretario unità base PDS Fuorigrotta)

ore 17.00: «L'informazione: poteri, regole, finalità sociali» Melati de «La Repubblica» - Vita (responsabile informazione PDS) - Pesacane (Verdi Sole che ride) - Ormani (direttore del «Il cittadino») - coordina: Procola Mirabella (giornalista RAI Napoli) ore 21.00: musica dal vivo.

ore 11.00: «Il futuro della formazione in Italia» avv. Marotta (direttore dell'Istituto Italiano per gli studi filosofici) - dott. Lipardi (Direttore Generale IDIS) - prof. Ragone (presidenza nazionale di AURORA) - prof. Tessitore (preside della facoltà di Lettere e Filosofia) - dott. Patalano (Sinistra Universitaria) - coordina: prof. Ruggiero

ore 16.00: Quadrangolare di pallacanestro tra formazioni giovanili

ore 21.00: Musica dal vivo.

ore 10.00: Spazio animazione bambini

ore 10.30: «La Napoli da ricostruire»: Bassolino - Lamberti - Napoli - Gambale - D'Acunto coordina: Fasano.

C.di A. Federico II si vota il 26 e 27

Si vota il 26 e 27 ottobre per rinnovare il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo Federico II. Da eleggere le rappresentanze dei professori ordinari, degli associati, dei ricercatori e dei non docenti. In tutto undici consiglieri (quattro, tre, due, due: per le rispettive categorie).

I nuovi eletti andranno ad aggiungersi ai sei rappresentanti degli studenti già in carica da luglio (Felice Siciliano, Salvatore Steriti, Francesco De Gaetano, Giuseppe De Cristofaro, Renato Bruno, David Lebro).

Il Consiglio attualmente operante ha già subito nel corso della sua legislatura dei cambiamenti quando i docenti della ex I Facoltà di Medicina sono confluiti nel II Ateneo: vale a dire i professori Ferdinando Auricchio (per gli ordinari), Fabio Rossano (per gli associati).

Ma vediamo come si è votato due anni fa:

Professori ordinari

Guido Trombetti 176 voti, Giovanni Maria Carlomagno 171 voti, Lucio Palombini 137 voti (gli è subentrato poi il primo dei non eletti il prof. Almerico Murli).

Professori associati

Fabio Rossano 193 voti (gli è subentrato il prof. Gerardo Ragone, primo dei non eletti), Giovanni Maglio 183 voti, Ugo Esposito 155 voti.

Ricercatori

Paolo De Marco 279 voti, Nicola Scarpato 250 voti.

Personale tecnico amministrativo

Luigi Rizzi 2.059 voti, Claudio Borrelli 1.750 voti.

Escono di scena per l'impossibilità di ricandidarsi dopo due mandati consecutivi, i professori Guido Trombetti (ora candidato alla Presidenza di Scienze) Giovanni Maglio, Ugo Esposito, Paolo De Marco, Claudio Borrelli.

Il 26 e 27 nelle Facoltà si voterà anche per le componenti elettive nei propri Consigli. Ossia per le rappresentanze dei professori incaricati o stabilizzati, degli assistenti e dei ricercatori.

C. di A., si vota il 12 ottobre

Importante appuntamento elettorale. Da eleggere 11 consiglieri: 4 professori ordinari, 3 associati, 2 ricercatori, 2 non docenti

Il 12 ottobre si voterà per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Universitario Orientale. Da eleggere 4 docenti ordinari, 3 associati, 2 ricercatori e 2 non docenti. Tra i consiglieri uscenti, molti hanno già riconfermato la propria disponibilità alla ricandidatura. Tra questi **Giuseppe Grilli**, docente di Lingue e Letteratura Catalana. «Sono a disposizione della facoltà», ha detto Grilli, nel caso i miei colleghi volessero convergere su di me i propri voti». Consigliere da un anno, Grilli è subentrato al professor Maisano dimessosi per motivi personali lo scorso anno. Qual è il suo giudizio sul Consiglio di Amministrazione? «È un organo tecnico che opera sulla base di un ordine del giorno messo

a punto dal Rettore. Affronta i problemi dell'Ateneo dal punto di vista politico amministrativo e non progettuale e credo che per quanto riguarda questo ruolo si sia sempre comportato correttamente».

Giuseppe Avallone ha offerto la propria disponibilità alla candidatura per quanto riguarda i non docenti. Consigliere uscente, appartenente alla Uil, Furg, segretario amministrativo del dipartimento degli studi asiatici sostiene che i problemi da affrontare sono tanti. I più urgenti sono quelli riguardanti la risoluzione delle code contrattuali per i dipendenti nonché quello degli spazi. «È necessario trovare una collocazione che raggruppi tutti gli uffici», so-

stiene Avallone. Ciò è possibile farlo tramite «L'acquisto di un edificio», la cui trattativa è già in corso. «Siamo già in fase di trasferimento; alcuni uffici di Palazzo Grimaldi e l'ufficio tecnico attualmente al convitto nazionale di Piazza Dante più una parte didattica verranno trasferiti a Via Melisurgo». Tra i docenti ordinari un'altra possibile candidatura è quella del consigliere uscente **Laura Di Michele**, Direttore del dipartimento degli studi letterari e linguistici dell'occidente. Anche la professoressa Di Michele riconosce tra i problemi più urgenti da gestire quello di migliorare al massimo gli spazi dell'Ateneo. A parte le difficoltà che lo scorso C di A. ha riscontrato nell'affrontare problemi che è impossibile risolvere nel giro di pochi anni, Laura Di Michele giudica l'esperienza positiva. «Il problema più urgente - sostiene - è avere delle sedi più appropriate e cercare di capire meglio l'organizzazione interna dei vari corsi di laurea». Ancora indeciso sulla sua candidatura il dott. **Giulio Machetti**, ricercatore e consigliere uscente. «Il Con-

Scienze Politiche incontra le matricole

Incontro di orientamento per le matricole organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale. Si terrà martedì 5 ottobre alle ore 10.30 nell'Aula delle mura greche di Palazzo Corigliano (Piazza S. Domenico Maggiore). Parteciperanno il Preside Paolo Frascani e i docenti della Facoltà.

Un altro incontro, sempre a Palazzo Corigliano, è fissato il 13 ottobre alle ore 10.00. Sarà presentata la seconda edizione del Master per Operatori allo Sviluppo organizzato da STOA - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa - in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale e l'Agenzia per l'impiego della Campania.

siglio di Amministrazione ha vissuto due fasi dovute al passaggio di consegne tra i Rettori Silvestri e Rossi cosa che ha causato una sorta di blocco. La fase più importante - sostiene Machetti - è proprio quella che deve venire». I problemi più urgenti da affrontare secondo Machetti, sono ancora una volta il definitivo assetto edilizio sia per le aule che per i dipartimenti e la definitiva sistemazione del nuovo Statuto dell'Orientale che dovrebbe essere il progetto definitivo su cui l'Istituto deve basarsi. Tra i candidati spicca il nome di **Lui-**

gi Serra, già per 4 anni consigliere di amministrazione, Presidente dell'Opera universitaria e attualmente Commissario dell'Opera stessa. Non potranno sicuramente ricandidarsi, perché già al loro secondo mandato consecutivo, il professor **Gordon Poole**, ricercatore e **Gianpiero Mariani** della Cisl.

Nella stessa data si voterà anche per eleggere un membro del Senato Accademico Integrato per la sezione Asia Orientale, in seguito alle dimissioni del prof. **Lionello Lanciotti**.

M.A.L.

Una biblioteca in Moldavia

Nell'ambito di scambi culturali italo-moldavi, un gruppo di studenti universitari raccoglie a domicilio libri liceali ed universitari riguardanti: letteratura italiana e latina, grammatica italiana, storia, geografia, educazione civica, antropologie, testi letterari, dizionari di italiano, latino, inglese, spagnolo, tedesco, per la realizzazione di una biblioteca italiana a Kisinev (Moldavia). Per informazioni rivolgersi ai numeri 081-7701132, oppure 0823/843008 ore serali.

Gestione di transizione per l'Opera dell'Orientale

Mensa: gli studenti contribuiranno in base al reddito?

All'inizio dell'anno accademico le questioni riguardanti il diritto allo studio, dall'elargizione dei servizi essenziali ai contributi agli studenti titolari di programmi Erasmus, si fanno scottanti, in un clima di pesante precarietà. Se sulla guida, pubblicata anche quest'anno e già in distribuzione, compare ancora il vecchio logo «Opera Universitaria IUO», il reale avvio delle attività è legato alla nuova gestione commissariale di un EDISU che avrà competenze sull'IUO (Orientale), ma non solo. La gestione di transizione è affidata, infatti, ai professori **Serra** (Orientale), **Iaccarino** (Navale) e **Mensorio** (ISF).

Discutiamo dei futuri assetti dell'ex Opera dell'Orientale, con il dott. **Mininno**: «Ci troviamo a metà tra vecchia gestione e quella commissariale, tra attività già deliberate nello scorso luglio e problemi completamente diversi, il tutto in ragione delle sacche burocratiche in cui si è arenata la riforma delle vecchie Opere».

La guida dell'Opera è, dunque, lo specchio di una realtà quale si presentava a giugno, mentre gli sviluppi presenti e

futuri dipendono dal nuovo EDISU Napoli II. Cosa attenderci?

Gli EDISU guardano alla Regione come proprio ente di riferimento, ed è la Regione che eroga i fondi e dà le direttive di massima. La legge 390 del 1991 prevedeva che si facesse chiarezza sul rapporto Regione-EDISU e dichiarava la necessità prioritaria di un decreto ministeriale che servisse da veicolo all'effettiva applicazione della legge sul diritto allo studio universitario. Il decreto che avrebbe obbligato le Regioni a legiferare, nell'ambito di una legge-quadro, atteso per giugno, non è giunto a fare chiarezza. Ecco il motivo di tanta confusione e di tutte le attese.

«La fase attuale, che è senza dubbio di assestamento, ci consente, tuttavia, di procedere con quanto deliberato la scorsa primavera» prosegue il dott. Mininno.

Come per i trascorsi anni accademici, la «ex Opera», bandisce il concorso per l'attribuzione dell'assegno di studio universitario, a favore degli studenti meritevoli che si trovino nelle condizioni di reddito previste dal bando (i tempi ed i modi della partecipazione, sono il-

lustrati nella guida - da richiedere all'ex Opera, in Calata Trinità Maggiore 53).

«Al fine di consentire una più equa ripartizione delle nostre risorse - ci spiega il dott. Mininno - quest'anno non offriamo i posti letto in pensionato (20 posti riservati a studentesse), come in passato; distribuiamo, invece, sempre con procedura concorsuale, 70 contributi alloggio».

In relazione al fondo stanziato dalla Regione, è bandito anche il concorso per ottenere contributi alla tesi di laurea e al perfezionamento all'estero di una lingua straniera o di una specializzazione disciplinare. Ancora, sono possibili contributi per attività culturali, di spettacolo, di viaggio, di studio. Anche per quest'anno accademico funzionerà il servizio di prestito libri ed il servizio editoriale e di stampa.

Il «punctum dolens» si pone, puntualmente, relativamente al servizio mensa. Le voci a proposito di una contribuzione per fasce di reddito, da parte degli studenti, trovano ampie conferme.

«È una necessità, dati gli alti costi che affrontiamo annualmente, se le spese di ge-

stione aumentano, aumenta il costo medio di un pasto (che la legislazione attuale identifica nel costo delle derivate), mentre i fondi assegnati non crescono in proporzione. Perciò gli studenti pagheranno in relazione, non solo alla fascia di reddito di appartenenza, ma anche alla distribuzione del reddito tra i membri della famiglia».

Si erano anche elaborate le procedure per snellire le pratiche, ma i meccanismi non sono stati resi operativi in seguito al commissariamento. Si era pensato ad una sorta di auto-certificazione. Sono previste 4 fasce: la I fascia (fino a 39.049.000 di lire di reddito familiare, con un reddito pro-capite di 13.280.000) contribuirà per 1/5 del costo; la II (fino a 70.279.000, fino a 13.280.000 pro-capite) contribuirà ancora per 1/5; la III (fino a 70.279.000 ma oltre i 13.280.000 pro-capite) contribuirà per 2/5; la IV e ultima (redditi superiori) pagherà l'intero costo del pasto.

Si può prevedere, con una certa approssimazione, che il prezzo dovuto alla I fascia non dovrebbe discostarsi dal costo del vecchio «buono».

L'ubicazione del servizio

non è sicura, ma poiché esiste un contratto di locazione rinnovabile con la sede mensa di via S. Chiara (dove già era lo scorso anno), non si profilano ostacoli alla prosecuzione del fitto. La mensa di Palazzo Giussio non è pronta e ci vorrà ancora del tempo perché si chiuda il cantiere.

«Per anni, è stata forte la tendenza a demonizzare il servizio offerto dalle vecchie Opere agli studenti, in tutte le direzioni; si è preferito distribuire buoni, ad esempio, anziché far pervenire allo studente del denaro in forma di assegno - afferma il dott. Mininno - ma, ultimamente, sta trovando ampi consensi dall'altro studente l'importo dell'assegno e lasciare ampia libertà di gestione. Le accuse di diseducazione di questa tendenza non sono infondate; così non sarebbe se le quote fossero più alte ed effettivamente commisurate alle necessità reali degli studenti e ai costi. In questo caso, ed è quanto si propone la nuova legislazione, avremmo delle «serie» borse di studio, chiaramente con graduatorie meno folte, per chi realmente necessita di aiuti economici».

Stefania Capecci

Nuovi docenti in arrivo; organizzazione in semestri; i corsi partono il 2 novembre

Lingue incontra gli studenti il 21 ottobre

Nuova tabella didattica e incontro, il 21 ottobre, alle 15 a Palazzo Giusso, per presentarla. Dall'anno accademico '93/'94 la neonata Facoltà di Lingue e Letterature Straniere svolgerà la propria attività secondo una nuova tabella di organizzazione della didattica.

A presentarci il nuovo piano della facoltà è lo stesso suo Preside, il prof. **Claudio Vicentini**.

«La nostra responsabilità è notevole perché, con i nostri 3.500 studenti, copriamo quasi la metà degli iscritti all'Orientale. Nel nostro primo anno di vita, come facoltà, non abbiamo incontrato ostacoli insormontabili, fortunatamente, soprattutto grazie ad un solido corpo docente, che lavora molto e bene. Una volta aggirate le secche burocratiche e l'imesticabile dedalo dei Ministeri, tutto è stato organizzato in funzione del miglior servizio agli studenti, che è il nostro scopo. Il nostro obiettivo è di far iniziare tutta l'attività didattica entro l'inizio del I semestre» (ovvero il 2 novembre).

I diritti dello studente, al centro degli interessi di chi organizza la vita nell'Università.

«Al più presto avremo il numero e l'ubicazione delle aule a nostra disposizione; allora saremo in grado di organizzare un orario preciso che razionalizzi i tempi delle lezioni e che impedisca sovrapposizioni e incroci. Renderemo impossibile che coincidano esami, sedute di laurea o Consigli di Facoltà con le lezioni. L'orario dovrebbe essere pronto ai primi di Ottobre e comunque non più tardi del 21, data in cui è programmata una riunione della facoltà, alle ore 15, nell'aula magna di Palazzo Giusso. In quella occasione, oltre a presentare l'attività del nuovo anno accademico, cercheremo di chiarire i dubbi degli studenti. Quello che ci preme più di ogni altra cosa, è condurre lo studente al centro dell'Università, là dove la società lo pone ai suoi margini».

Nel Consiglio di Facoltà non sono presenti i rappresentanti degli studenti: «È questa una grave mancanza: chi, infatti, meglio di uno studente può evidenziare le disfunzioni ed i disservizi? La possibilità di collaborare è reale, soprattutto in un Consi-

Il nuovo ordinamento

Il nuovo ordinamento della facoltà divide l'attività didattica in due semestri; il I dal 2 novembre al 5 febbraio; la sessione straordinaria di esami, dal 7 febbraio al 5 marzo; il II semestre dal 7 marzo al 4 giugno. Gli studenti che si sono iscritti con il vecchio ordinamento possono scegliere tra due opzioni: passare al nuovo oppure restare al vecchio.

Degli 80 corsi attivati quest'anno dalla facoltà, circa 2/3 sono stati semestralizzati (almeno 6 ore settimanali, in 3 giorni diversi), gli altri durano l'intero anno (almeno 3 ore settimanali).

Durante la sessione d'esame febbraio-marzo, l'attività didattica è sospesa e gli studenti possono sostenere tutti gli esami dei corsi del I semestre.

Per quanto concerne la presentazione dei piani di studio, la normativa varia a seconda della «posizione» dello studente: chi si immatricola deve seguire il nuovo ordinamento; chi si iscrive al secondo anno della facoltà, nata lo scorso anno, può scegliere tra conservare il proprio piano o cambiarlo; chi, in fine, proviene dal corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne della Facoltà di Lettere dell'Orientale, deve adeguare il proprio piano. Le Commissioni di orientamento inizieranno ad operare dalla fine di ottobre.

Il modulo con il piano di studi prescelto, che si ritira in Segreteria, va consegnato agli sportelli entro il 31 dicembre, con una marca da bollo di 15.000 lire.

19 gli esami previsti: lo studente sceglie una lingua e letteratura straniera quadriennale e una triennale; gli altri

gli come il nostro, aperto ed attento a porre lo studente al centro dei propri obiettivi».

Una delle questioni più serie che interessa chi segue un corso di lingue è il rapporto con i **lettori madrelingua**; ogni anno, purtroppo, in ragione della «precarità» di queste figure professionali, le lezioni con i lettori iniziano sempre a gennaio inoltrato.

«A proposito dei lettori, aumentano gli oneri e rimangono invariati gli stan-

ziamenti. D'altra parte, da anni, siamo fermi ad un ruolo distorto dei lettori che divengono tali a vita, venendo così meno alla loro funzione primaria, ovvero il contatto immediato con il paese di provenienza».

Il più immediato degli obiettivi: la chiarezza. Il Preside si impegna a fornire agli studenti tutte le informazioni utili, attraverso un «opuscolo» riassuntivo dell'ordinamento e delle attivi-

12 esami si dividono tra materie fondamentali ed altre a scelta, secondo i differenti indirizzi. Il primo biennio è organizzato comunemente a tutti gli studenti. Ecco gli esami dei primi due anni: I e II esame della lingua quadriennale (scelta tra le undici lingue «principali»: arabo, cinese, francese, inglese, olandese, portoghese, romeno, russo, spagnolo, svedese, tedesco); I e II esame della lingua straniera triennale (in aggiunta alle undici sopracitate: albanese, bulgaro, ceco, finlandese, greco moderno, macedone, polacco, serbo-croato, slovacco, ungherese); glottologia o linguistica generale; letteratura italiana; storia contemporanea o medievale o moderna; altri due esami a scelta.

Il biennio si divide in 3 indirizzi: filologico-letterario; linguistico-glottodidattico; storico-culturale.

Ogni indirizzo è contraddistinto dalla specializzazione cui si riferisce, fermi restando alcuni esami fondamentali comuni. Per la presentazione del piano consultate le apposite tabelle distribuite in segreteria (di agevole comprensione).

Degli 80 corsi attivati, alcuni sono novità molto attese: Storia della musica (prof.ssa Mayrhofer); Storia del giornalismo e delle comunicazioni di massa (prof.ssa Briganti); Psicolinguistica (prof.ssa Cristilli); Didattica linguistica (prof.ssa Chiaro). L'organico docenti è il punto di forza della neonata facoltà; professori già di ruolo altrove sono attirati dalle possibilità didattiche offerte dall'UO. C'è stata una grande risposta da parte degli insegnanti che si sono mostrati disponibilissimi.

Altre novità da segnalare: la prof. **Pisciotta** (proveniente da Cà Foscari, Venezia) a cinese; la prof. **Riccio** (ora a Cuba) a letterature ibero-americane.

(S.C.)

tà della facoltà, in attesa della pubblicazione della guida, disponibile in segreteria

fin dai primi giorni di ottobre.

Stefania Capecechi

La cattedra di Storia del Teatro e dello spettacolo della Facoltà di Lingue e Letterature straniere in collaborazione con la Galleria Toledo, organizza il seminario «La drammaturgia del melodramma» tenuto da Tito Schipa jr. su Tosca di Giacomo Puccini. Le lezioni si terranno presso la «Galleria Toledo» dall'11 al 15 ottobre e dal 18 al 22 dello stesso mese dalle ore 11 alle 13. Per le prenotazioni rivolgersi alla Galleria Toledo, tel. 42.58.24.

Come immatricolarsi

Il termine ultimo per immatricolarsi all'Orientale è il 5 Novembre, ma ritirate al più presto i moduli ed i bollettini in segreteria: le file dinanzi agli sportelli di Via De Pretis 18 (un punto Segreteria è stato allestito a Palazzo Corigliano P.za Domenico Maggiore) si fanno ogni giorno più lunghe e, a Novembre, diventano tali da scoraggiare lo studente più volenteroso. Procuratevi la domanda di immatricolazione (bollo da 15.000 lire), la domanda di esami (altro bollo di 15.000 lire), entrambe su modulo della Segreteria. Occorrono due foto, una sola delle quali autenticata insieme alla firma, in bollo. Richiedete al vostro Istituto di provenienza il diploma di maturità (o il certificato sostitutivo) e presentatelo insieme alla ricevuta dei bollettini di conto corrente (che ritirerete solo presso la Segreteria) e alla dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea. Dopo la data del 5 novembre sarà possibile immatricolarsi, facendone domanda al Rettore, per gravi e documentati motivi, pagando un contributo di mora di 25.000 lire. È obbligatoria la formalizzazione della pratica di immatricolazione, così come di quella di iscrizione, in Segreteria. A questo proposito è bene ricordare che non fa fede la data in cui vengono effettuati i versamenti di tasse e contributi, ma quella in cui la pratica viene formalizzata in segreteria. In ogni caso, non saranno accolte domande pervenute oltre il 31 Dicembre. Per le matricole l'importo delle tasse è di L. 369.000; possibile la rateizzazione.



Lettere, Polara è il nuovo Preside

È stato eletto il 23 settembre. Succede al prof. Tessitore, neo Rettore dell'Ateneo

Sono le ore 16.00 del 23 settembre e l'aula De Sanctis, al Corso Umberto I, attende i docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia chiamati ad eleggere il nuovo Preside per il triennio 1993-96: candidati il prof. Giovanni Polara, docente di Letteratura latina nonché presidente del corso di laurea in Lingue, e il prof. Giorgio Iossa che ricopre la cattedra di Storia della Chiesa antica.

Alle 16.30 il decano della Facoltà, prof. Armando Salvatore, dà inizio alla votazione che procederà a scrutinio segreto. E alle 18.00 finalmente "habemus presidem": su 106 votanti ben 76 hanno dato la loro fiducia a Giovanni Polara la cui elezione viene salutata con un lungo applauso.

22 voti per il prof. Iossa, 7 schede bianche, 1 nulla, questi i risultati di uno scrutinio che non ha tradito le aspettative.

Potremmo definire quasi una presidenza annunciata quella attribuita al prof. Polara che ha ringraziato la platea dei suoi elettori con un breve discorso: «Mi propongo di conservare le sorti della Facoltà agli alti livelli a cui è stata tenuta nel corso delle precedenti presidenze. D'altra parte sono convinto di una cosa: questa sera è stato scelto un programma che mi auguro di poter perseguire fino in fondo con la collaborazione di tutti».

Un programma che il Preside ha reso noto nel suo intervento al Consiglio di Facoltà del 15 luglio scorso, ben articolato e rispondente alle esigenze di una realtà, quale quella napoletana, stimo-

Al
neo Preside
della
Facoltà
di Lettere
Prof. Giovanni
Polara
le
congratulations
di
Ateneapoli



lante si ma estremamente complessa.

Un curriculum di tutto rispetto

Vediamo innanzitutto, però, chi è Giovanni Polara: prima assistente volontario e poi assistente ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli, ha insegnato alla Facoltà di Lettere in Calabria come docente incaricato di Letteratura

latina medievale, di Filologia medievale e umanistica, di Filologia latina e di Letteratura latina. Presso la stessa Facoltà ha ricoperto le cariche di Direttore del Dipartimento di Filologia, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere. Tornato a Napoli ha aggiunto alla cattedra di Letteratura latina, la presidenza della Commissione centrale di Coordinamento delle Biblioteche, la partecipazione al Comitato direttivo del Servizio per l'Automazione delle Biblioteche e il

coordinamento del Consiglio di Biblioteca. Delegato dal Rettore per la firma degli atti, dei provvedimenti e della corrispondenza degli uffici amministrativi, e Presidente del Corso di Laurea in Lingue.

Oggi è Preside della Facoltà per la quale ha in mente ambiziosi progetti. Si muove dalla premessa che è necessario definire il ruolo della Facoltà di Lettere e Filosofia per i prossimi anni, in un momento in cui la pericolosa confusione delle competenze sta trascinando la società nella palude delle responsabilità e delle deleghe rinunciarie.

Le forze della cultura, di cui l'Università rappresenta una delle massime espressioni, devono ora dimostrare di possedere una calibrata capacità di adattamento, ponendosi tra una tradizione sicuramente positiva e un'attualità in rapido sviluppo.

La Facoltà di Lettere, in particolare, a cui spetta il compito di formare i futuri educatori, dovrà garantire a questi ultimi una preparazione aggiornata e forgiata sulle attuali offerte di lavoro. D'altra parte, però, bisogna che la Facoltà si faccia carico di una programmazione a lungo termine che possa incidere sul mercato individuando e proponendo nuove figure professionali attraverso l'elaborazione di nuovi curricula.

Altra funzione dell'Università, esercitata dai singoli Dipartimenti, è la ricerca scientifica. Per essa il Preside, partendo dalla consapevolezza reale delle potenzialità e delle esigenze di ogni area disciplinare, intende «coordinare le informazioni e le proposte in un progetto unitario, anche se rispettoso delle specificità e delle autonomie dei dipartimenti e dei diversi settori di ricerca, perché il sapere non risulti parcellizzato e rispondente alle ottiche particolari di singoli gruppi di operatori della Facoltà».

La tendenza al consolidamento di una prassi di collegialità emerge con insistenza dal programma del nuovo Preside.

«Non si intende limitare o pregiudicare le autonomie ma chiamare le diverse strutture alla definizione di programmi comuni di intervento. In particolare bisognerà definire i contenuti e le modalità dell'impegno sul piano della ricerca, su quello della didattica e su quello del servizio alla città e più in generale al territorio che riconosce nell'Università "Federico II" la sua principale istituzione culturale».

E l'attenzione al territorio, pure nella tensione al superamento continuo di ristrette ottiche regionalistiche, rappresenta l'altra preoccupazione di Giovanni Polara.

Gestione
Collegiale

(continua a pag. seguente)

Radio Marte dà i numeri

Radio Marte Stereo

Via Port' Alba, 7 - 80134 Napoli
tel. 081/5641822 - PBX 081/5498255

(continua dalla pag. preced.)

Nei prossimi anni, per l'insieme di leggi e progetti di legge varati o presentati nella scorsa legislatura, è prevedibile una forte apertura degli atenei nei riguardi del territorio.

«Ciò non implica - precisa il Preside nel suo programma - la necessità di eliminare i rami secchi, cioè quelli non immediatamente capaci di favorire l'autofinanziamento dell'Università. Se dovesse passare questa logica, l'Università si ridurrebbe ad un'azienda di servizio a disposizione della committenza esterna quando è indispensabile conservare comportamenti diversi, meno attaccati ad una logica di bilancio e benefici sul breve termine». E conclude il pensiero: «Bisogna trovare insomma un giusto equilibrio fra l'esigenza di non sottoporsi a brutali logiche di mercato, sempre estranee ad ogni lungimirante pro-

getto culturale, e quella di non rinchiodarsi nella turris eburnea di una presunta autosufficienza, sottovalutando la possibilità di intervento all'esterno».

Progetto culturale e rapporto con la scuola

Il nuovo Preside si propone di restituire all'Università un ruolo centrale nell'organizzazione di programmi e iniziative di grande richiamo, per dare un contributo sempre più concreto al riscatto dell'immagine della città.

«Che si miri, insomma, a una opportuna distinzione fra produzione di cultura, quale viene operata all'interno dell'Università, e rappresentazione della cultura, a descrivere in maniera incisiva la differenza tra il ruolo

della nostra Facoltà e quello assunto da altri enti».

Tutto questo va realizzato in una prospettiva di interazione con le altre Università cittadine, quali il II Ateneo e l'Istituto Universitario Orientale, onde evitare inutili duplicazioni e conflitti di competenze.

È giunto il momento, e rientra nel programma di Giovanni Polara, di stabilire anche un collegamento più vero tra Università e Scuola, che spinga i docenti a continui aggiornamenti sulle nuove metodologie di ricerca, non meno che per problemi della didattica, attraverso seminari tematici aperti che coinvolgano e specificino le diverse competenze dell'Università e della scuola.

Ma la scuola e le Università cittadine non saranno unici interlocutori dei prossimi anni. «Sarebbe utile costituire una specifica struttura di Facoltà che curi i rapporti con le sedi universita-

rie di altri paesi, anche allo scopo di stimolare e agevolare la partecipazione dei nostri studenti ai progetti Erasmus e altre analoghe iniziative».

Ma nel programma del preside convive con questi propositi ambiziosi un forte senso della concretezza. Si legge, infatti, la convinzione che, se per un malinteso concetto di priorità, si sacrificasse al perseguimento dei suddetti obiettivi la puntuale gestione della normale amministrazione, vacillando le fondamenta, verrebbe a incrinarsi l'intera struttura. Accanto a un più facile accesso ai fondi nazionali ed internazionali stanziati per la ricerca, dunque, si deve provvedere a facilitare anche l'accesso al materiale librario. Una biblioteca ricca e di agevole consultazione è un diritto degli studiosi. «Bisogna varare un progetto che comporti da un lato la conservazione di una gestione centralizzata delle proce-

dure bibliotecarie dal l'altro un decentramento della dislocazione dei libri che meglio corrisponda all'articolazione dei gruppi di ricerca in Dipartimenti. Avvicinare all'utenza il materiale librario, garantire orari e modalità di consultazione più adeguati, integrare le lacune esistenti sono obiettivi addirittura minimali se non si vuole rischiare di trasferire altrove l'attività di ricerca, con prevedibili gravi conseguenze».

Potenziamento di scuole di specializzazione, attivazione di corsi di diploma di laurea vanno a completare un programma già complesso e articolato ma soprattutto immaginato a misura di una Facoltà chiamata a partecipare attivamente alla creazione di un nuovo sapere e alla sua trasmissione, conservando sempre un rapporto vivo con la società contemporanea nel suo insieme.

Stefania De Luca

Corsi propedeutici a Filosofia

Non è rivolto solo alle matricole il ciclo di incontri che si snoderà lungo tutto il mese di ottobre

Corsi propedeutici e Filosofia saranno proposti agli studenti anche quest'anno, dal 4 al 29 ottobre, per esplicita richiesta di quanti li hanno già precedentemente frequentati.

Una indispensabile 'iniziazione' per chi si accinga ad intraprendere gli studi filosofici e voglia farlo in maniera adeguata.

L'imminente apertura dell'anno accademico 1993-94 verrà dunque preceduta da quaranta ore di lezione tenute da docenti e ricercatori del corso di laurea in Filosofia.

«Tali lezioni - spiega il dott. Michele Gallo - sono intese ad illustrare le varie dimensioni del sapere filosofico».

Il primo dubbio che il dott. Gallo ha voluto fugare riguarda i destinatari del progetto.

«Naturalmente in primis abbiamo pensato alle matricole per le quali è stato immaginato un corposo programma finalizzato alla presentazione dei corsi, prestando particolare attenzione al lessico. L'obiettivo è permettere ai nuovi iscritti di acquisire quella competenza linguistica specifica atta a facilitare la comprensione delle lezioni future e dei testi da studiare. Si parlerà di categorie e di concezioni filosofiche sotto i diversi profili, teoretico, etico, epistemologico».

Ma non solo alle matricole è indirizzato il corso e il dott. Gallo è attento a precisarlo.

«Il programma prevede una serie di informazioni su tematiche e prospettive inerenti alla ricerca attuale in ambito filosofico. Ne deriva conseguenziale che il corso propedeutico sarà utile anche agli studenti iscritti agli anni successivi al

primo e persino ai laureandi, che svolgono in lavoro di tesi e sentono per questo l'esigenza di acquisire le basi di una corretta metodologia di ricerca».

Ennesima riprova, dunque, della forte vitalità della Facoltà di Lettere e Filosofia che mira a radicarsi sempre più solidamente nella società contemporanea.

Il dipartimento di Filosofia, ben conscio delle dinamiche socio-culturali odierne, risponde alle domande che vengono dalla realtà attuale facendo proposte operative: la tendenza è di intrecciare relazioni ad ampio spettro, invitando presso l'Ateneo napoletano personalità di spicco nel panorama internazionale delle discipline filosofiche per fissare un articolato calendario di conferenze.

«Lo studio della filosofia,

d'altra parte, non è che educazione al pensiero - commenta il dott. Gallo, lamentando il carattere esoterico che spesso assumono certe iniziative - e probabilmente mai quanto in questo momento si è tanto avvertita la necessità di stimolare alla riflessione e confrontarsi su tematiche vecchie e nuove».

«È giunto il momento di operare delle scelte per decidere, e necessario darsi dei valori di riferimento. - conclude il dott. Gallo nel sottolineare l'importanza delle lezioni di ottobre - La conoscenza lacunosa o, peggio, deformata della filosofia contemporanea ha dettato la prima finalità dei nostri corsi propedeutici: colmare queste lacune e, per quanto è possibile, educare gli studenti a meglio comprendere le dinamiche del pensiero del nostro se-

colo».

L'attenzione, infatti, si concentrerà innanzitutto sul '900, come emerge dal calendario delle lezioni che pubblichiamo di seguito.

Stefania De Luca

Il calendario degli incontri

Ottobre

- 4 - ore 10, Prof. Caprighone. Presentazione del corso: «Il gioco del fare: dal demurgos al poietes». Ore 11, Dott. Pittuto: «Dalla lingua alla parola: il significato di un passaggio».
- 5 - ore 10, Dott. Borriello: «L. Irigaray: il rapporto tra etica e politica». Ore 11, Dott. Grana: «Il teorema di Godel e la cultura odierna».
- 6 - ore 10, Dott. Sorge: «Platonismo e neoplatonismo nella Scolastica». Ore 11, Prof. Ciaramelli. Presentazione del corso.
- 11 - ore 10, Prof. Silvestre. Presentazione del corso. Ore 11, Prof. Bonito Oliva. Presentazione del corso: «Storia e storiografia delle scienze umane: Dilthey e Foucault». Ore 12, Prof. Di Costanzo. Presentazione del corso.
- 12 - ore 11, Dott. Ferraro: «Mondo». Ore 12, Dott. Marino: «Vivente».
- 13 - ore 10, Prof. D'Antuono. Presentazione del corso: «Critica della morale, trasformazione del politico, da Nietzsche ad H. Arendt». Ore 11, Prof. Lissa. Presentazione del corso. Ore 12, Prof. Acocella. Presentazione del corso.
- 14 - ore 11, Prof. Di Vona. Presentazione del corso. Ore 12, Prof. Tortora. Presentazione del corso.

19 - ore 11, Prof. Cacciatore. Presentazione del corso. Ore 12, Dott. Gallo: «Problemi di etica: Cartesio e Spinoza».

20 - ore 10, Prof. Del Basso. Presentazione del corso. Ore 11, Prof. Giannetto. Presentazione del corso. Ore 12, Dott. Giuliano: «Breve terminologia filosofica: da vita a storicità».

21 - ore 10, Prof. Mazzarella. Presentazione del corso. Ore 11, Prof. Viti Cavaliere. Presentazione del corso. Ore 12, Dott. Giustino: «Il concetto di esistenza».

22 - ore 11, Prof. Donadio. Presentazione del corso. Ore 12, Dott. La Greca: «Il problema della logica formale nella storia del pensiero».

25 - ore 10, Prof. Gentile. Presentazione del corso. Ore 11, Prof. Mazzarella. Presentazione del corso. Ore 12, Prof. Di Maio. Presentazione del corso.

26 - ore 9, Prof. Tessitore. Presentazione del corso. Ore 10, Prof. Coppola. Presentazione del corso. Ore 11, Prof. Cantillo. Presentazione del corso.

27 - ore 10, Prof. Masullo. Presentazione del corso. Ore 11, Prof. Malatesta. Presentazione del corso.

28 - ore 10, Prof. Casertano. Presentazione del corso. Ore 11, Dott. Pisani: «La concezione corrispondentista della verità». Ore 12, Prof. Di Marco. Presentazione del corso: «Dal borghese all'operaio».

29 - ore 11, Dott. Colonnello: «Introduzione all'esistenzialismo». Ore 12, Prof. De Crescenzo. Presentazione del corso.

Nuovi programmi

Sono già noti i programmi di alcuni corsi per l'anno accademico '93-'94

Letteratura latina (Prof. S. Monti) Parte istituzionale: Dalle origini al V sec. d.C. Parte monografica: Persio, l'uomo e l'opera. Testi da tradurre: Cicerone *De Senectute* o *De amicitia*, Virgilio *Aeneis* (II-VIII) - un terzo a piacere; Orazio *Satire* (I, 1-5; 6, 9-10; II, 1-6-8); Svetonio *Vita di Claudio*.

Letteratura latina (Prof. D'Elia) Parte istituzionale: Letteratura e società di I e II sec. d.C. Parte monografica: Tacito. Testi da tradurre: Catullo *Carmina* (tutto); Svetonio *Vita Caesarum*; Virgilio *Aeneis* (II-VI). Per gli studenti di indirizzo classico: Cicerone *De Fontibus*. Da leggere in traduzione italiana: Lucrezio *De rerum natura*.

Filosofia morale (Prof. A. Masullo) Tema del corso: «I patemi della ragione e l'interessa etico». 1) Questioni di metodo (trascendentalismo fenomenologico o fattualismo fenomenologico?); 2) Il quadrifoglio dell'esistere (passione, volontà, immaginazione, ragione) e il soggetto nascosto; 3) Il patema originario della ragione corporea, il tempo; 4) I patemi della ragione teorica: a) nausea, angoscia, noia; b) entusiasmo, estasi; 5) I patemi della ragione pratica: a) rimorso, orrore, delirio; b) orgoglio; 6) La radice razionale del male: il patema dell'autinganno; 7) L'assoluta lontananza e la ragione infelice.

Strumenti di studio (classici): Bruno: *Gli eroici furori*; Cartesio: *Le passioni dell'anima*; Kant: *La religione nei limiti della pura ragione*; Spinoza: *Etica* (parte III); Leopardi: *Opere morali*.

I testi critici verranno indicati durante le lezioni.

Né grandi riformatori né cinici della professionalità

Intervista con il prof. Enrico Pugliese, Direttore del Dipartimento di Sociologia

«Personalmente non credo molto a coloro che s'iscrivono a Sociologia per passione», asserisce il prof. Enrico Pugliese, docente di Sociologia del Lavoro, nonché direttore del dipartimento di Sociologia. «Diffido di chi s'iscrive a questo corso di laurea con la presunzione di capire profondamente la società o addirittura cambiarla. Diffido, quindi, di coloro che aspirano a diventare dei grandi riformatori sociali o dei cinici della professionalità». L'atteggiamento col quale il neo-iscritto deve conseguire la laurea in Sociologia è di modestia. «Lo studente deve essere consapevole che sociologia può essere considerata facile in termini di velocità di accesso alla laurea, ma difficile in termini di conquista di un posto di lavoro». Come in tutte le professioni deve esistere una sorta di «serio distacco». Sociologia manca di una domanda specifica di lavoro. «C'è un notevole eccesso dell'offerta sulla domanda di lavoro» asserisce il docente «questo perché il settore specifico è carente. Con ciò non intendo dire di non iscriversi a Sociologia, essa, infatti, dà una preparazione generica che permette di affrontare professioni per cui non è previsto uno studio specifico». Chi lavora nei media, ad esempio, può o meno avere una preparazione strettamente specifica nel settore della comunicazione, perché con una buona preparazione di base e molta pratica si può accedere ugualmente alla professione. «Una peculiarità del corso di Laurea in Sociologia è che ci sono molti studenti lavoratori che possono trarre

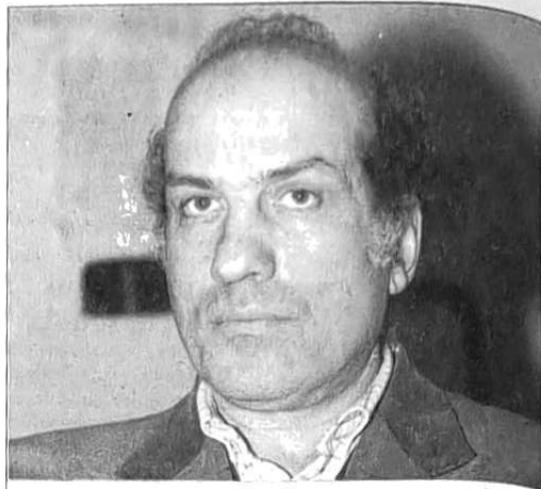
un duplice vantaggio: possono acquisire delle competenze specifiche che permettano loro di fare carriera nell'ambito della propria occupazione; in più Sociologia può soddisfare una domanda di cultura generale».

«Il consiglio che posso dare agli studenti che intendono conseguire la laurea in Sociologia nel modo migliore è di studiare seriamente fin dal primo anno, fare uno studio critico ma con coscienza e fare vita di facoltà». È molto importante il confronto con gli altri colleghi per aiutarsi, apprendere meglio. «Non bisogna fare delle grandi studiate autonome in cui non si capisce nemmeno perché si sta studiando. Bisogna fare un ottimo uso del senso critico». E aggiunge: «Lo studente di Sociologia è per sua natura abbastanza anti-autoritario, per cui deve essere molto cauto. Con questo non voglio dire che il suo atteggiamento debba essere di sottomissione, ma semplicemente di disciplina e diligenza».

Alle matricole il prof. Pugliese ribadisce di chiedere consiglio ai colleghi «perché la sanno sicuramente più lunga». È consigliabile che gli studenti si ambientino prima alla vita universitaria e poi al secondo-terzo anno presentino il piano di studio scelto. Riguardo al curriculum accademico il docente non si ritiene particolarmente entusiasta: «Avrei preferito delle alternative di curriculum fin dall'inizio. Non avrei voluto che in tutti gli indirizzi ci fosse un carico metodologico così forte ed

uno studio del diritto pubblico».

Le novità per quest'anno accademico saranno due nuovi docenti: il prof. Resta, per l'insegnamento «Sociologia generale» ed il prof. Calise per l'insegnamento «Scienze della politica». Ci saranno anche molti supplenti perché i posti di ruolo sono pochi e andranno per lo più ai ricercatori già presenti nel dipartimento di Sociologia. «Per il nuovo anno accademico non dovrebbero esserci delle grandi novità. Per il problema sede, avevo chiesto la pratica per quest'anno ma, poi, ho rinunciato al fine di seguirla al meglio». L'effettivo passaggio a Facoltà dovrebbe attuarsi per



Il prof. Enrico Pugliese

l'anno accademico '94/'95. Questo significherà per Sociologia nuovi posti di ruolo e una migliore organizzazione. «Il rettore uscente ed il nuovo rettore, il prof. Fulvio Tessitore, hanno garantito uno spazio sufficiente per le aule e per gli uffici del dipartimento» conti-

nua il prof. Pugliese. Anche se aggiunge: «Per adesso continueremo a vivere come sempre: abbiamo degli spazi sufficienti per gli uffici e delle aule per le nostre lezioni, non mi sembra che possiamo lamentarci».

Doriana Garofalo

Erasmus a Sociologia

È fissato per il 18 ottobre alle ore 10.30 il colloquio dei partecipanti al bando di concorso per il progetto Erasmus con il prof. Orlando Lentini, coordinatore del progetto per Sociologia. I requisiti richiesti per la partecipazione sono la conoscenza della lingua inglese; l'iscrizione minimo al secondo anno del corso di Laurea in Sociologia, o laureati che svolgono il dottorato di ricerca presso l'Università di Napoli e che non abbiano superato i 30 anni di età. Le destinazioni del progetto sono Londra e Brighton. Si assegneranno 2 posti per ciascuna destinazione.

La domanda di concorso dovrà essere consegnata alla signora Meo con il certificato d'iscrizione all'Università, mostrando anche gli esami sostenuti. La domanda di partecipazione sarà accettata entro il 10 ottobre. Il colloquio, che avverrà presso il dipartimento di Sociologia in largo San Marcellino, consisterà in una breve esposizione su un tema scelto dal docente e poi sulle informazioni che il docente darà circa le modalità del viaggio-studio. La scelta dei candidati non sarà fatta secondo un criterio meritocratico, né si esigerà che gli studenti abbiano già sostenuto l'esame d'inglese. L'importante è che gli studenti abbiano una buona conoscenza della lingua inglese e che il loro piano di studi comprenda esami che siano attivati anche all'estero.

Il soggiorno all'estero durerà sei mesi, dal mese di gennaio a maggio, periodo scelto in modo tale che gli studenti possano sostenere almeno un esame. Alla fine del soggiorno l'università straniera rilascerà un certificato che attesti la frequenza dello studente italiano ai corsi ed il numero degli esami sostenuti con i voti assegnati dai docenti stranieri con i corrispettivi voti italiani.

Per quanto riguarda il lato economico gli studenti scelti per il soggiorno all'estero riceveranno una quota di circa 300.000 lire mensili, somma che verrà versata loro solo al termine del soggiorno. I familiari degli studenti dovranno quindi sostenere la spesa anticipatamente, considerando che la borsa di studio non comprende vitto e alloggio. Naturalmente non c'è molta difficoltà a trovare una buona sistemazione anche a prezzi di mercato.

La scelta dell'adesione a questo progetto dovrà essere fatta valutando ognuna di queste informazioni, in questo modo l'iniziale entusiasmo non potrà tramutarsi in una spiacevole delusione.

(D.G.)

Il calendario d'esami della sessione autunnale

Antropologia culturale (m. pari, Prof. Amalia Signorelli): 25 ottobre ore 9; 16 novembre ore 14; 14 dicembre ore 14.

Antropologia culturale (m. dispari, prof. Gianfranca Ranisio): 25 ottobre ore 9; 16 novembre ore 14; 14 dicembre ore 14.

Economia Politica (prof. Lilliana Basile): 26 ottobre ore 9; 15 novembre ore 14; 6 dicembre ore 14.

Etnologia (prof. Mariannita Lo Spinoso): 25 ottobre ore 9; 16 novembre ore 14; 14 dicembre ore 14.

Lingua e Letteratura Francese (prof. L. Caminiti Pennarola): 21 ottobre ore 9.30; 15 novembre ore 14; 10 dicembre ore 14.

Lingua e Letteratura Inglese (prof. Annamaria Lamarra): 21 ottobre ore 9.30; 15 novembre ore 14; 10 dicembre ore 14.

Met. e Tec. della Ric. Sociale (prof. Enrica Amatore): 13 ottobre ore 12; 16 novembre ore 12; 14 dicembre ore 16.

Met. delle Scienze Umane (prof. Enrica Amatore): 13 ottobre ore 10; 16 novembre ore 10; 14 dicembre ore 14.

Psicologia (prof. Mario Mastro-paolo): 13 ottobre ore 9.30; 3 novembre ore 9.30; 1 dicembre ore 15.

Psicologia dell'età evolutiva (prof. Anna Maria Asprea): 19 ottobre ore 8.30; 16 novembre ore 14; 15 dicembre ore 14.

Psicologia Sociale (prof. Roberto Gentile): 18 ottobre ore 9.30; 15 novembre ore 15; 13 dicembre ore 15.

Sociologia I (m. disp., Prof. Federico D'Agostino): 28 ottobre ore 10; 11 novembre ore 10.30; 14 dicembre ore 14.

Sociologia I (m. pari, Prof. Antonio Vitiello): 25 ottobre ore 10.30; 11 novembre ore 10.30; 14 dicembre ore 14.

Sociologia Progredita (Prof. Federico D'Agostino): 28 ottobre ore 10; 11 novembre ore 10.30; 14 dicembre ore 14.

Sociologia del Lavoro (Prof. Enrico Pugliese): 25 ottobre ore 10; 17 novembre ore 14; 7 dicembre ore 14.

Sociologia del Mutamento (Prof. Giovanni Persico): 19 ottobre ore 10; 23 novembre ore 14; 7 dicembre ore 14.

Soc. dell'Arte e della Lett. (Prof. Amato Lamberti): 27 ottobre ore 10; 17 novembre ore 15; 1 dicembre ore 15.

Sociologia della conoscenza (Prof. Scalamenti Cavicchia): 27 ottobre ore 10; 17 novembre ore 15; 1 dicembre ore 15.

Sociologia della religione (Prof. Stefano Martelli): 27 ottobre ore 9.30; 17 novembre ore 14; 1 dicembre ore 14.

Sociologia delle comun. di massa (Prof. Rosa Savarese): 27 ottobre ore 10; 17 novembre ore 15; 1 dicembre ore 15.

Sociologia dell'educazione (Dott. Antonella Spanò): 25 ottobre ore 10; 24 novembre ore 14; 15 dicembre ore 14.

Soc. dell'organizzazione (Prof. Aldo Piperno): 20 ottobre ore 9.30; 24 novembre ore 13.30; 15 dicembre ore 13.30.

Sociologia economica (Prof. Gerardo Ragone): 25 ottobre ore 10; 24 novembre ore 14; 15 dicembre ore 14.

Sociologia industriale (Prof. Gabriella Pinnaro): 25 ottobre ore 10; 17 novembre ore 14; 7 dicembre ore 14.

Sociologia urbana (Prof. Fortunata Piselli): 19 ottobre ore 10; 23 novembre ore 14; 7 dicembre ore 14.

Sociologia politica (Prof. Roberto Serpieri): 25 ottobre ore 10; 24 novembre ore 14; 15 dicembre ore 14.

Statistica (Prof. Antonio Mango): Stesso giorno degli scritti.

Storia della Sociologia (Prof. Scalamenti Cavicchia): 28 ottobre ore 10; 18 novembre ore 15; 2 dicembre ore 15.

ottobre ore 10; 17 novembre ore 15; 14 dicembre ore 15.

Teoria e tecn. comunic. massa (Prof. Rosa Savarese): 26 ottobre ore 10; 16 novembre ore 15; 1 dicembre ore 10.

Matematica per Scienze soc. (Prof. Giulio Starita): Da stabilire insieme agli studenti.

ESAMI SCRITTI:

Economia Politica (Prof. Lilliana Basile): 26 ottobre ore 9; 15 novembre ore 14; 6 dicembre ore 14.

Sociologia I (m. disp. Prof. Federico D'Agostino): 27 ottobre ore 10; da stabilire.

Statistica (Prof. Antonio Mango): 18 ottobre ore 9; 15 novembre ore 15; 13 dicembre ore 15.

Matematica Scienze Sociali (Prof. Giulio Starita): 18 ottobre ore 9.30; 15 novembre ore 14; 13 dicembre ore 14.

Le prenotazioni si effettuano 15 giorni prima.

L'11 ottobre iniziano i corsi ad Economia Tesi elaborata o colloquio?

Se ne è discusso in Consiglio di Facoltà. La Guida dello studente forse pronta per dicembre

In un'aula affollata, nella quale si è svolto il primo Consiglio di Facoltà del dopo-ferie, uno degli ultimi del Preside **Francesco Lucarelli** che da Novembre cederà la carica al neo-eletto prof. **Vincenzo Glura**, si è discusso soprattutto dell'attribuzione dei residui e dei nuovi posti di ricercatore (57 questi ultimi), deferita la distribuzione fra dipartimenti alla Commissione Programmazione; si è votato per i dottorati di ricerca, e, ad apertura di seduta, il Preside ha ricordato il professor **Polici**, ex docente della Facoltà, spirato improvvisamente.

Tra gli interventi quelli dei neo rappresentanti degli studenti: **Annarita Frongillo**, ha protestato per il raddoppio del prezzo dei biglietti del servizio di navette della Sepsa, da 500 a 1.000 lire, sollecitando l'intervento del Rettore; **Carlo Savoia** ha ricordato al Consiglio di organizzare le giornate di presentazione dei piani di studio alle matricole.

Intensa la discussione sulle Tesi di laurea. La professoressa **Liliana Báculo** ha denunciato la leggerezza con la quale certi docenti respingono gli studenti che richiedono le tesi, con evidente perdita di tempo di questi e sovraccarico di tesi in altre materie dove i professori si rendono più disponibili. Dello stesso avviso anche il professor **Ugo Majello**, che, con toni un tantino più forti, ha sottolineato la necessità dell'abolizione della «richiesta» della tesi da parte degli studenti, «eliminando questa prassi si mette il docente nella condizione di non poter rifiutare di assegnare una tesi - dice il professore - sottraendogli la discrezionalità di cui gode». Sullo squilibrio del carico di tesi predisposto è intervenuto il prof. **Ricciotti Antinolfi** che, con tono provocatorio, ha preteso il pareggiamento del tetto massimo tra docenti.

«Qualcuno mi spieghi perché alcuni professori hanno la disponibilità di assegnare 35 tesi ed altri no!» - ha ripetuto al microfono Antinolfi, tra un timido applauso di un gruppetto di colleghi. La discussione si è ulteriormente riscaldata quando la prof.ssa **Wanda D'Alessio** ha proposto l'introduzione di «colloqui» al posto delle classiche tesi, per quegli studenti che non mirano ad un voto alto o che non possono perdere troppo tempo ad elaborare la tesi, aggiungendo che questo sarebbe un vantaggio anche per chi non è in grado di scrivere (!). E pro-

prio su questa osservazione è intervenuto Lucarelli, tuonando: «è una vergogna se noi laureiamo chi non sa scrivere!».

Molti non sono stati d'accordo sull'introduzione di «tesi orali», ricordando che lo Statuto è ben preciso, e prevede solo tesi scritte.

Il prof. **Francesco La Sa-**

ponara ha poi proposto di aumentare il numero minimo di esami necessari per chiedere la tesi, da 15 a 18, e di ridurre il numero di mesi per elaborarla da 1 anno a 6 mesi.

Ma, lasciata la questione irrisolta, se ne tornerà a parlare nel prossimo Consiglio.

Le uniche decisioni prese riguardano l'inizio dei corsi che è stato fissato per l'11 Ottobre, mentre gli esami annuali cominceranno la seconda e terza decade di Maggio, quelli semestrali si terranno dal 10-15 Febbraio, e a partire dal 20 Giugno. Per quanto riguarda la Gul-

da dello Studente, grazie al nuovo metodo proposto dal prof. **Ermanno Bocchini**, basato sulla memorizzazione tramite computer che elimina il lavoro di correzione di bozze, le guide dovrebbero essere pronte a Dicembre.

Ivana Lodovici

Commercialista: una professione in evoluzione

Abilitazione: solo il 9% accede alle prove orali

È proprio il caso di dire che gli esami non finiscono mai. Non si illuda la neo matricola di Economia e Commercio che una volta superati tutti i 25 esami del suo piano di studio possa affrontare direttamente il mondo del lavoro, soprattutto se ha deciso di diventare dottore commercialista. In quel caso dovrà sottoporsi ad una prova selettiva e difficile.

Bassissima la percentuale di laureati che hanno superato la prova scritta dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista a settembre: «solo il 9% dei candidati è riuscito a passare all'orale», ci dice con rammarico il professor **Paolo Stampacchia**, docente di Tecnica Industriale e Commerciale, nonché Presidente della Commissione esaminatrice dell'Università di Napoli.

Professore, come mai una percentuale così bassa?

«Secondo la mia opinione, è possibile che i candidati si siano affrettati a sostenere l'esame prima dell'entrata in vigore della nuova normativa che prevede l'abilitazione dopo un minimo di 3 anni di praticantato presso uno studio di commercialista. Le nuove norme sarebbero già dovute entrare in vigore da que-

st'anno ma c'è stata una proroga del vecchio metodo almeno per questa sessione autunnale».

Con questo vuole dire che i candidati non erano abbastanza preparati?

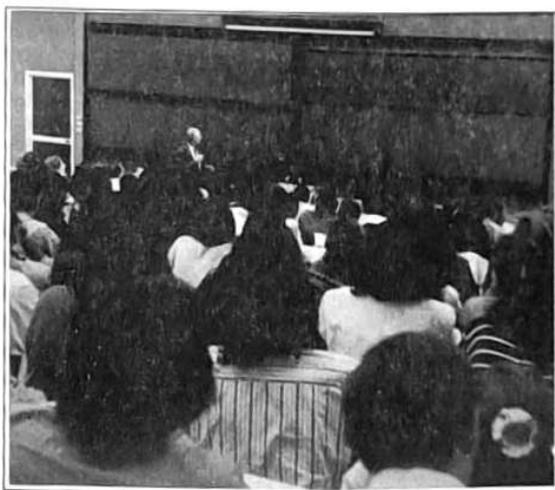
«Non erano abbastanza aggiornati più che preparati. Oggi non basta studiare solo da un testo, ma bisogna tenere presente l'evoluzione del sistema, le leggi commerciali, comunitarie, bancarie che sono in piena trasformazione. Le faccio degli esempi: ad agosto è stata approvata una nuova legge bancaria, l'ultimo compito scritto era sulle forme di bilancio Cee, e nella stessa Tecnica Bancaria i cambiamenti sono così rapidi che guai a non seguirli».

E per quanto riguarda il nuovo metodo da lei introdotto per l'anonimato nei compiti scritti?

«In effetti non è un mio metodo, non ho fatto altro che applicare una prassi in atto in tutte le altre Università della Campania, sul foglio del compito ora non compare più il nome del candidato che deve essere introdotto in una busta a parte».

Che cosa consiglia a chi deve affrontare i prossimi esami?

«Ovviamente di studiare e soprattutto di essere molto aggiornati».



nato. Di entrare nel vivo della professione, che non è più focalizzata solo sulla contabilità e l'amministrazione ma che diventa sempre più un supporto alla direzione, si arricchisce sempre più di tecniche di finanza aziendale».

Gli esami di abilitazione all'esercizio della professione prevedono due prove scritte e una orale. Le prove scritte consistono

nello svolgimento di due temi scelti dalla Commissione rispettivamente in ciascuno dei due seguenti gruppi di materie: ragioneria, tecnica commerciale, tecnica industriale, tecnica bancaria e professionale; diritto e pratica commerciale, tecnica e legislazione tributaria. La prova orale verte sulle stesse materie oggetto degli esami scritti.

(I.L.)

Le Commissioni di Economia

Le nuove Commissioni di Economia e Commercio si stanno organizzando per svolgere, come ogni anno, una funzione consultiva e di indirizzo su materie di primario interesse per la facoltà.

Vediamole insieme: la **Commissione Funzionamento** ha i seguenti compiti: individuazione degli spazi, biblioteca, sistema di informazione per gli studenti, manutenzione delle strutture. Ne fanno parte i seguenti docenti: Michele Perna, Sergio Scipaccicola, Mario Parente, Gabriella Cundari, Maria Cavalcanti, Teodora Iorio, Giancarlo De Vivo. La **Commissione Programmazione e Sviluppo** si occupa di: modifiche statutarie, equilibrio delle risorse docenti e forze interne, ripartizione dei fondi, rapporti con l'esterno universitario e non, analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati, promozione delle iniziative culturali. Ne fanno parte i professori: Giancarlo Guarino, Carlo Natale Lauro, Maria Rosaria Ansalone, Carmelo Formica, Alfredo Del Monte, Francesco Balletta, Maria Vallettrisco, Francesco La Saponara. La **Commissione Didattica**, i suoi compiti: Compilazione orari dei corsi, regolamentazione dell'assegnazione e discussione delle tesi di Laurea, compilazione della Guida dello Studente, approvazione dei programmi di insegnamento, organizzazione dei corsi e loro controllo e della metodologia di formazione e valutazione didattica. Ne fanno parte i professori: Ermanno Bocchini, Vincenzo Aversa, Claudia Liver, Nicolino Castiello, Adriano Giannola, Carmine Maiello, Alberto Azzì, Mariano D'Antonio. La **Commissione Diritto allo Studio** si interesserà del progetto Erasmus, dei corsi all'estero, e di tutto quello che attiene al diritto allo studio. I componenti sono i seguenti docenti: Livia Costabile, Wanda D'Alessio, Luigi D'Ambrà, Gennaro Marino, Francesco Citarella, Anna Dell'Orefice, Maria Rosaria De Francesco, Immacolata Niola. Di tutte le Commissioni fanno parte i rappresentanti degli studenti che faranno pressioni sul professor Sciarelli, ex presidente della Commissione Didattica, perché rioccupi il posto che ha lasciato da quest'anno.

Notizie flash

* **Dipartimento di Economia Aziendale.** Corso di perfezionamento in European Accounting. Anno Accademico '93/'94. Corso finanziato dal programma Erasmus, di durata annuale, tenuto in lingua inglese presso l'Università di Cork in Irlanda da Ottobre a Dicembre; presso l'Università di Gent (Belgio) da Gennaio a Marzo; presso l'Ateneo Federico II di Napoli da Aprile a Giugno. Alla frequenza sono ammesse 20 persone scelte fra laureati in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze Economiche e Bancarie ed Economia dei Trasporti e del Commercio Internazionale. L'ammissione avverrà sulla base di informazioni derivanti da un esame scritto da sostenere l'11 Ottobre '93. Per informazioni rivolgersi ai professori D'Orlando e Pizzo.

* Il prof. Michele Pizzo ed il prof. Ennio Forte hanno ripreso dal 15 Settembre il ricevimento per gli studenti.

* **Master in Business Administration** presso l'Università Luiss di Roma. Il corso è della durata di 16 mesi, avrà inizio il 2 Novembre '93. Gli insegnamenti istituzionali sono 11.

Per informazioni rivolgersi alla Luiss-Scuola di Management, Divisione, Master, Via Cosimo De Giorgi, 8 - 00158 Roma. Tel.: 06/4510337 - 4182135.

* **Lingua Spagnola.** Il corso di Spagnolo della professoressa Gabriella Francini inizierà quest'anno l'11 Ottobre ed avrà il seguente orario: Lunedì ore 10-12 III anno; Martedì ore 10-12 I e II anno; Mercoledì ore 10-11 III anno. Esercitazioni: Dott.ssa Negro Castro: Lunedì e Martedì ore 12-14 I e II anno; Dott.ssa Norma Mustaca: Martedì e Mercoledì ore 14-16 III anno. Laboratorio: Lunedì ore 14-16 gruppo A, Martedì ore 14-16 gruppo B, Mercoledì ore 11-13 gruppo C. La prof. Francini riceverà gli studenti il 4 ottobre alle ore 14-15 e il 5 Ottobre ore 9.30-11.30 in Istituto.

Labruna e Villone candidati a Preside

Due docenti stimati in facoltà per il dopo Pecoraro-Albani

Giurisprudenza senza Preside. Ma non per molto: si voterà in questo mese. Sono due i candidati alla massima carica della Facoltà: i professori Luigi Labruna e Massimo Villone.

Sarà di certo un compito gravoso succedere al Preside dimissionario Antonio Pecoraro Albani che ha guidato la Facoltà per otto anni. Dimissioni sofferte quelle del Preside «frutto di sei mesi di profonda meditazione» - afferma. «Il Ministro dell'Università ed anche i miei colleghi hanno insistito affinché rimanessi ancora, dilazionando le mie energie».

La conferma proprio dal professor Luigi Labruna - Direttore del Dipartimento di Diritto romano - «ho spinto il Preside a non farlo ma lui è stato molto deciso».

Sulla sua candidatura afferma «tutti i professori della Facoltà sono chiamati in causa e certamente 70 farebbero meglio di me. Ho avuto sollecitazioni dai colleghi che mi hanno incoraggiato a presentare la mia candidatura. Prima di tutti il Preside Pecoraro Albani».

Ma che cosa rappresentano le dimissioni del Preside in carica per la Facoltà? «Innanzitutto il fatto che perde un Preside importante che ha dato e fatto moltissimo ma, soprattutto, ha ridato alla facoltà sul piano materiale dignità corrispondente all'importanza di una facoltà giuridica come quella di Napoli, una delle più prestigiose d'Europa».

Linea di continuità con l'opera del prof. Pecoraro sembra essere il programma di Labruna. Se fosse eletto utilizzerebbe quanto è stato fatto e poi «cercherei di inserire sempre di più la facoltà di Napoli nel contesto europeo».

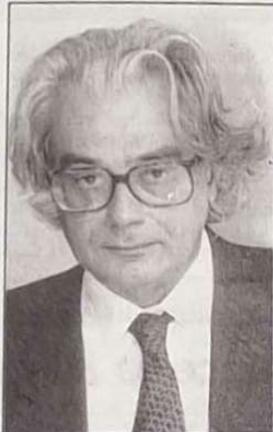
Prudente il prof. Massimo Villone, Direttore dell'Istituto di diritto costituzionale comparato, indicato come altro candidato «la faccenda è un po' complessa, non è una vincita a Montecarlo».

Ascoltiamo ora l'orientamento degli elettori: i docenti della Facoltà.

Il professore Biagio Grasso, direttore del Dipartimento di Rapporti Civili, al momento, ha appreso solo della candidatura del prof. Labruna che ha conosciuto come «Preside della Facoltà di Camerino e poi come Rettore della stessa Università; ritengo che sia un docente di grande livello». Un suggerimento: se Labruna diventerà preside «dovrà prestare attenzione anche alle materie non storiche».

Se si presenteranno altre candidature - dice il prof. Grasso - «si dovrà vedere su quali basi ci si presenta».

Una carica non proprio agevole, «si parla di una Facoltà che ha ben 25 mila studenti». Anche se - a parere di Grasso - il Preside uscente ha fatto moltissimo, rimangono ancora sospesi alcuni problemi relativi all'edificio di Via Marina «c'è bisogno di più personale non



Il prof. Luigi Labruna, nato a Napoli il 9.5.1937 ha insegnato dal 1967 al 1976, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Camerino, di cui è stato Preside, poi Rettore. Oggi insegna Storia del Diritto Romano. Nel 1981/82 ha insegnato Histoire des Institutions de l'Antiquité presso la facoltà giuridica di Scienze Economiche dell'Università di Nizza. Ha tenuto corsi di Diritto Romano per il dottorato di Stato in Storia del Diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Alessandria d'Egitto. Per cinque anni presidente del Centre International de Recherche et Documentation sur les Problemes de l'Université.

È direttore della Fondazione della rivista «Index International survey of roman law»; nonché membro del comitato scientifico della rivista «Labeo».

docente; esiste un parcheggio sotterraneo grandissimo che non viene utilizzato».

Labruna promosso a pieni voti dal prof. Antonio Vitale (Diritto Ecclesiastico) «è una persona molto seria, ha delle precedenti esperienze in merito, sa come si gestisce una facoltà e, poi, per il suo stile ed il suo carattere è l'ideale per creare una mediazione fra i diversi interessi presenti nella facoltà». Vitale aggiunge «gradisco molto la sua candidatura». Per quanto riguarda le priorità da affrontare, occorre «una riflessione sull'utilità della lezione tradizionale e sul piano della ricerca scientifica maggiori possibilità di inserimento di forze giovani».

Valide tutte e due le candidature per il professor Antonio Murolo (Economia Politica). «Sono entrambi degni. Labruna per la sua attività scientifica a livello europeo, Villone



Il prof. Massimo Villone, è nato a Napoli nel 1944 e si è laureato nel 1966. A Napoli ha ricoperto le cattedre di Diritto Regionale ed Istituzioni di Diritto Pubblico, ora è docente di Diritto Costituzionale (II cattedra). Ha insegnato presso la Facoltà di Giurisprudenza di Macerata e la Facoltà di Economia e Commercio di Salerno. Nel 1971 ha conseguito il Master of Law, presso la Harvard Law School. Relatore di numerosi convegni in Italia e all'estero è molto impegnato sia sul piano didattico che scientifico. Ha pubblicato numerose monografie e saggi. È stato convinto sostenitore del processo di informatizzazione della Facoltà, più volte Consigliere d'Amministrazione dell'Ateneo Federico II, oggi è Consigliere Comunale.

per la sua esperienza della macchina amministrativa».

Una nota di rammarico esprime Murolo per la decisione del Preside Pecoraro Albani.

Tra i docenti c'è chi ritiene che i tempi non siano ancora maturi.

Secondo il prof. Enrico Quadri, Direttore del Dipartimento di Diritto Comune Patrimoniale «è ancora presto, si potrebbero presentare altre candidature. Anche perché ancora non ce ne sono di ufficiali». Un problema da risolvere per il futuro Preside «mettere a punto il funzionamento della sede di Via Porta di Massa».

Ancora «tutto in alto mare» per la prof.ssa Daniela Spirito, così per il professor Luigi Di Lella fin quando non sono rese ufficiali le dimissioni di Pecoraro... no comment!

Lucia Carrano

Notizie flash

Quest'anno avrà luogo la rotazione biennale di ripartizione degli studenti secondo il loro cognome, tra le varie cattedre.

Cattedre triplicate: alla I cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere O-Z, alla II cattedra il gruppo di lettere A-D, alla III cattedra il gruppo di lettere E-N. Cattedre quaduplicate: alla I cattedra il gruppo di lettere L-P, alla II cattedra il gruppo di lettere Q-Z, alla III cattedra il gruppo di lettere A-C, alla IV cattedra il gruppo di lettere D-K. (La nuova ripartizione per i vecchi iscritti andrà in vigore a maggio 1994).

L'Università quest'anno ha rinnovato la convenzione con il British Council per l'organizzazione di corsi di lingua inglese per gli studenti (iscritti almeno al secondo anno di corso) e dottorandi di ricerca. Si terranno di pomeriggio ed avranno la durata di 5 mesi. La richiesta dovrà essere presentata alla Presidenza della Facoltà entro il 5 ottobre. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato di iscrizione (di durata non anteriore a tre mesi) con l'indicazione degli esami sostenuti e delle votazioni riportate.

Diritto Internazionale I cattedra (Luigi Sico). In deroga a quanto previsto dalla Guida dello studente (a.a. 92/93) relativamente alla parte speciale del programma in alternativa al testo - Le formazioni insulari e la delimitazione degli spazi marini, M.C. Cicieliello, Editoriale Scientifica, Napoli 1990 si può adottare - La pesca e la conservazione delle risorse biologiche nel mare Mediterraneo, a cura di U. Leanza, Editoriale Scientifica, Napoli 1993.

Votazioni. Il 26 ottobre dalle ore 8.00 alle 19.00 ed il 27 ottobre dalle ore 8.00 alle 14.00 si voterà per eleggere le rappresentanze del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo in seno al Consiglio di Facoltà per il biennio '93/'94-'94/'95.

Scuola di Specializzazione in Diritto Ecclesiastico e Canonico: qualche data: gli esami di ammissione ci saranno martedì 16 novembre alle ore 9; sono previsti per lunedì 18 ottobre alle ore 9 si terranno le prove per il passaggio all'anno successivo di corso; mercoledì 27 ottobre alle ore 9 invece si svolgeranno le sedute di diploma.

(L.C.)

EUROPE 93

ENGLISH LEARNING ASSOCIATION

organizza

CORSI GRATUITI di LINGUA INGLESE

In collaborazione con "The Cromwell Institute of London" con il patrocinio della Regione Campania e con Normativa C.E.E. presso i chioschi di S. Chiara e S. Maria La Nova.

- Insegnanti madrelingua
- Vari orari e livelli
- Cineforum in lingua
- Viaggi a Londra
- Numero Chiuso

Iscrizioni e Informazioni:

552.49.76 - 552.56.36

Convegno sull'evoluzione della professione forense L'avvocato: sempre meno artigiano del diritto

Una approfondita e composita analisi delle prospettive, della evoluzione e delle difficoltà legate alla professione forense è stata al centro del convegno «L'Avvocato, professione liberale in pericolo», tenutosi il 25 settembre nella biblioteca di Castel Capuano, promosso dall'Unione Internazionale degli Avvocati e dall'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Napoli con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense e della Federazione degli Ordini Forensi d'Italia.

Relazioni di prestigiosi avvocati italiani, inglesi, francesi, spagnoli, olandesi, svizzeri ed americani hanno posto in evidenza le diversificate funzioni e i nuovi contorni della figura professionale dell'avvocato, sempre meno vicino all'idea di artigiano del diritto, professionista individuale e operante soltanto all'interno dei tribunali.

In particolare della relazione dell'avvocato **Delos Lutton**, associato allo studio Van Deuren Norris & Rieselbach di Milwaukee, emerge dirimpante l'immagine di un avvocato-manager, gestore di studi professionali che contano sino a mille legali, attento ai meccanismi del mercato, pronto a privilegiare sempre e comunque il profitto, interessato all'attività legale ma soprattutto impegnato in attività para-legali quale la intermediazione finanziaria e immobiliare, la gestione di rapporti industriali e commerciali, la consulenza legale.

Rispetto al rampante avvocato manager americano l'avvocato europeo sembra più tradizionalista, interprete ancora delle domande di legalità del singolo cittadino e fedele alle regole della deontologia pro-

fessionale, eppure anche in Europa la figura tradizionale di avvocato è ormai superata. «Il tradizionale rapporto tra avvocato e cliente di tipo personale e diretto non è ormai possibile, in determinati ambiti», afferma **Theo Bremer**, ex presidente dell'Ordine professionale di Amsterdam - operante principalmente grossi studi professionali con un minimo di 40 avvocati, e avvia che ci avviciniamo a imprese di professionisti, con forti investimenti alla base, movimenti ingenti

pre attenti a cogliere le occasioni di evoluzione della figura professionale.

«Ovvero dire che oggi l'Avvocato italiano pare confuso, distratto e quindi impreparato ad affrontare quei rischi che ovviamente una professione libera comporta, confuso perché soffre di una crisi di identità in una realtà in mutamento continuo, soprattutto a livello socio-economico. Distratto perché tutto sommato teme il cambiamento

preoccupanti, solo il 28% degli avvocati è sensibile al mutamento socio-economico, mentre la capacità di evolversi e addirittura del 21%».

L'analisi dell'avvocato **Sergio Carpinelli**, presidente della Federazione degli Ordini Forensi di Italia, è confermata dal dato Censis che stima il 70% degli avvocati italiani operanti ancora a livello individuale. Certo è che la organizzazione della professione forense è

Ma il problema che oggi pare più di ogni altro minuire il terrore dell'avvocatura è il sovraffollamento dell'albo professionale a cui si accompagna la riduzione dei casi di ricorso obbligatorio alla rappresentanza, difesa e assistenza dell'avvocato.

«In riferimento al solo 1991 l'aumento degli iscritti all'albo è stato del 15% e si è arrivati a circa 50.000 avvocati presenti sul territorio nazionale. Una situazione difficile che ha costretto molti avvocati a chiedere addirittura la cancellazione dall'albo per evitare di dover pagare la minimum tax, non godendo di introiti accettabili».

A tale proposito - afferma l'avvocato **Carpinelli** - «è necessario creare barriere alla professione «cittadina» che nell'arco dei prossimi dieci anni il numero degli avvocati si raddoppi, come attualmente appare ampiamente prevedibile».

L'avvocato **Carpinelli** lancia comunque un messaggio di ottimismo, diretto a coloro che hanno intenzione, dopo la laurea di avvicinarsi alla professione forense.

«Non possiamo considerarci una categoria infelice, ben lottista per cento di noi avvocati risulta soddisfatto della propria scelta. In questo abbiamo tutti seguito il consiglio della nonna di un avvocato francese il cui pensiero è stato giudicato attraverso da **Alfredo De Marsico** nella sua prefazione al V volume delle sue arringhe. Questa signora così disse al nipote: se vuoi essere felice per un giorno, ubriacati; se vuoi essere felice per dieci giorni, sposati; se vuoi essere felice per tutta la vita, fai l'avvocato».

Francesco Forzati

Intervista al Presidente dell'Ordine, Maurizio De Tilla Troppo lontani dalle aule giudiziarie

Incontriamo l'avvocato **Maurizio De Tilla**, presidente dell'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Napoli, promotore e presidente del convegno «L'Avvocato, professione liberale in pericolo». Avvocato, cosa consiglierebbe a un laureando che ha intenzione di intraprendere la carriera forense?

«Innanzitutto di passare da una impostazione astratta ad una mentalità differente, tesa a cogliere l'aspetto pratico del diritto, la sua valenza sociale. Forse è questo il primo ostacolo che incontra il giovane praticante procuratore, pieno di nozioni e con una buona impostazione teorica ma lontano dalle aule giudiziarie, dal diritto vissuto. E questo un aspetto negativo della attuale via universitaria, si dovrebbe rendere il giovane più partecipe della pratica applicazione del suo bagaglio culturale».

Spesso la pratica forense viene sottovalutata, molti la vedono come un rifugio dallo studio frenetico dei concorsi. Lei ritiene che un buon avvocato possa anche essere un mediocre studioso? «Assolutamente no. È una illusione pensare alla professione forense come ad una professione eminentemente pratica, è certo vero che bisogna saperla manovrare, essere dotati di una certa esperienza pratica ma, e bene ricordarlo, l'approfondimento teorico è assolutamente indispensabile per chi voglia diventare un buon avvocato. Bisogna studiare continuamente, spesso, con sacrificio, nei ritagli di tempo e tenersi continuamente aggiornati, il diritto è in continua evoluzione. E a questo proposito che l'Ordine si è fatto carico di una serie di seminari, incontri destinati a focalizzare e sviluppare determinate tematiche, aspetti specifici di differenti discipline. Abbiamo programmato incontri di diritto internazionale, societario, di famiglia, per esempio in procinto è un seminario sul diritto minorile». Come guarda ai grossi studi legali, alle cosiddette imprese legali americane. Crede che anche da noi avranno successo?

«Guardo con grande e positivo interesse tutti gli strumenti atti a migliorare e semplificare la professione forense, uno studio per essere efficiente deve essere organizzato, dunque non c'è dubbio che bisogna utilizzare al meglio strumenti avanzati tecnologicamente e coordinare il lavoro dei vari professionisti».

Guardo tuttavia con preoccupazione al fenomeno dello studio legale assorbito ad impresa; di fronte a un tale fenomeno la professione avvocatizia rischia di perdere le sue peculiarità e la sua funzione di difesa e di assistenza del singolo cittadino per divenire una catena di montaggio attenta al profitto ed al mercato. Spero che la esperienza americana non ci contagi, del resto in Italia abbiamo una tradizione abbastanza radicata che dovrebbe preservarci dal decadimento della funzione e dell'etica avvocatizia».

di capitali. Il rapporto è tra il cliente e l'organizzazione complessiva, spesso per una stessa pratica si mobilitano equippe di 10, 20, 30 professionisti».

In Italia la situazione è parzialmente differente, tutto sommato continua a operare un professionista legale individualista, non sem-

to, si difende quasi da essa. Accentua in questo modo, piuttosto che attenuare, il suo individualismo, sopravvaluta le sue doti individuali, non raccoglie i messaggi dei colleghi più evoluti, operanti in seno ad organismi istituzionali o associativi. I dati del rapporto Censis

negativamente condizionata dalla permanente vigenza del divieto di costituire società tra i professionisti ma certo è pure che l'avvocato italiano è restio ad ogni associazionismo, privilegiando un individualismo spesso irrazionale e dannoso.

negativamente condizionata dalla permanente vigenza del divieto di costituire società tra i professionisti ma certo è pure che l'avvocato italiano è restio ad ogni associazionismo, privilegiando un individualismo spesso irrazionale e dannoso.

Cerchi un filo diretto con 130.000 studenti e 5.000 docenti universitari?



Entra in questo spazio!

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Per la pubblicità

Tel. 29.14.01-44.66.54

Si è concluso il ciclo di appuntamenti dedicato all'orientamento

Ingegneria si presenta alle matricole

Indecisione tra gli studenti per la scelta del Corso di Laurea. Molti si iscrivono ad Ingegneria per gli sbocchi occupazionali che offre

È un rito che si compie ormai da alcuni anni e riveste grande importanza per gli studenti che già all'immatricolazione, devono effettuare la scelta del corso di laurea da seguire. Partiamo naturalmente degli incontri di orientamento organizzati e realizzati, nella maggior parte dei casi, dai Presidenti dei vari corsi di laurea, per illustrare ai ragazzi che vogliono iscriversi alla facoltà di Ingegneria, i vari programmi, i possibili sbocchi professionali, l'organizzazione del corso e naturalmente per dare loro alcuni consigli utili per terminare nel minor tempo possibile i propri studi. Ad aprire questo ciclo di incontri che, per la verità, non ha visto una folta partecipazione di studenti, - iniziato venerdì 17 settembre e terminato martedì 21 - il corso di laurea in **Ingegneria Chimica** che, insieme ad Aeronautica, Elettrica, Meccanica, Materiali, Navale, fa parte del settore Industriale. Il primo, nella facoltà di Ingegneria di Napoli, ad istituire i corsi semestralizzati ai primi anni. Ingegneria Chimica e finalizzata alla preparazione di chi vuole partecipare alla progettazione o alla conduzione degli impianti dell'industria chimica. A parte i primi due anni, più o meno simili agli altri corsi del settore industriale, dal terzo anno, semestralizzato, inizia la preparazione specifica dell'ingegnere chimico con Termodinamica dell'ingegneria chimica, Chimica applicata, Impianti chimici e così via. Il numero non elevato degli iscritti a questo corso di laurea favorisce una maggiore possibilità di lavoro nel settore chimico. Lo stesso discorso vale per **Ingegneria Elettrica** essendo la domanda da parte del mondo produttivo, maggiore rispetto all'offerta. La novità del corso di laurea in Ingegneria Elettrica consiste nella semestralizzazione dei primi tre anni. Si seguono tre

matricole fino a febbraio, a marzo si danno gli esami e si riprende a seguire ad aprile per poi sostenere gli altri tre esami a luglio. La preparazione offerta da questo corso consente l'applicazione nei settori dell'energia, dell'industria e dell'informazione. Il professor **Luigi Nicolais** ha poi spiegato l'importanza che il corso di laurea in **Ingegneria dei Materiali** riveste in Italia, dove non esiste una grossa presenza per quanto riguarda tale disciplina. «Questo è importante, - ha sostenuto Nicolais, - perché Napoli rappresenta un punto di forza intorno al quale si è organizzato questo settore. A differenza delle altre città, dove hanno dato maggiore rilevanza a uno o all'altro indirizzo - ha spiegato ancora Nicolais - a Napoli abbiamo cercato di dare un'informazione orizzontale, cercando di dare importanza a tutti gli indirizzi, proprio per questo siamo più competitivi rispetto agli altri». Anche questo corso di laurea ha i primi anni semestralizzati. Nicolais ha inoltre sottolineato la presenza del tutor al quale gli studenti potranno rivolgersi per qualsiasi spiegazione e ha infine consigliato di affrontare gli studi con molta costanza. Come al solito, a seguire le spiegazioni del corso di laurea in **Ingegneria Civile** tenute dal suo Presidente, il professore **Marino De Luca**, erano in molti. Ricordiamo che Ingegneria civile insieme ad Edile fa parte del settore Civile. De Luca ha affrontato innanzitutto il discorso dell'«abbandono». Assistiamo spesso a questo fenomeno - ha detto. - Circa i tre quarti degli iscritti al primo anno si arrendono. Una soluzione a questo problema potrebbero essere ad esempio questi incontri con gli studenti. L'ingegneria - ha proseguito poi De Luca - apre molte strade, come ha confermato una recente ricerca dell'Istat. La

società ha bisogno di uomini, ciò significa che questa laurea ha ancora un grosso valore. Il programma di studio è molto pesante e quindi estremamente utile, seguire tutte le materie e studiarle contemporaneamente, cercando di affrontarle prima di tutto gli assi duri. Otto ore di studio al giorno, compreso le lezioni, sono necessarie, secondo De Luca per riuscire a laurearsi al massimo in sei anni. E opportuno dimenticare le vacanze, venti giorni ad agosto sono più che sufficienti per riposare la mente e riprendere il lavoro, perché di lavoro si tratta! Ingegneria Civile ha quattro indirizzi: Geotecnico, Idraulico, Strutture e Trasporti. Per tutti ci sono 22 materie in comune per differenziarsi poi al quarto e quinto anno. Il professor **Benito De Sivo** ha poi illustrato il corso di laurea in **Ingegneria Edile**, nato da una scissione con Civile e che, a differenza di quest'ultimo, si occupa di quelle che si definiscono sovrastrutture ovvero tutto ciò che viene costruito al di sopra della superficie, case, ponti e aeroporti. Sette gli orientamenti e sono: Produzione, Recupero, Progettazione Edilizia, Urbanistica, Controllo degli ambienti, Infrastrutture e progettazione strutturale. Lunedì 20 settembre è stata la volta di **Meccanica**, Gestionale, Navale e Ambiente e Territorio, corso che ha suscitato molta curiosità tra gli studenti. Sappiamo come Ingegneria Meccanica, insieme ad Elettronica siano i corsi di laurea più affollati per gli innumerevoli sbocchi professionali che consentono essendo multidisciplinari e rendendo perciò la figura dell'ingegnere meccanico ed elettronico polivalente. Niente scorciatoie per quanto riguarda gli esami. Questo il consiglio più frequente dato dai docenti. Molta curiosità anche per Ingegneria Gestionale presentata dal suo coordinatore, il professor **Marcello Lando**, il quale ha precisato che laurearsi in Gestionale non significa affatto essere dei managers bensì acquisire la capacità di organizzare, controllare, programmare e seguire nel tempo intervenendo per risolvere problemi che giornalmente si possono presentare in un qualsiasi settore. «Nella gran parte dei casi la figura dell'ingegnere gestionale - ha spiegato Lando - è chiamata per l'esercizio e non per il pro-



getto, insomma per gestire». «C'è il rischio di non essere né ingegnere né economista» ha osservato uno studente. «Assolutamente no» ha risposto Lando. «L'ingegnere gestionale è un ingegnere con qualcosa in più». «Non rischia di perdere la propria identità?» ha ribattuto lo studente. «Per niente». E stata la risposta di Lando. «Certamente sarà più forte in un campo anziché in un altro». Martedì 21 settembre è stata la volta del settore **dell'Informazione** costituito da Ingegneria delle telecomunicazioni, Elettronica ed Informatica, dei quali abbiamo già discusso nello scorso numero. Molti gli studenti ancora indecisi su quale corso di laurea scegliere, a parte qualcuno dalle idee già molto chiare come ad esempio **Simona Limatola** che ha deciso di iscriversi ad Ingegneria dei materiali perché lo trova un corso molto interessante.

Molti invece coloro che hanno optato per questa facoltà esclusivamente per le prospettive di lavoro che essa offre e perciò non ancora sicuri a quale corso di laurea iscriversi. È il caso di **Gianluca D'Angelo** e **Giovanni Galasso** indecisi tra Meccanica, che offre vari sbocchi, e Informatica, disciplina all'avanguardia. È deciso anche **Giuseppe Perrella** perché i professori non l'hanno convinto in quanto non troppo espliciti. Qualcuno poi ha optato per Chimica (pochi iscritti e quindi maggiori possibilità di lavoro). C'è anche il caso di chi trovandosi preclusa la strada, dalle iscrizioni a numero chiuso di altre facoltà, si è riversato sull'unica facoltà con maggiori possibilità di futuro. È successo a **Sabatore Chiocca**, che non è riuscito ad iscriversi a Medicina optando quindi per Ingegneria.

Maria Assunta Lagala

HORIZONS
LANGUAGE CENTER

Corsi di Inglese intensivi, semintensivi, semestrali ed annuali
Corsi TOEFL, GMAT, corsi aziendali

English for International Communication

Orario Segreteria: Lunedì, Venerdì
10.30 - 13.00 / 15.30 - 18.00

Via S. Pasquale a Chiaia, 55 (ang. Via dei Mille) - Tel. (081) 403760 - 413542 Fax

Come orientarsi dopo la laurea?

Per i neolaureati in Ingegneria ed in discipline chimiche una possibilità in più

Ateneo & Azienda
del CESOP
(Centro Servizi per l'Orientamento Professionale)

Ritira gratuitamente la guida ad Ateneapoli
Via dei Tribunali 362 (tel. 446654)

Diploma a distanza c'è tempo fino al 15 ottobre

C'è ancora tempo, fino al 15 ottobre, per chi volesse iscriversi al 1° anno del Diploma Universitario a Distanza in Informatica ed Automatica.

Va ricordato che il Diploma triennale è il frutto di un'iniziativa avviata circa due anni fa dal Ministero della Ricerca Scientifica con la costituzione del Consorzio Nettuno al quale aderirono i Politecnici di Milano, Torino, l'Università di Napoli e numerose realtà Industriali.

Caratteristica principale del Diploma è che le lezioni svolte dai professori, scelti fra le varie Università, sono registrate su Videocassette. Gli studenti possono seguire le lezioni presso il Polo Tecnologico di Via Claudio o a casa propria.

Il corso è però integrato da esercitazioni che si svolgono in Facoltà con l'ausilio dei professori e di un servizio di tutoraggio molto attivo. Un'iniziativa molto interessante forse penalizzata dal numero di posti disponibili; soltanto 40. Un numero abbastanza limitato se si considera che Corsi attivati nelle altre città possono essere frequentati da cento studenti. Il Consiglio di Facoltà ha deliberato per questo numero esiguo temendo un carico eccessivo di studenti e di non trovare i Tutor necessari. Ma per alcuni questa decisione è risultata un po' troppo riduttiva considerando i buoni risultati conseguiti sino ad allora ed il minore costo rispetto ai Diplomi universitari a Vista.

Molto elevata è comunque la tassa per l'iscrizione che si aggira sui due milioni e mezzo, ma in compenso si risparmiano le spese di vitto e alloggio! I corsi inizieranno il 20 ottobre e le prime lezioni saranno trasmesse dalla RAI.

CORSI SERALI

La Facoltà di Ingegneria attiverà anche quest'anno i corsi serali che riguarderanno cinque-sei cattedre. Per quanti fossero interessati, dovranno recarsi in Presidenza per prenotarsi lasciando il numero di matricola.

LE SEGNALAZIONI DEGLI STUDENTI

Confusione tra gli studenti di Ingegneria Elettronica per il regime di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento. È il caso dell'esame di Comunicazioni Elettriche, previsto al IV anno del vecchio ordinamento, il suo contenuto è uguale a quello di Radiotecnica, esame del V.

Col nuovo ordinamento, poi, l'esame di Misure Elettriche previsto dal vecchio ordinamento al IV è stato disattivato. Per questo esame non è stato inserito un corso di recupero e il Professore fa sostenere l'esame solo a coloro che hanno redatto una relazione a fine corso. Gli studenti che hanno nel piano di studio l'esame e non hanno seguito non sanno cosa fare ed auspicano vivamente che queste situazioni transitorie vengano al più presto risolte.

Problemi stanno sorgendo invece per l'assegnazione delle tesi ad Ingegneria Civile. Infatti, prima, con gli elaborati, i professori non avevano un eccessivo carico di lavoro e potevano seguire un numero consistente di studenti. Adesso dato l'impegno maggiore per seguire i testisti, i professori delle materie più ambite rifiutano le domande eccedenti, sostengono gli studenti.

CONVENZIONE CON IL BRITISH

Rinnovata anche per quest'anno la convenzione con il British Council per l'organizzazione di corsi in lingua inglese per gli studenti iscritti minimo al II anno e dottorandi di ricerca. I corsi avranno inizio nel mese di novembre e termineranno in aprile e saranno articolati in lezioni bisettimanali della durata di 90 minuti ciascuna che si terranno presso la sede del British Council, in Via dei Mille, in una fascia pomeridiana. Per ulteriori informazioni si consiglia di contattare la Presidenza al più presto possibile per presentare la richiesta in tempo.

COSTRUZIONI IDRAULICHE: AGGIORNATO IL TESTO DI IPPOLITO

Girolamo Ippolito, una delle figure più importanti nel campo delle Costruzioni Idrauliche e precursore della Geotecnica e dell'ingegneria sanitaria in Italia.

È proprio in ricordo di una persona da sempre stimata per il suo valore, in questi giorni è uscita in stampa l'edizione aggiornata a cura del prof. Giuseppe De Martino del suo testo: *Appunti di Costruzioni Idrauliche* Liguori Editore. Con questa edizione, ricordando che la prima risale a circa 50 anni fa, a testimonianza della sua importanza ed attualità, si è cercato di offrire agli studenti un volume aggiornato che conservasse le caratteristiche di semplicità e chiarezza che lo hanno da sempre contraddistinto. Il testo - rivolto essenzialmente agli allievi dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ha seguito il vecchio ordine di esposizione e si propone di dare una preparazione su tutte quelle opere di Ingegneria Civile che hanno una stretta relazione con le acque: le Costruzioni Idrauliche. Tipi di costruzioni tra i più complessi poiché richiedono all'ingegnere una notevole capacità di sintesi di tutti gli elementi che contribuiscono ad determinare la scelta delle caratteristiche delle singole opere da realizzare. In questo campo il tecnico deve essere quanto mai abile nell'accordare tutti gli elementi evitando che qualcuno di essi stoni. E nel testo vengono evidenziati questi « compromessi » tecnici ed economici, cui il progettista deve avere sempre presenti.

Queste considerazioni, in aggiunta di altre, fanno comprendere quanto l'ingegneria sia anche arte. Infatti al momento della progettazione l'ingegnere si deve servire di numerosi elementi: deve avvalersi dello studio di opere già eseguite e, contemporaneamente, del proprio senso inventivo per escogitare sempre nuove e più convenienti soluzioni.

Il testo, segue l'ordine delle edizioni passate. Il primo capitolo è dedicato all'idrologia, scienza basilare per lo studio delle costruzioni idrauliche, e poi i capitoli successivi vertono su « *Acquedotti* », « *Metodi di verifica e di proporzionamento delle reti idriche* », « *Potabilizzazione delle acque* », « *Fognature* », « *Destinazione ultima e depurazione delle acque di rifiuto* ».

Fabio Russo



Ingegneria: lezioni al biennio

Ingegneria. Novità dai Corsi di Laurea

Alla facoltà di Ingegneria tutto sembra procedere tranquillamente ed è ancora presto parlare di innovazioni all'interno dei vari corsi di laurea, considerando che le lezioni sono appena iniziate.

Le uniche novità da registrare riguardano Chimica ed Informatica. A parte la conferma dei primi due anni semestralizzati, il corso di laurea in **Ingegneria Chimica** ha messo a punto dei questionari che sottoporrà alle matricole che, stando ai dati ricavati dalle prescrizioni, sono circa 200, dove gli studenti potranno segnare le loro impressioni e i motivi che li hanno spinti ad iscriversi al Corso. Inoltre, per il primo e secondo anno, è in procinto di essere ultimato, il calendario di esami per l'intero anno accademico. Ed infine, forse la novità più importante, si potrà ottenere la risposta del proprio piano di studio entro il 15 ottobre anziché il 31 dicembre. Le novità riguardanti il corso di Laurea in **Ingegneria Informatica** non sono ancora del tutto operative essendo state solo pochi giorni fa all'ordine del giorno del Consiglio del Corso di Laurea. I punti in questione riguardavano, oltre al riconoscimento degli esami dell'Accademia aeronautica, l'attivazione del secondo anno dei diplomi universitari, la nomina delle commissioni per i piani di studio in Informatica e, punto di grossa rilevanza, la possibilità di attivare il tutoring con una classe di psicologi e sociologi che affrontino i problemi relativi all'avvio degli studi, classe supportata da studenti agli ultimi anni del Corso di laurea o da neo laureati che parteciperanno part-time a questa attività ideata dalla professoressa **Silvana Saiello**, docente di Chimica.

Scienze notizie

Notizie dal Consiglio di Facoltà del 23 settembre.

- Sono quattordici i docenti autorizzati dal Consiglio a svolgere esclusivamente attività di ricerca scientifica per l'anno accademico '93-'94. I docenti che hanno ottenuto la sospensione dall'attività didattica per il periodo 1 novembre 93-31 ottobre '94 sono: **Emma Taddei Ruggiero**, **Paola De Capoa**, **Alberto Inconorati**, **Ernesto Cravero**, **Teresa De Cunzio**, **Giancarlo Morelli**, **Sergio Patricelli**, **Roberto Taddei**, **Matteo Adinolfi**, **Mario Torre**, **Giancarlo Grossi**, **Elio Rosato**, **Aldo Cinque**, **Giuseppe Maiella** (dal 1 gennaio al 30 settembre del '94). Tra i ricercatori, la dottoressa **Marina Paolucci** è stata collocata in congedo - sempre per motivi di studio e di ricerca - dal 1 settembre di quest'anno fino al 31 agosto. Sarà assente per motivi di studio anche il prof. **Salvatore Guccione** dal 4 al 10 di ottobre.

- Sono tre i docenti che, a partire dal 1 novembre, cambieranno insegnamento. Si tratta dei professori: **Pietro Pucci** (da Biochimica applicata a Chimica Biologica), **Salvatore Santisi** (da Botanica ad Algologia), **Aldo Cinque** (da Geografia a Geomorfologia).

- Parere favorevole ha espresso il Consiglio ai professori **Lucia Civetta** chiamata a dirigere l'Osservatorio Vesuviano di Ercolano e **Bruno D'Argenio** che dirigerà l'Istituto di ricerca Geomare-Sud del CNR di Napoli.

Annunci

- **Testo «Teoria economica prezzi e distribuzione»** di A. Graziani, nuovo, mai usato, **vendesi a L. 45.000.** Tel. ore pasti al 5490545.
- **Si battono tesi di laurea**, preventivi, testi a prezzi modici. Tel. 8033242.

Scienze: il 5 ottobre partono i corsi

5 ottobre la data di inizio delle lezioni per tutti i Corsi di Laurea nei quali si articola la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Unica eccezione **MATEMATICA**. Molto più fortunati tutti coloro che si sono iscritti o si iscriveranno a questo Corso, per loro le vacanze dureranno ancora più di un mese. E infatti prevista per il 15 Novembre la data di inizio dei corsi che gli studenti dovranno seguire a Monte S. Angelo.

Non sono ancora disponibili gli orari delle lezioni ma sono allo studio del prof. Nicola Melone, Presidente del Corso di Laurea e della Commissione didattica. Ormai è imminente l'inizio dei corsi per Fisica, Scienze Naturali, Geologia. Ma andiamo con ordine.

FISICA

Le lezioni di Fisica si seguono nelle aule di Monte S. Angelo. Le lezioni del primo anno che inizieranno il 5 ottobre si terranno nel modo seguente:

Analisi Matematica I: dal lunedì al venerdì ore 9-10.

I gruppo (matricole pari) aula B8

II gruppo (matricole dispari) aula D1

Geometria: dal lunedì al venerdì ore 10-11

I gruppo Aula B8 II gruppo Aula D1

Esperimentazioni di Fisica I: lunedì-venerdì ore 11-12

I gruppo Aula B8 II gruppo Aula D1

Fisica: lunedì-venerdì ore 12-13

I gruppo Aula B8 II gruppo Aula D1

Data importante per le matricole di Fisica è anche il **4 ottobre**; è infatti prevista per quella data, nell'aula A2, un incontro con il Presidente del Corso, il prof. Giuseppe Iadonisi. È questa una ottima occasione per le sempre spaesate matricole di avere un impatto meno traumatico con una realtà a loro del tutto sconosciuta.

SCIENZE NATURALI

A Scienze Naturali la situazione è un po' particolare. Prima dell'inizio dei corsi veri e propri sono stati previsti dal nuovo ordinamento delle lezioni introduttive che hanno il nobile scopo di dare una panoramica molto generale su tutte le problematiche del Corso; dalle materie che si dovranno studiare ai possibili sbocchi lavorativi per un laureato. Questi corsi inizieranno il giorno 5 Ottobre alle ore 9 nell'aula Z1 del

Dipartimento di Zoologia di via Mezzocannone 8 e proseguiranno tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. I corsi saranno di due tipi, uno di Biologia e l'altro di Scienze della Terra. Un po' tutti i docenti si alterneranno, per cui gli studenti avranno anche la possibilità di conoscere tutti i loro futuri professori.

GEOLOGIA

Come promesso prima

A Biologia tutto come prima

Ne parliamo con il prof. Carlo Pedone

A Scienze Biologiche non è certo l'anno dei cambiamenti e delle grosse modifiche. Stessi corsi, stessi docenti, stessi esami. Tutto come prima quindi. Anche i problemi sembrano rimasti invariati. Come la questione delle **tesi** che aspetta da tempo una precisa soluzione. Identico il criterio di assegnazione delle matricole ai gruppi. Ce ne parla il professore Carlo Pedone, docente di chimica generale ed inorganica. Un corso, questo, che rientra tra le discipline del primo semestre.

«L'assegnazione ai gruppi - afferma - viene effettuata dividendo per sei il numero di matricola, il resto di questa operazione determina il gruppo di appartenenza. Per chimica - continua - e per tutte le materie del primo anno, si formeranno sei gruppi, a cui corrispondono i relativi professori». Altro punto, questo, che riconferma la regola dello scorso anno di studio. Fissato per il 5 ottobre la data di inizio del primo semestre. Partiranno, quindi, i corsi come istituzioni di matematica, citologia ed istologia, e chimica generale ed inorganica. Assegnate anche le rispettive aule, rispettando il criterio dell'affluenza alle lezioni. In pratica, gli ambienti più grandi serviranno ad ospitare circa 130 studenti (questa è la cifra registrata lo scorso anno) e i corsi maggiormente seguiti. Tra tutti detiene il primato quello di **Analisi**. La prima vera difficoltà per i futuri biologi. D'altra parte fa notare il professore Pedone, nel primo semestre si cerca di fornire quelle nozioni valide verso cui far convergere gli insegnamenti specifici del corso di laurea. Un training per poi affrontare le prove successive. Un'esercitazione che, almeno all'inizio, non dovrebbe richiedere un notevole sforzo fisico. «Gli studenti, infatti - sottolinea il professore - seguiranno tutte le lezioni in una stessa aula. Si è scelto questo sistema per evitare i continui spostamenti». Possono gioire, pertanto, i meno preparati alle corse «i professori si

dell'estate dal prof. Eredi. Presidente del Corso di Laurea, le lezioni del primo anno saranno concentrate in soli tre giorni della settimana. È questo un ottimo modo per venire incontro alle esigenze degli studenti che hanno così molto più tempo per studiare e rimanere al passo con i corsi. Per poter meglio seguire gli studenti, le lezioni saranno divise in gruppi di tre. Il modo per capire a quale gruppo si appartiene è molto semplice, basterà dividere il numero

della propria matricola per tre. Se questa semplice operazione darà come resto 0 allora si appartiene al primo gruppo, se il resto è 1 si è del secondo gruppo, se il resto è 2 si è del terzo gruppo. Le lezioni sono così suddivise per il primo semestre.

Istituzioni di Matematiche I gruppo 1

lunedì - mercoledì ore 9-11 aula SM1

Istituzioni di Matematiche I gruppo 2

lunedì - mercoledì - venerdì

ore 15-17 aula SM1
Istituzioni di Matematiche I gruppo 3
lunedì - mercoledì - venerdì
ore 11-13 aula SM7

Chimica Generale ed Inorganica con elementi di Organica:

gruppo 1: lun merc ven

ore 11-13 aula SM1

gruppo 2: lun merc ven

ore 11-13 aula M6

gruppo 3: lun merc ven

ore 15-17 aula SM7

(P.D.L.)

le per l'insegnamento. Si tiene conto che lo studente è stanco». D'altra parte non si può fare diversamente.

I corsi compatitati, a differenza degli annuali, che richiedono al giorno una sola ora di lezione per materia, ne prevedono due. Il tutto nell'arco di tre giorni. I rimanenti servono, o meglio dovrebbero servire, per la ricerca e l'approfondimento dei contenuti, oltre che allo studio vero e proprio. Fase molto importante per il professore Pedone. Come del resto definisce fondamentalmente il rapporto col docente. «Lo studente - dice - deve considerare l'insegnante non come avveniva al liceo o nella scuola superiore in genere, in cui esisteva un rapporto basato sul terrore, o quasi, ma come una guida

costante e insostituibile». Come pure si consiglia la frequenza e la partecipazione continua.

Resta, poi, la questione delle **tesi di laurea**. La storia intrisa dell'abbacchio, come più volte l'abbiamo definita. Un problema che sembra esplodere, se non si corre ai ripari. Pensiamo il parere del docente. «Attualmente il nuovo ordinamento richiede tesi tutte sperimentali. Ma lo spazio e le poche attrezzature non lo consentono. In pratica lo studente dovrebbe trascorrere un anno all'interno di un laboratorio, ma questo comporterebbe l'esclusione degli altri laureandi». Come risulterà il disagio?

Per adesso resta una grande incognita.

Elviro Di Meo

Chimica: nessun corso sdoppiato

Fissato, anche per chimica, il 5 ottobre come data di inizio del semestre. L'avvio del quarto e quinto anno dell'attuale ordinamento, con il definitivo abbandono del terzo anno dello statuto precedente, sono le novità puntualizzate dal professore **Ciro Santacroce**, il Presidente del Corso di Laurea. Restano comunque valide quelle discipline che per affinità di contenuto, vengono considerate equivalenti per il nuovo ordinamento. Si tratta, cioè, dei cosiddetti corsi omologhi. Qualche esempio. Chimica biologica verrà sostituita da Chimica biologica del primo corso; e per ovvi motivi di frequenza, anche gli studenti del vecchio ordinamento potranno seguire il corso, che, se pur con nome diverso, comparirà al quarto anno del loro iniziale piano di studio. Lo stesso succede per Chimica generale ed inorganica secondo corso, a cui subentrerà chimica inorganica primo corso. Disciplina presente al terzo anno del nuovo ordinamento. Il semestre resta la forma dei corsi per il triennio. Mentre l'ultimo biennio sarà caratterizzato da corsi annuali. Semplice il criterio di assegnazione di matricole ai gruppi, o meglio all'unico gruppo che si viene a formare per ogni materia. «Non esistono, infatti», precisa Santacroce, «corsi sdoppiati. L'unico caso riguarda il laboratorio di fisica generale». Il motivo, facile da in-

tuiti. «Al di là dello spazio per contenere gli studenti - afferma - resta la mancanza di attrezzature e di apparecchiature». Il numero di matricole pari e dispari determina l'attribuzione al laboratorio. Nessun cambiamento del personale docente. In pratica rimangono gli stessi professori. «al massimo - continua Santacroce - si possono avere nuove supplenze, ma per questo si aspetta la delibera del consiglio di facoltà».

NOTIZIE UTILI DA CHIMICA

● La lingua straniera moderna richiesta è di norma l'Inglese. Gli studenti che intendono di mostrare la conoscenza di una lingua diversa, dovranno farne richiesta alla segreteria entro il 31 dicembre dell'anno in cui chiedono di sostenere il colloquio. La richiesta è soggetta all'approvazione del consiglio del corso di laurea.

● Gli studenti iscritti al terzo anno sono tenuti a comunicare alla segreteria studenti, entro il 31 dicembre, la scelta dei due **corsi opzionali** del triennio propedeutico.

● Si ricorda che gli studenti che intendano iscriversi al **biennio di applicazione** degli indirizzi chimica fisica, chimica inorganica e chimica organica, possono scegliere i due opzionali tra tutti i corsi attivati dalla facoltà.

● Se, poi, gli studenti intendono scegliere l'indirizzo di chimica biologica, non possono optare

tra tutti gli opzionali, bensì, come la legge impone, possono orientarsi tra i quattro corsi opzionali. Vale a dire: biologia cellulare, biologia generale, genetica e microbiologia generale.

● Per questo anno accademico gli unici insegnamenti attivati presso la facoltà, sono quelli di **Genetica e di Microbiologia generale**.

● Si puntualizza, inoltre, che sebbene si sia scelto i corsi opzionali attivati dalla facoltà, non si è obbligati a seguire l'indirizzo di chimica biologica.

● Non verrà attivato per l'anno accademico 1993-94 il corso di esercitazioni di **analisi chimiche applicate**. Gli studenti del quinto anno che seguono il piano di studi tradizionale (vecchio ordinamento) sono tenuti a frequentare l'insegnamento di esercitazioni di preparazione chimiche del quinto anno.

● Per gli studenti che, invece, seguono il piano di studio individuale (sempre vecchio ordinamento), nel caso in cui il corso di analisi chimiche applicate sia inserito nel prossimo anno accademico, deve essere sostituito, in quanto non attivato.

● Ancora, ai fini della frequenza, i corsi di **chimica biologica e chimica inorganica** secondo anno, sono stati dichiarati equipollenti rispettivamente ai corsi di chimica biologica e chimica inorganica primo corso.

(E.D.M.)

Tessitore in visita a Scienze

Il professor **Fulvio Tessitore** dal 1° Novembre ufficialmente il nuovo Rettore dell'Ateneo Federicoiano, ha deciso di incominciare proprio da Scienze la serie di incontri che ha intenzione di avere con tutte le componenti dell'Università. L'incontro è avvenuto nel corso del Consiglio di Facoltà del 23 settembre. È stato un saluto breve ma significativo (poco più di dieci minuti). « Sono venuto anzitutto per manifestare tutta la mia attenzione e il mio riguardo per la vostra Facoltà » ha esordito il prof. Tessitore davanti ad un'assemblea forse mai così attenta durante un Consiglio di Facoltà. « Voglio tener fede a tutti gli impegni assunti durante la campagna elettorale. Avevo preso l'impegno di avere un frequente libero e fruttuoso contatto con tutte le strutture collegiali dell'Ateneo, questo per avere anche a livello di sensazione una idea ben precisa delle esigenze e dei problemi di tutti » ha continuato il prof. Tessitore.

Ma sono soprattutto due i motivi che lo hanno spinto a partecipare al Consiglio di Facoltà. « La prima ragione è che voglio assicurarvi che il fatto che io venga da un'altra area disciplinare non mi farà certamente perdere la consapevolezza dell'importanza di una Facoltà come Scienze che ha il diritto - dovere di partecipare attivamente alla gestione dell'Università tutta. Voglio realizzare l'unità sui problemi reali, voglio cioè un consenso oggettivo e non basato sul mio prestigio personale. Sappiate che non ho promesso niente a nessuno, tranne che di ascoltare tutti e di confrontarmi con tutti sui problemi reali come, solo per fare un esempio, il completamento di Monte S. Angelo o la conservazione del patrimonio museale della Facoltà di Scienze ».

Ma c'è anche un altro mo-

tivo che spiega l'intervento del neo rettore. « Sentito il dovere di congratularmi con l'amico e collega professor **Lorenzo Mangoni**, dal quale ho saputo che ha deciso di non ripresentarsi alle prossime elezioni per la carica di Preside della Facoltà. Credo di doverlo ringraziare sentitamente da parte di tutta l'Università per i quindici anni nei quali ha svolto in maniera encomiabile il suo lavoro, sempre dimostrando una grande sensibilità per i problemi degli studenti e non antepoendo mai l'interesse particolare a quello generale di tutto l'Ateneo. Posso solo ringraziarlo ancora e dare per altro tutta la mia disponibilità al suo successore che si troverà certamente ad affrontare un compito molto gravoso ma sono sicuro non vorrà essere da meno al prof. Mangoni ».

Nel Consiglio sono state anche ufficializzate le candidature per la successione di Mangoni. Sono quella del prof. **Giuseppe Iadonisi**, Presidente del Corso di Laurea in Fisica e del professor **Guido Trombetti**. I due docenti provvederanno nei prossimi giorni a far arrivare a tutti una lettera nella quale esporranno il loro programma.

È stata inoltre confermata in maniera informale la notizia che con la nuova legge Finanziaria saranno ancora ridotti del 25% i fondi a disposizione delle Università.

Un saluto infine ai nuovi rappresentanti degli studenti. Erano presenti in quattro al Consiglio di Facoltà: **Nicola Garofalo** di Nuova Università, **Debora Capobianco**, **Marcello Ferri** e **Argentina Rega** della lista Asterix. Solo 4 su 9 ma è comunque un record rispetto agli anni scorsi.

Paolo De Luca

Sul degrado del complesso di S. Marcellino sede del corso di Laurea in Geologia, una nuova interrogazione parlamentare dell'on. Antonio Parlato. Rivolta ai Ministri per i beni culturali ed ambientali e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica. Il deputato chiede « quali iniziative siano in programma per il restauro, la valorizzazione, la tutela del chiostro, dell'importante complesso conventuale dei Santi Marcellino e Festo e se esistano responsabilità dell'Università di Napoli nel degrado del monumento ».

A Chimica Industriale parte il terzo anno del nuovo ordinamento

Anche a Chimica Industriale il corso di laurea presieduto dal prof. **Augusto Sirigu** il 5 ottobre è la data di inizio dei corsi. Corsi quasi tutti suddivisi per semestre, come del resto puntualmente lo stesso professore « Abbiamo semestralizzato o, per ogni tipo di insegnamento, ad eccezione dei complementari del vecchio curriculum, che si mantengono annuali. Questo per ragioni di frequenza comune da parte degli studenti di chimica e di chimica industriale. Quindi, gli insegnamenti fondamentali del primo, secondo e terzo anno dell'attuale ordinamento, e i corsi della quarta e quinta del vecchio statuto saranno caratterizzati dal semestre ». In pratica viene semestralizzato tutto il vecchio ordinamento, così come i corsi di Impianti industriali, Chimica II, ed Esercitazioni di chimica industriale II. Quest'ultimo comparirà con un nome cambiato al IV anno del nuovo ordinamento. « Inoltre - continua il docente - il semestre verrà esteso anche a quei corsi presenti nel piano di studio del precedente statuto che automaticamente si sovrappongono con quelli del nuovo ». Si verifica, insomma, la medesima situazione che accade

per Chimica I e così che sostanzialmente dimostra un contenuto analogo a quello del nuovo ordinamento. Verranno seguiti indistintamente da tutti gli studenti. In altre parole, i corsi - precisa Sirigu - che risultano affini per lo stesso tipo di programma saranno attuati con il nome che impone l'ordinamento attuale, ma dal punto di vista della frequenza saranno test equipollenti per gli studenti del vecchio curriculum. In questo caso l'esame potrà essere registrato con il nome del corso presente nel loro piano di studio al momento dell'iscrizione alla matricola. Saranno quindi test equipollenti gli insegnamenti come **laboratorio di chimica** a cui corrispondeva il corso di esercitazioni di analisi chimica, chimica inorganica, un insegnamento del secondo semestre, subentra al corso fondamentale di chimica generale ed inorganica II, così come pure il corso di chimica fisica industriale, adesso materia di studio del primo semestre (terzo anno), sostituisce quello di chimica fisica II. È presto comunque, parlare d'indirizzi, visto che il biennio di applicazione resta quello tradizionale, in

quarto non attivato. Il preside osserva: « Il Preside del corso - il Prof. Sirigu per gli insegnamenti opzionali - per la tipologia del biennio, lo scaltaggio esiste un abbuio, ma è presto per parlarne. I corsi nuovi sono quelli del triennio. Tra questi figurano: laboratorio di chimica analitica strumentale con elaborazioni nuove di prova, così come lo definisce il professore. Lo stesso vale per chimica fisica industriale e chimica biologica. Quest'ultimo, che nel passato era un complementare, diviene obbligatorio per gli studenti del nuovo ordinamento. Chimica fisica industriale e il terzo corso del tutto nuovo. Lo si ritrova tra le materie del primo semestre. Tra le novità presentate dal preside di corso Sirigu figura la proposta del tutorato. Vale a dire un organo che possa fornire agli studenti quelle nozioni necessarie per poter affrontare il corso di studio prescelto. Un qualcosa che già esiste ma, come puntualizza il docente, aspetta da tempo una riorganizzazione dal punto di vista formale. Staremo a vedere i risultati futuri ».

(E.D.M.)

Prove d'ammissione: tanti i candidati Medicina: oltre 450 in più

I primi dieci in graduatoria

Iris Scala; Sergio Turco; Massimo Di Maio; Simona Feragot; Raffaele Lombardo; Emma Arezzi; Lucio Lorusso; Annalisa Aganci; Marco Pascotto; Decia Visci.

Per i 40 posti destinati agli studenti italiani il presidente della Commissione era Valletta, Presidente del corso di laurea. La commissione invece era composta dai professori Gaetano Salvatore, Stella Carlomagno, Sergio Matarasso, Albino Colasanti, Antonio dello Russo, Edoardo Bucci, Umberto Giani. Per gli stranieri la commissione era identica a quella composta per Medicina e dunque Rinaldi, Vecchione e De Placido.

Per quanti degli studenti ammessi al corso di laurea confermeranno la loro intenzione di intraprendere lo studio universitario della

medicina possiamo anticipare che in base alle statistiche peraltro pubblicate nello scorso numero di Ateneapoli si è registrata una diretta correlazione tra successo agli esami del primo anno (sia nel numero che nella votazione ottenuti) e posizione in graduatoria alla prova di ammissione. Per questo i primi 10, di cui pubblichiamo a lato i nomi possono avviarsi a seguire i corsi che iniziano il giorno 4 ottobre all'edificio n. 6 con due ore di chimica (8.30-10.30) fiduciosi di essere sulla buona strada.

Ettore Mautone

NOTIZIE FLASH. C'è tempo fino al 5 novembre per accedere ai 10 posti disponibili per un corso riservato ai diplomati di scuola media superiore per conseguire il titolo di **Tecnici dermoestetisti** messi a disposizione dalla Facoltà medica federiciana e segnatamente dall'Istituto di Clinica dermatologica. Le domande in bollo da lire 15.000 e la fotografia autentica del diploma unitamente alle generalità complete vanno consegnate a mano alla segreteria studenti.

La durata del corso è biennale. Il punteggio sarà ripartito tra una prova orale 40 punti; Prova scritta 30 punti (9 novembre); Titoli 30 punti (12 novembre).

Tutte le novità a Scienze Politiche

L'anno accademico 1993/94 si apre all'insegna delle novità e dei cambiamenti per la Facoltà di Scienze Politiche.

Cominciamo dai **Piani di studi**. Tra gli esami fondamentali del biennio propedeutico **Filosofia della politica** (prof. Capozzi) è stato sostituito da **Diritto costituzionale italiano e comparato**, insegnamento tenuto dal preside Cuomo. **Storia delle relazioni internazionali** (prof. Pizzigallo) è diventato un fondamentale del III anno dell'indirizzo politico-internazionale al posto di **Diritto costituzionale italiano e comparato**. Tra le materie a scelta dello studente si aggiunge **Filosofia della politica**. Tra i complementari nell'indirizzo politico-sociale è stato tolto **Organizzazione sindacale e del lavoro**, mentre in quello storico-politico compare **Filosofia della politica** invece di **Diritto costituzionale**; scompare poi **Storia delle relazioni internazionali**. **Scienza delle finanze e Diritto pubblico dell'economia**, materie a scelta dell'indirizzo politico-economico, sono state eliminate.

DOCENTI

Novità anche nel corpo docente. A partire dall'anno accademico '93/'94 la cattedra di **Storia contemporanea** sarà sdoppiata. Una titolare resterà la prof.ssa **Colarizi**; per l'altra si annunciano sorprese, un grande storico contemporaneo si vociferava. Inoltre dal 1 novembre la prof.ssa **Paola Bilancia**, titolare della cattedra di **Diritto pubblico dell'economia**, sarà in anno sabatico. Poiché nessun supplente è stato nominato in sua vece, la didattica di tale insegnamento, un complementare dell'indirizzo economico un fondamentale per gli studenti che intendono sostenere l'abilitazione di dottore commercialista, sarà sospesa per un anno. Una commissione si incaricherà poi di assistere agli esami. Anche il prof. **Paolo Guerrieri P.** andrà in anno sabatico per tutto l'anno accademico '93/'94. Il prof. **Alfredo Testi**, ora in anno sabatico, riprenderà la sua cattedra di **Economia internazionale**. Contemporaneamente sostituirà il prof. Guerrieri per **Economia dei paesi in via di sviluppo**.

LINGUE

In sintonia col regime di mutamenti pure l'Istituto linguistico. A partire da maggio '94 l'esame di **Lingua Inglese** si comporrà di una prova scritta obbligatoria e propedeutica a quella orale.

Tutti gli studenti che desiderano sostenere questo esame nell'a.a. '93/'94 possono essere iscritti ai corsi sulla base di un «test» preliminare inteso ad accertare il livello di conoscenza della lingua. Coloro che sono interessati dovranno prenotarsi, mediante compilazione di una scheda, presso la segreteria dell'Istituto linguistico entro il 5 novembre, tutti i giorni feriali



dalle 8.30 alle 12.30. I test si svolgeranno secondo il seguente calendario: lunedì 8 novembre ore 9 (primo gruppo); ore 11 (secondo gruppo); martedì 9 novembre ore 14 (primo gruppo); ore 16 (secondo gruppo); sabato 13 novembre ore 9 (primo gruppo); ore 11 (secondo gruppo).

Per la frequenza dei corsi e dei «workshop» in aula, in laboratorio e in video è indispensabile una conoscenza di base della lingua. Pertanto, gli studenti che non hanno mai studiato inglese sono tenuti a frequentare il corso propedeutico di «Basic English» iniziato il 27 settembre per poi concludersi il 5 novembre. Le esercitazioni del corso si stanno svolgendo dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 presso l'Istituto linguistico. Per la frequenza è necessario il testo: *The Heinemann Elementary English Grammar + workbook*.

Stesso discorso per la cattedra di **Lingua tedesca**. Gli studenti che non hanno mai studiato tedesco devono frequentare un corso propedeutico per acquisire le fondamentali nozioni di fonetica e di grammatica. Il corso si svolgerà per tutto il mese di ottobre a partire dal giorno 4 alle ore 11 presso l'Istituto linguistico. Le iscrizioni possono essere effettuate presso la segreteria dello stesso Istituto tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30.

TESI

505 le tesi assegnate nel mese di luglio, in calo rispetto agli ultimi mesi. Pole position sempre per il prof. **Caruso**: 21 le richieste in **Diritto delle comunità europee**. Seguono con 14 tesi la prof.ssa **Assante** in **Storia dei movimenti sindacali**; con 12 il prof. **Cervo** in **Economia Aziendale**, il prof.

Cagliozzi in **Politica Economica e finanziaria** e il prof. **Pizzigallo** in **Storia dei partiti e dei movimenti politici** (new entry); con 11 le professoressa **Assante** e **De Cecco** (new entry anche questa) rispettivamente in **Storia dell'economia e in Storia delle dottrine politiche** ed il prof. **Leone** in **Geografia politica ed economica**. A quota zero, oltre i docenti delle lingue, la prof. **Nobile** (Demografia) ed il prof. **Fusco** (Storia delle dottrine economiche). Sembra comunque che si stiano rispettando le direttive del preside Cuomo secondo cui ogni docente deve avere un carico massimo di 10 tesi.

RICEVIMENTO

Statistica: il ricevimento degli studenti è stato fissato nei giorni 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26, 27 ottobre dalle 9 alle 12. Gli studenti possono inoltre chiedere spiegazioni sul compito scritto presso i rispettivi titolari del corso il 9 ottobre dalle 9 alle 11.

La prof.ssa **Nobile** (Demografia) riceverà gli studenti i giorni 5, 12, 19 e 26 ottobre dalle 10.30 alle 13.

Storia moderna: la prof.ssa **Chiosi** potrà ricevere gli studenti il 7, 14 e 21 ottobre, l'11 novembre e il 16 dicembre sempre dalle 9 alle 13. Il dott. **Sassi** è presente invece in facoltà tutti i giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.

La prof.ssa **De Cecco** (Storia delle dottrine politiche) è a disposizione degli studenti ogni martedì dalle 10 alle 13; il mercoledì solo per appuntamento.

ESAMI

Rimangono confermate le commissioni d'esame della sessione estiva per **Economia**

Elezioni del Preside

Nessuno, pare, riuscirà a soffiargli l'ambita poltrona. Giuseppe Cuomo, attuale Preside della facoltà di Scienze Politiche, molto probabilmente conserverà la sua carica. Docenti e voci di corridoio, alla vigilia del 29 settembre - data fissata per le elezioni - sembrano confermare le aspettative.

Rimanga l'esimio prof. Cuomo, ben venga un improbabile (data la penuria di altri candidati) preside nuovo, secondo i docenti interpellati la priorità assoluta da affrontare per il massimo esponente della facoltà spetta alla stessa struttura. Tutti desiderano che venga accelerato l'iter per il trasferimento nell'edificio di San Marcellino. «Con una struttura più funzionale può migliorare anche la didattica», sostiene il prof. **Pollice**, titolare della I cattedra di **Diritto privato**. Gli fa eco il prof. **Cervo**, docente di **Economia aziendale ed Economia e politica agraria**: «Una didattica migliore si raggiunge anche con maggior personale a servizio della facoltà».

Il prof. **Cervo**, inoltre, è convinto che si dovrebbe cercare di incentivare l'attività seminariale innanzitutto delle singole discipline e poi degli interi istituti. «Andrebbe rivisto anche il metodo per l'assegnazione del tetto massimo di punti per le tesi, compresa quella sperimentale», è il suggerimento del prof. **Cervo**. I colleghi sembrano essere d'accordo. I professori non si sbilanciano, soddisfatti del lavoro svolto sinora dal Preside Cuomo e soprattutto certi di una sua riconferma.

e politica monetaria e per Storia delle dottrine economiche per la sessione autunnale. In particolare, **Economia e politica monetaria**: Presidente, prof. **Panico**; componente, prof. **Guerrieri**; cultori della materia, dott. **Caroleo** e dott. **Pinto**. **Storia delle dottrine economiche**: Presidente, prof. **Guerrieri**; componente, prof.ssa **Assante**; cultori della materia, dott. **Caroleo** e dott. **Pinto**.

LAUREE

Le sedute di laurea della sessione autunnale sono state fissate nei giorni 23 ottobre (prenotarsi entro il 4 ottobre), 27 novembre (prenotarsi entro l'8 novembre) e 13 dicembre

(prenotarsi entro il 23 novembre).

SPECIALIZZAZIONE

Scuola di specializzazione in **Diritto ed Economia delle Comunità Europee**: gli esami di ammissione al I anno si terranno l'8 novembre alle ore 9; la commissione sarà composta dai professori **Caruso**, **Sico**, **Cervo**, **Piccolo** e **Vassalli**. Gli esami di passaggio dal I al II anno avranno luogo il 29 e 30 ottobre alle ore 9; la commissione sarà composta dai professori **Caruso**, **Pagano**, **Cervo**. Gli esami di diploma si svolgeranno il 15 ottobre ore 9 con commissione formata dai professori **Caruso**, **Sico**, **Vassalli**, **Cervo** e **Pagano**.

Paola Mantovano

Le iniziative degli studenti

Scienze Politiche come Jurassic Park, un posto dove c'è ancora qualche studente in via d'estinzione che le ha pensate tutte pur di aiutare le nuove leve. Proprio fortunate queste matricole!

In primis l'**Associazione Studenti Scienze Politiche**. Tale associazione, nata nello scorso aprile e già molto attiva e concreta, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti presso il Consiglio di Facoltà, terrà un punto informazioni dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 nell'atrio della facoltà. Inoltre è in cantiere una conferenza di carattere politico-economico sulla situazione del mercato del lavoro soprattutto dei giovani in Italia. Il progetto dovrebbe realizzarsi a fine novembre. Il condizionale è d'obbligo...

Altra utile iniziativa è quella del **Collettivo Scienze Politiche** (i cartelloni affissi a destra del terminale self-service), che mette a disposizione (in prestito) di ogni studente tutti i testi di parte generale e speciale degli esami (anche con appunti). Per qualsiasi richiesta si può telefonare a Gianni, 5797061; oppure Luca, 7762102; oppure Dario, 5451727. Il Collettivo opera ormai già da tempo in facoltà. Attraverso l'iniziativa politica - è un gruppo di sinistra - si cerca non solo di fronteggiare i vari problemi all'interno della struttura, ma si è anche impegnati all'esterno, soprattutto su ciò che concerne il mondo lavorativo.

I calendari d'esame della sessione autunnale

Contabilità di Stato: 19 ottobre ore 10; 16 novembre ore 10; 14 dicembre ore 10.
Criminologia: 12 ottobre ore 15; 9 novembre ore 15; 7 dicembre ore 15.
Demografia: 14 ottobre ore 9.30; 15 novembre ore 9.30; 13 dicembre ore 9.30.
Diritto Costituzionale: 20 ottobre ore 9; 17 novembre ore 9; 15 dicembre ore 9.
Diritto Costituzionale Italiano e Comparato: 20 ottobre ore 9; 17 novembre ore 9; 15 dicembre ore 9.
Diritto delle Comunità Europee: 8 ottobre ore 9; 12 novembre ore 9; 10 dicembre ore 9.
Diritto Finanziario: 19 ottobre ore 10; 16 novembre ore 10; 14 dicembre ore 10.
Diritto Internazionale: 8 ottobre ore 9.

Diritto Pubblico dell'Economia: 12 ottobre ore 10; 12 novembre ore 10; 9 dicembre ore 10.
Diritto Regionale: 11 ottobre ore 10; 5 novembre ore 10; 16 dicembre ore 10.
Dottrina dello Stato: 20 ottobre ore 9; 18 novembre ore 9; 14 dicembre ore 9.
Economia Aziendale: 14 ottobre ore 15.30; 18 novembre ore 15.30; 9 dicembre ore 15.30.
Economia dei Paesi in Via di Sviluppo: 6 ottobre ore 9 - 26 ottobre ore 14.
Economia e Politica Agraria: 13 ottobre ore 15.30; 17 novembre ore 15.30; 3 dicembre ore 15.30.
Economia e Politica Industriale: 7 ottobre ore 9.30; 17 novembre ore 12; 15 dicembre ore 12.

Economia Internazionale: 8 e 26 ottobre ore 9.30.
Economia Politica (Prof. Caroleo): 4 ottobre ore 9.30; 11 novembre ore 15; 9 dicembre ore 15.
Economia Politica (Prof. Panico): 4 ottobre ore 9.30; 11 novembre ore 15; 9 dicembre ore 15.
Economia e Politica Monetaria: 4 ottobre ore 9.30; 11 novembre ore 15; 9 dicembre ore 15.
Filosofia del Diritto: 20 ottobre ore 9; 18 novembre ore 9; 14 dicembre ore 9.
Geografia Politica ed Economica: 4 ottobre ore 9; 8 novembre ore 9; 10 dicembre ore 9.
Geografia Urbana e Regionale: 4 ottobre ore 9; 8 novembre ore 9; 10 dicembre ore 9.

Istituzioni di Diritto e Proc. Penale: 12 ottobre ore 15; 9 novembre ore 15; 7 dicembre ore 15.
Istituzioni di Diritto Penale: 12 ottobre ore 15; 9 novembre ore 15; 7 dicembre ore 15.
Istituzioni di Diritto Privato: 18 ottobre ore 15; 15 novembre ore 15; 15 dicembre ore 15.
Istituzioni di Diritto Pubblico: 12 ottobre ore 10; 12 novembre ore 10; 9 dicembre ore 10.
Lingua Francese (Prof. Carocci): 6 ottobre ore 9.30; 4 novembre ore 9.30; 2 dicembre ore 9.30.
Lingua Francese (Prof. Fabbicino): 6 ottobre ore 9.30; 4 novembre ore 9.30; 2 dicembre ore 9.30.
Lingua Inglese (Prof. Di Martino): 11 ottobre

ore 9, 10 novembre ore 9, 13 dicembre ore 9
Lingua Inglese (Prof. Simonelli): 11 ottobre ore 9, 10 novembre ore 9, 13 dicembre ore 9
Lingua Spagnola: 19 ottobre ore 9.30; 10 novembre ore 9.30; 2 dicembre ore 9.30
Organizzazione Internazionale: 8 ottobre ore 10.
Pianificazione ed Organizzazione Territoriale: 5 ottobre ore 9; 9 novembre ore 9; 9 dicembre ore 9.
Politica dell'Ambiente: 4 ottobre ore 9, 8 novembre ore 9, 10 dicembre ore 9
Politica Economica e Finanziaria: 8 ottobre ore 9.30; 13 novembre ore 9.30; 11 dicembre ore 9.30.
Psicologia Sociale: 12 ottobre ore 15; 9 novembre ore 15; 7 dicembre ore 15.

E.L.S. INTERNATIONAL HOUSE NAPOLI CORSI DI LINGUA INGLESE A NAPOLI E IN GRAN BRETAGNA

** ANNUALI ** INTENSIVI **

Bambini - Giovani - Adulti

Sono aperte le iscrizioni

- Programmi specializzati per aziende
- Insegnanti qualificati di madrelingua
- Self Study Centre
- Teachers' Centre
- Satellite Video Club
- Cine Forum in Lingua Originale
- Spettacoli Teatrali in Lingua Originale con l'English Teaching Theatre di Londra
- Vacanze studio all'estero

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi, in orario d'ufficio, a: **E.L.S. International House**, Piazza degli Artisti, 38 - 80128 NAPOLI - Tel.: (081) 5786306 / 5781261

La cronaca delle prime prove di ammissione ad Architettura

118 gli studenti tagliati fuori

Il test di ammissione scoraggia: 700 matricole in meno rispetto allo scorso anno. Contestata la decisione di assegnare un punteggio diverso a seconda dell'Istituto di provenienza

Giovedì 16 settembre: un caldo impietoso accompagna il debutto, in prima assoluta per la facoltà napoletana, degli esami di ammissione ad Architettura. Appuntamento alle 9.00 presso il complesso di Monte Sant'Angelo: all'ingresso dei foglietti ciclostilati indicavano la lunga via che dall'entrata di via Cinthia si inerpicava (è proprio il caso di dirlo) fino al campo di calcio adiacente l'aula T1 scenario del test. 1000 i posti a disposizione quest'anno per le matricole secondo il calcolo del cosiddetto numero programmato di cui tanto si è discusso; 1130 gli aventi fatto richiesta di partecipare al concorso, 1118 quelli che si sono presentati. In questo primo appuntamento il pronostico del Preside Siola si è rivelato giusto. Già, infatti, in sede di Consiglio fu proprio il Preside a prospettare, sulla base della esperienza delle altre facoltà italiane dove il numero chiuso è stato istituito da anni, un calo spontaneo delle immatricolazioni dovuto proprio allo spauracchio dei test d'ammissione. E le cifre gli hanno dato ragione: 1130 aspiranti matricole per il 1993/94 contro le 1800 e passa dello scorso anno. Circa settecento ragazzi in meno che hanno fatto i conti con la propria coscienza prima di imbarcarsi in un'avventura che li avrebbe visti sconfitti fin dal primo anno. E, aggiungiamo noi, tra questi anche qualcuno che nonostante tangenteopoli era convinto di non passare senza la spintarella. Tranquilli: in tempi di crisi politica sarebbe stato molto difficile trovare ben 1000 raccomandazioni. E questo toglie il primo velo da questo test d'ammissione che d'altra parte non ha avuto bisogno di sospetti d'illecito per risultare invisito ai partecipanti.

Quello che più ha suscitato polemiche infatti è stata la decisione di assegnare un punteggio di partenza diverso a seconda dell'istituto di provenienza: un minimo di 20 punti per i ragionieri ad un massimo di 35 per i licei classici e scientifici. «Ci aspettavamo» conferma un ragazzo di Ingegneria in attesa degli amici impegnati con le prove - che fosse come a Medicina; 15 punti a tutti quelli che hanno superato la maturità con un voto tra 56 e 60. Mi sembra molto più giusto e imparziale: è il valore della persona a dover essere

giudicato, non il sistema scolastico». E non è il solo a pensarla così.

Ma torniamo alla faticosa mattina del 16. Come tutte le "prime" di un grande evento non sono mancati i disguidi tecnici: raccolta caotica dei documenti d'identità (la cui restituzione tra l'altro ha creato problemi non indifferenti, compresa la rassegnazione di qualcuno che non sperava di potersi rimpossedere del maltolto), confusione fuori e dentro la grande aula. Confusione che ha fatto slittare di circa due ore l'inizio della prova della durata di 90 minuti con somma disapprovazione di quanti, parenti ed amici, attendevano con ansia all'uscita. Poi il silenzio mistico che per incanto si crea in queste occasioni; qualcuno intuisce che l'esame è iniziato e con esso il calvario personale degli aspiranti architetti. Non meno rilassata la folla di altrettante mille persone che ascoltava trepidante nel piazzale antistante l'aula. E a questo punto secondo la migliore tradizione partenopea, iniziano a circolare le "voci", le indiscrezioni vere o false che siano che accompagnano da sempre ogni concorso. Le mamme in prima fila si scambiano pareri e auguri per i rispettivi figli, i padri, più pragmatici, bofonchiano che questa laurea poi fa fare la fame è che era meglio impiegarsi in banca o tentare con economia e commercio.

Poi il discorso si fa serio; si forma un'auto-assemblea e sentiamo cosa ne pensa la gente di quest'esame.

C'è chi non ci crede molto nella correttezza dell'esame, chi si lamenta di quanto sia disorganizzato, chi ancora protesta per aver saputo per caso di questo test. Il dato più sconvolgente infatti è che pochissimi hanno appreso la notizia, tra l'altro diffusa in pieno periodo festivo, dai mass-media. I più si sono affidati alla vox populi, altri hanno fatto la sgradita scoperta solo al momento di presentare la domanda di immatricolazione in segreteria. «Se mio figlio non passa già glielo ho detto: lo iscrivo da un'altra parte» conclude una mamma in attesa.

A ora di pranzo inoltrata escono i primi, una fila disordinata e lenta dovuta alla restituzione dei documenti. «Non è stato un test difficile - ci dice Francesco Guida appena uscito e ancora tanto stordito - Si è trattato soprattutto di test psicoattitudinali per saggiare le nostre capacità. Poi qualcosa di storia dell'arte e di disegno». Perplesso invece Annamaria Tropeano: «quando ho saputo dell'esame sono andata continuamente in segreteria per avere un programma, un testo su cui studiare, ma solo il 13 settembre, tre giorni prima, è uscito una specie di programma indicativo. Si consigliava di rivedere qualcosa di matematica, storia dell'arte e "cultura



generale». La cosa più antipatica è che in mancanza di informazioni più precise, già da luglio sono girati dei "test" per la preparazione al concorso, testi poi rivelatisi una truffa perché non sono quelli adottati dalla facoltà. E infatti dobbiamo aggiungere che la facoltà non ne ha adottato nessuno proprio per il ritardo con cui sono state diffuse le informazioni. Deluso qualcun'altro che sperava nel non raggiungimento del numero 1001 per rendere inutile il test. «Aversa per i 160 posti disponibili - ci dice Francesca - si sono presentati 156 candidati e l'esame non si è

tenuto. Quando stamattina siamo arrivati eravamo molto meno di 1000, poi tra i ritardi vari i cancelli si sono chiusi un'ora dopo il previsto. Se così non fosse stato non avremmo raggiunto il numero legale». Pochi i commenti sulle domande d'esame, tanto stordimento e molta scaramanzia in attesa del 27 settembre per l'uscita dei risultati finali. Tra abbracci con genitori e fidanzati, tra qualche lacrima di sfogo il folto gruppo si dirada: il pensiero va a quei 118 sfortunati che saranno le sole vittime di questa prima avventura.

Ida Molaro

27 settembre: il verdetto!

Piazza Bellini ore 12,00 di un giorno speciale. È il 27 settembre, giorno in cui sono stati resi noti i risultati del test d'ammissione ad Architettura. Cancelli chiusi, portinaia spiacevole ma nessuna notizia del «corriere» che da palazzo Gravina doveva portare gli elenchi dei 1000 ammessi. Una piccola folla nervosa aspetta accampata nei giardinetti. Sembra di rivivere la scena di appena una settimana prima a Monte Sant'Angelo durante l'esame vero e proprio. Si parla, si commenta, si ricordano le domande. «È stato soprattutto un esame di cultura generale» ci dicono pra-

ticamente tutti «dal nome del Presidente del Consiglio a domande di linguistica sul significato delle parole, fino al riconoscimento di alcune prospettive». Ma per tutti a fare la differenza è stato il punteggio iniziale attribuito in base alla scuola di provenienza e al voto ricevuto all'esame di maturità. Alle 14,00 finalmente si aprono i cancelli, una corsa disperata e poi tante urla di gioia, qualche faccia triste, ancora tensione per chi non è riuscito a vedere tra la calca se è stato ammesso o meno. Circa 300 i ragazzi che hanno invaso l'ingresso di piazza Bellini in questa prima

giornata di risultati: gli altri probabilmente hanno preferito evitare la ressa e andare con molta più tranquillità nei giorni seguenti. Tanti lo stesso i ragazzi che hanno tratto un sospiro di sollievo anche se solo per aver fatto il primo passo che li porterà ad essere architetti. Per tutti il monito di effettuare l'immatricolazione entro il 10 ottobre per non invalidare l'esito dell'esame. Le tasse invece vanno regolarmente pagate entro il 5 novembre. Tra le 1000 aspiranti matricole anche dieci ragazzi stranieri, quattro di Atene, tra cui anche Nicolaos Margaritis che è risultato il primo degli stranieri con 48,00 punti, uno di Tripoli, uno di Mitilini, tre di Creta ed uno di Nazareth. Tanta gioia dicevamo, tanto entusiasmo;

la più contenta certamente Miriam Germero che con i suoi 95.000 punti è risultata la prima in classifica. I più delusi invece Speranza Cerulli, Fabrizio Mirarchi e Pietro Romanelli che si sono visti invalidare la prova, i primi due per aver presentato la documentazione incompleta e l'ultimo per aver apposto segni ritenuti di «riconoscimento» (calcoli matematici sul retro del foglio) sui fogli delle domande.

E tra soddisfazione per chi è passato e rabbia per chi si è ritrovato tra quel centinaio di non ammessi, sicuramente il più sconvolto il cane Maja, uno splendido boxer che angosciato dal pigia-pigia generale ha festeggiato saltando tra la folla la «vittoria» del suo padrone.

Architettura notizie

CORREZIONI. Riprendono a partire dal 5 ottobre le esercitazioni di **Statica** della prof.ssa Colantuoni nell'aula CT di via Tarsia. Gli incontri continueranno tutti i martedì e venerdì alle ore 10,00.

Caratteri Tipologici (prof.ssa Luisa Savarese). Le correzioni per chi intende sostenere l'esame nella sessione autunnale, sono riprese martedì 28 settembre e continueranno con frequenza settimanale nella sezione di via Tarsia.

Tecnologia dell'architettura II (prof. Vitale): le correzioni sono riprese già dal 21 settembre.

Arte dei Giardini (prof. Rabitti): le correzioni per sostenere l'esame di Arte dei giardini nei mesi di ottobre e novembre sono riprese dal 15 settembre e continueranno con scadenza settimanale nella sezione di via Tarsia.

Tecnologia dei materiali (prof. Ricci): le correzioni sono iniziate martedì 21 settembre e continueranno ogni martedì alle ore 10,00.

Urbanistica II (prof.ssa Rosa Gambardella): l'ultima correzione valida per sostenere l'esame di urbanistica è fissata per il 7 ottobre in aula CT a via Tarsia.

Progettazione I (prof. Ferlenga). Le correzioni con l'architetto Escalona sono iniziate il 15 settembre e continueranno ogni mercoledì alle 15,15 nella sezione di via Tarsia.

ESAMI. Arte dei Giardini (professori Simone e Rabitti): tre gli appelli di ottobre: il 19, il 26 e il 29.

Teoria e tecnica dell'architettura (prof. Lavaggi): esami ad ottobre, 14 e 28 ore 15,00 e a novembre, 11 e 25 ore 15,00 nella sezione di via Tarsia.

Tipologia Strutturale (prof. Abbate): 7, 14, 21, 28 ottobre e 11, 18 novembre ore 9,30 le date d'esame per la sessione autunnale.

Tecnologia dei materiali (prof. Ricci): gli esami del mese di ottobre si svolgeranno nei giorni 7, 14, 21 e 28 alle ore 9,30 nei locali di via Tarsia.

Cartografia tematica (professori Rosi e Andreucci): esami nei giorni 13, 27

ottobre, 10, 24 novembre e 15 dicembre.

PRENOTAZIONI. Le prenotazioni per l'esame di **Fisica Tecnica** dei professori Cesarano e Mazzei sono aperte dal 15 settembre fino all'8 ottobre presso la segreteria dei Consigli d'Indirizzo al piano terra di Palazzo Gravina. Al momento della prenotazione bisogna specificare, oltre al nome, cognome e numero di matricola, anche il giorno in cui si intende sostenere la prova scritta: 18 ottobre e 15 novembre. Per una eventuale data di gennaio, di cui si vociferano nei corridoi, è indispensabile rivolgersi ai docenti interessati.

MOSTRE. «La città collinare» è il titolo del seminario promosso dal Comune di Napoli con il patrocinio del WWF. Il dibattito si avvale dei contributi interdisciplinari di docenti e ricercatori della Federico II. Nell'ambito degli incontri è stata allestita la mostra «Lo spazio pedonale a Napoli» aperta tra il 1° e il 3 ottobre. Appuntamento aperto a tutti dalle 8,00 alle 22,00 presso la sede circoscrizionale del Comune del Vomero in via Morghen 85.

CORSI DI LINGUA. Ri-

prende l'iniziativa già promossa con successo negli scorsi anni dall'Ateneo Federico II e dal British Council: l'organizzazione di corsi di lingua gratuiti per gli studenti delle facoltà in cui non esistono lettori di lingua.

Le domande di partecipazione vanno inoltrate entro il **7 ottobre** al sig. Toscano presso la Presidenza della facoltà. Successivamente sarà l'Istituto a convocare gli interessati e a stilare la graduatoria di merito.

AUTOCAD. Il 20 settembre sono iniziate le lezioni di grafica computerizzata presso il centro di calcolo di via Tarsia. Possono partecipare esclusivamente gli studenti iscritti nella graduatoria già pubblicata nel maggio scorso.

TEST DI AMMISSIONE. È terminato il 27 settembre il lavoro della commissione esaminatrice dei test d'ammissione al I anno di Architettura. Ai professori Arcangelo Cesarano, Anna Sgrosso, Antonio Lavaggi e Leonardo di Mauro è spettato il compito di correggere i 1118 compiti presentati e stilare la graduatoria finale.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ. Slittato per motivi tecnici il Consiglio di Facoltà previsto per il 30 settembre. Il nuovo incontro è stato fissato per il 5 ottobre, giorno in cui si discuterà dell'inizio dei corsi, della divisione delle matricole nei dieci laboratori

attivati da quest'anno, nonché del manifesto degli studi da attivare per l'anno accademico 1993/94.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI. Si dimette dalla carica di rappresentante degli studenti Orlando Dicé eletto ad aprile per la seconda volta in questa carica nella lista Meta-ark. Gli succede **Maria Abbatello**, prima dei non eletti nella stessa lista, che sostituirà il vecchio rappresentante già a partire da ottobre presentando al Consiglio di facoltà. «Ho impostato la mia campagna elettorale - afferma Nando - sulla battaglia contro il numero chiuso e per una maggiore partecipazione studentesca alle decisioni prese dalla facoltà. L'introduzione del numero chiuso, nonostante le voci di protesta che si sono levate contro, mi impone per correttezza nei confronti di chi mi ha votato credendo nel mio programma, di lasciare la carica. Resta però l'obiettivo principale della mia politica: l'impegno a migliorare la vita universitaria». E ad ottobre entreranno in carica anche i neo-eletti **Giovanni De Flaviis** (lista «Lupo Alberto»), primo dei non eletti, dopo David Lebro eletto nella stessa lista anche al Consiglio d'Amministrazione, **Caroline di Costanzo** (Nuova Università), **Gerardo Nar-doza**, **Antonio Soriano**,

Giuseppina Sibilla (Aster-X), Pier Luigi Gambardella, Gennaro Aversa, Antonello Paolino (UIL Giovani). (I.M.)

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DICCATO LOTY 19
(PIAZZA MONTEGIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5224419

Abbonati ad
ATENEAPOLI
L'informazione
universitaria
indipendente

Da **9** anni!



Segreteria
studenti
di
Architettura

Architettura notizie

CORREZIONI. Riprendono a partire dal 5 ottobre le esercitazioni di **Statica** della prof.ssa Colantuoni nell'aula CT di via Tarsia. Gli incontri continueranno tutti i martedì e venerdì alle ore 10,00.

Caratteri Tipologici (prof.ssa Luisa Savarese). Le correzioni per chi intende sostenere l'esame nella sessione autunnale, sono riprese martedì 28 settembre e continueranno con frequenza settimanale nella sezione di via Tarsia.

Tecnologia dell'architettura II (prof. Vitale): le correzioni sono riprese già dal 21 settembre.

Arte dei Giardini (prof. Rabitti): le correzioni per sostenere l'esame di Arte dei giardini nei mesi di ottobre e novembre sono riprese dal 15 settembre e continuano con scadenza settimanale nella sezione di via Tarsia.

Tecnologia dei materiali (prof. Ricci): le correzioni sono iniziate martedì 21 settembre e continueranno ogni martedì alle ore 10,00.

Urbanistica II (prof.ssa Rosa Gambardella): l'ultima correzione valida per sostenere l'esame di urbanistica è fissata per il 7 ottobre in aula CT a via Tarsia.

Progettazione I (prof. Ferlenga). Le correzioni con l'architetto Escalona sono iniziate il 15 settembre e continueranno ogni mercoledì alle 15,15 nella sezione di via Tarsia.

ESAMI. Arte dei Giardini (professori Simone e Rabitti): tre gli appelli di ottobre: il 19, il 26 e il 29.

Teoria e tecnica dell'architettura (prof. Lavaggi): esami ad ottobre, 14 e 28 ore 15,00 e a novembre, 11 e 25 ore 15,00 nella sezione di via Tarsia.

Tipologia Strutturale (prof. Abbate): 7, 14, 21, 28 ottobre e 11, 18 novembre ore 9,30 le date d'esame per la sessione autunnale.

Tecnologia dei materiali (prof. Ricci): gli esami del mese di ottobre si svolgeranno nei giorni 7, 14, 21 e 28 alle ore 9,30 nei locali di via Tarsia.

Cartografia tematica (professori Rosi e Andreucci): esami nei giorni 13, 27

ottobre, 10, 24 novembre e 15 dicembre.

PRENOTAZIONI. Le prenotazioni per l'esame di **Fisica Tecnica** dei professori Cesarano e Mazzei sono aperte dal 15 settembre fino all'8 ottobre presso la segreteria dei Consigli d'Indirizzo al piano terra di Palazzo Gravina. Al momento della prenotazione bisogna specificare, oltre al nome, cognome e numero di matricola, anche il giorno in cui si intende sostenere la prova scritta: 18 ottobre e 15 novembre. Per una eventuale data di gennaio, di cui si vocifera nei corridoi, è indispensabile rivolgersi ai docenti interessati.

MOSTRE. «La città collinare» è il titolo del seminario promosso dal Comune di Napoli con il patrocinio del WWF. Il dibattito si avvale dei contributi interdisciplinari di docenti e ricercatori della Federico II. Nell'ambito degli incontri è stata allestita la mostra «Lo spazio pedonale a Napoli» aperta tra il 1° e il 3 ottobre. Appuntamento aperto a tutti dalle 8,00 alle 22,00 presso la sede circoscrizionale del Comune del Vomero in via Morghen 85.

CORSI DI LINGUA. Ri-

prende l'iniziativa già promossa con successo negli scorsi anni dall'Ateneo Federico II e dal British Council: l'organizzazione di corsi di lingua gratuiti per gli studenti delle facoltà in cui non esistono lettori di lingua.

Le domande di partecipazione vanno inoltrate entro il 7 ottobre al sig. Toscano presso la Presidenza della facoltà. Successivamente sarà l'Istituto a convocare gli interessati e a stilare la graduatoria di merito.

AUTOCAD. Il 20 settembre sono iniziate le lezioni di grafica computerizzata presso il centro di calcolo di via Tarsia. Possono partecipare esclusivamente gli studenti inseriti nella graduatoria già pubblicata nel maggio scorso.

TEST DI AMMISSIONE. È terminato il 27 settembre il lavoro della commissione esaminatrice dei test d'ammissione al I anno di Architettura. Ai professori Arcangelo Cesarano, Anna Sgroso, Antonio Lavaggi e Leonardo di Mauro è spettato il compito di correggere i 1118 compiti presentati e stilare la graduatoria finale.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ. Slittato per motivi tecnici il Consiglio di Facoltà previsto per il 30 settembre. Il nuovo incontro è stato fissato per il 5 ottobre, giorno in cui si discuterà dell'inizio dei corsi, della divisione delle matricole nei dieci laboratori

attivati da quest'anno, nonché del manifesto degli studi da attivare per l'anno accademico 1993/94.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI. Si dimette dalla carica di rappresentante degli studenti Orlando Dicé eletto ad aprile per la seconda volta in questa carica nella lista Meta-ark. Gli succede **Maria Abbatiello**, prima dei non eletti nella stessa lista, che sostituirà il vecchio rappresentante già a partire da ottobre presenziando al Consiglio di facoltà. «Ho impostato la mia campagna elettorale - afferma Nando - sulla battaglia contro il numero chiuso e per una maggiore partecipazione studentesca alle decisioni prese dalla facoltà. L'introduzione del numero chiuso, nonostante le voci di protesta che si sono levate contro, mi impone per correttezza nei confronti di chi mi ha votato credendo nel mio programma, di lasciare la carica. Resta però l'obiettivo principale della mia politica: l'impegno a migliorare la vita universitaria».

E ad ottobre entreranno in carica anche i neo-eletti **Giovanni De Flavills** (lista «Lupo Alberto»), primo dei non eletti, dopo David Lebro eletto nella stessa lista anche al Consiglio d'Amministrazione, **Carmine di Costanzo** (Nuova Università), **Gerardo Nar-**

Gluseppina Sibilla (Aster-X), **Pier Luigi Gambardella**, **Gennaro Aversa**, **Antonello Paolino** (Uil. Giovani).

(I.M.)

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE FOTOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DICATO 107 19
(PIAZZA MONTESVIVATO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5834419

Abbonati ad
ATENEAPOLI
L'informazione
universitaria
indipendente

Da 9 anni!



Segreteria
studenti
di
Architettura

Come immatricolarsi

I documenti da presentare e le tasse da versare

Nonostante lo «snellimento» del lavoro, dovuto al processo di automazione, la Segreteria è in questi giorni come presa d'assalto da studenti ansiosi di immatricolarsi o di rinnovare l'iscrizione o solo di ricevere informazioni sui corsi di Laurea delle due facoltà dell'Istituto Universitario Navale (I.U.N.).

Per potersi immatricolare l'iter da seguire è abbastanza semplice, occorre recarsi in via Acton 38, agli sportelli della Segreteria studenti, che sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Qui ritirare la modulistica necessaria per l'immatricolazione e i bollettini per pagare le tasse e i contributi. I documenti da presentare per l'iscrizione al primo anno sono: una domanda di immatricolazione in bollo da Lit. 15.000, una domanda di esami in bollo da Lit. 15.000, il diploma originale oppure, qualora questo non sia ancora disponibile, il certificato (sostitutivo) provvisorio da sostituire poi con il diploma originale nel corso dell'anno, prima di sostenere gli esami.

Inoltre occorrono due foto identiche di cui una autenticata con firma in carta legale da Lit. 15.000 provvista dell'indicazione dei dati anagrafici. Fondamentale è non dimenticare di pagare le tasse e i contributi, unendo ai documenti da consegnare l'attestazione dei versamenti. L'importo è di L. 406.500 per il versamento intestato allo I.U.N. (c/c n. 13694807) e di L. 61.500 per quello destinato alla Tesoreria Regionale Campania (c/c n. 18347807). Tutto ciò deve essere consegnato entro il 5 novembre data fissata per la chiusura delle immatricolazioni.

Agli stessi sportelli vanno richiesti i modelli per la **dispensa dalle tasse**, in questo caso però le difficoltà aumentano. La dispensa per il pagamento delle tasse può essere totale o parziale, occorre consultare la tabella dei redditi per conoscere qual è il tipo di esonero in cui si rientra. Hanno diritto alla dispensa totale dal pagamento delle tasse gli studenti che si trovano contemporaneamente in condizioni economiche disagiate (riferendosi alla tabella dei redditi stabilita dall'articolo 28 com-

ma IV della L. 41/1986, definita in base al reddito e al numero di componenti del nucleo familiare), e che hanno conseguito il diploma di maturità con votazione minima di 42/60. Costoro sono tenuti al solo pagamento di L. 64.000 su c/c intestato all'I.U.N.

Hanno invece diritto alla dispensa parziale gli studenti che si trovano in condizioni economiche disagiate e/o hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 60/60. In questo caso sono tenuti a pagare il solo versamento intestato all'I.U.N. di lire 262.000.

È importante ricordare che gli studenti che si trovano in condizioni economiche disagiate dovranno ritirare anche il modulo di dichiarazione di atto notorio che farà riferimento alla situazione familiare e al modello 740 relativo all'anno '92A

(G.D.P.)

TABELLA REDDITI

Per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	Limite massimo di reddito per l'a.a. 1993/94 riferito all'anno di imposta 1992.
1	6.759.000
2	11.217.000
3	14.420.000
4	17.225.000
5	20.027.000
6	22.698.000
7 e oltre	25.367.000

Notizie flash

Opera Universitaria. È stata pubblicata la graduatoria degli studenti che hanno partecipato al concorso per i buoni alloggio. Anche per quest'anno la mensa universitaria resta «Il Pappagallo» in via Roma; l'Opera attende un «segnale» dalla Regione per indire la gara di appalto. Ben presto saranno rese note anche le modalità per concorrere agli assegni di studio.

Nuovi docenti. Tre sono i nuovi docenti per il prossimo anno accademico. I nomi: **Giorgio Meo**, associato, per la cattedra di Diritto Commerciale; **Marla Francesca Corrao**, associata, per l'insegnamento della Lingua araba e **Cesare Emanuel**, per Geografia Regionale.

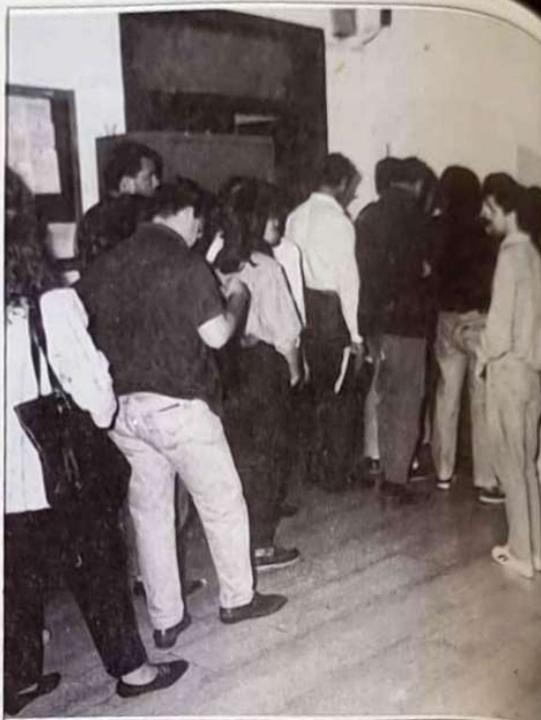
Materie complementari. Si ricorda agli studenti che sono considerate materie complementari anche le discipline degli altri Corsi di Laurea. Ovviamente la scelta dovrà avvenire nel rispetto sempre delle propedeuticità.

Appelli. Le matricole di E.T.C.I. potranno affrontare i primi esami già a partire dal mese di febbraio al termine del I corso semestrale. Gli appelli di febbraio sono due (nella prima e nella seconda quindicina del mese). A marzo partirà il II semestre che si concluderà a giugno. Gli appelli della sessione estiva saranno nella prima quindicina di giugno e nei primi 20 giorni di luglio. Poi, si potranno sostenere gli esami nel mese di settembre (dopo il 10 del mese). E, infine, per la seduta «pre-natalizia» nel mese di dicembre (dopo il 15 del mese).

Trasferimenti. Gli Istituti di Studi Economici, situati al secondo piano in via Acton sono stati trasferiti al corso Umberto I n. 274 al quarto piano dell'edificio.

(M.G.)

Moda e non solo il 9 ottobre al Navale



Organizzata per il 9 ottobre alle ore 18.30 al Navale la presentazione ufficiale dell'ADU, l'Associazione Dipendenti Universitari fondata nel maggio scorso.

Interessante il programma della manifestazione: nel suggestivo ambiente del cortile antistante la palazzina spagnola si terrà una sfilata di alta moda e pret-à-porter, tra tutti gli intervenuti saranno poi estratti vari premi, per un ammontare complessivo di 7 milioni. Durante la serata, allietata dall'accompagnamento musicale del maestro **Ciro Masi**, verrà offerto un buffet.

Il biglietto, del costo di lire 7.000 va preacquistato presso la sede centrale del Navale, fino al 6 ottobre.

Ma questa iniziativa non sarà un caso isolato «abbiamo in programma iniziative culturali, assistenziali, e per il tempo libero: seminari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale, gite, convegni, convenzioni con ditte e società, e agevolazioni per i soci. Certo ora siamo appena agli inizi ma già contiamo tra le nostre file molte aziende di rilievo come l'ingrosso elettrodomestico **Ciro Emilio**, la Sai Assicurazioni, l'ingrosso abbigliamento **Notorius**, la banca **Fideuram**, la **Devil computer**, la ditta **Organizza Ufficio**, e ancora molte altre ne stiamo contattando» afferma il signor **Aldo Russo**, tesoriere dell'Associazione. Associazione cui possono aderire oltre il personale docente e non docente anche gli studenti «è la prima associazione ad essere 'aperta' verso gli studenti; infatti nel suo statuto prevede l'adesione degli studenti in qualità di soci aggregati, con una spesa simbolica di 3000 lire annue».

Gli studenti, con la tessera di

soci aggregati, avranno diritto di aderire a tutte le iniziative proposte, e di godere di molte agevolazioni.

Presidente e vice presidente dell'ADU sono rispettivamente il sig. **Salvatore Fucile** e la signora **Sara Vitolo**.

● Eletto in luglio nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il sig. **Nuzzo Gavino** in rappresentanza del personale non docente.

● Si svolgeranno il 4 ottobre alle ore 9.00 presso la sede dell'Istituto Universitario Navale in via Acton 38 le prove per selezionare i 100 studenti per il corso di Laurea in **Scienze Ambientali** con indirizzo marino attivato a partire da questo anno accademico nella facoltà di Scienze Nautiche.

Gli aspiranti studenti dovranno rispondere a dei tests a risposte multiple su argomenti di cultura generale trattati nelle scuole superiori.

La commissione esaminatrice sarà composta dai professori: **Giancarlo Spezie**, **Ugo Gasparini**, **Giulia Scherillo**, **Giulio Giunta**. I risultati della prova saranno poi pubblicati entro il 7 ottobre all'albo dell'Ateneo.

Sempre in ottobre inizieranno i corsi del primo anno. I docenti e gli insegnamenti relativi sono così organizzati: **Giulio Giunta**, Istituzioni di matematica I; **Carlo Fusco**, Fisica generale I; **Giulia Scherillo**, Chimica generale ed inorganica; **Rosa Castaldo Cobianco**, Biologia I; **Tullio Pescatore**, Litologia e geologia; **Elvira Contino**, Diritto e legislazione dell'ambiente.

● Prossime anche le prove di ammissione per coloro che hanno deciso di iscriversi ad uno dei **diplomi triennali** a numero chiuso, attivati al Navale: il 5 ottobre si comincia con Economia e gestione delle imprese;

il 6 e il 7 si prosegue con Economia e gestione dei servizi turistici e Statistica e Informatica per la gestione delle imprese.

● «È prevista per fine anno l'attivazione dei terminali blindati». Queste le parole del direttore amministrativo il dott. **Ferdinando Fiengo** sul processo di automazione e informatizzazione che dallo scorso anno ha permesso di snellire e rendere più rapido il lavoro della segreteria.

«È questa l'ultima fase del processo di automazione della segreteria studenti, sono già stati acquistati i terminali blindati che al più presto saranno installati in via Acton e nelle altre sedi. Si procederà poi al collaudo degli stessi. Dopo di che verranno attivati, si spera entro la fine dell'anno».

È questo un nuovo e moderno servizio per gli studenti, che affiancato al lavoro tradizionale della segreteria permetterà di velocizzare i tempi burocratici. I terminali forniranno così su richiesta dello studente notizie riguardanti l'avvenuta registrazione degli esami, il pagamento delle tasse, i piani di studio, date degli appelli, seminari e corsi. Il servizio sarà disponibile per gli iscritti delle facoltà di Economia, di Scienze Nautiche, per quelli delle Lauree brevi e delle Scuole di specializzazione.

● Si terrà il 7 ottobre alle ore 10.30 nell'Aula Magna del Navale un incontro sulla partecipazione dell'Istituto Universitario Navale alla **campagna di ricerca in Antartide «Woes 93»**. Relazioneranno i professori **Giancarlo Spezie** e il dott. **Budillon**. Nel corso della conferenza, organizzata dal Cral del Navale, saranno proiettate diapositive e saranno illustrati gli aspetti scientifici della spedizione.

Grazia Di Prisco

Esami, docenti e testi del primo anno

L'11 ottobre si parte: iniziano i corsi. Per le matricole le lezioni si svolgeranno prevalentemente nell'Aula Magna e nel Salone IUN in via Acton e nella nuova aula del Corso Umberto 274.

Gli esami del 1° anno per coloro che sono immatricolati ad Economia Marittima e dei Trasporti e a Commercio Internazionale, sono cinque.

Istituzioni di Diritto Pubblico, con divisione in cattedra A-D con il prof. Giovanni Quadri, E-N con il prof. Enzo Pace e O-Z con il prof. Ugo Iaccarino. **Istituzioni di Diritto Privato A-D** con il prof. Biagio Grasso, E-N prof. Nappi e O-Z con la prof.ssa Liliana Rossi Carleo. **Matematica Generale A-D** con il prof. Carlo Sbordone, E-N con il prof. Pasquale De Angelis e O-Z con il prof. Ennio Badolati. **Economia Politica I A-D** con il prof. Salvatore Vin-

ci, E-N con il prof. Tullio Jappelli O-Z con il prof. Maurizio Pugno. E, infine, **Economia Aziendale** divisa in 2 gruppi: A-G con la prof.ssa Lina Mariniello Fiume e il gruppo H-Z con il prof. William Forte. Per il corso di laurea in Economia e Commercio gli esami sono gli stessi, con l'eccezione di Economia Aziendale, e con l'aggiunta di **Ragioneria I** con il prof. Vittorio Delehay e Statistica I del prof. Vincenzo Santoro. Come si evince, le divisioni in Cattedra degli studenti avvengono secondo l'iniziale del cognome. Nel caso in cui uno studente voglia effettuare il cambio di cattedra per passare ad un'altra dovrà consegnare la richiesta in Presidenza il venerdì dalle 11 alle ore 12 entro il 10 novembre. Il cambio deve però essere contro bilanciato (si deve

dunque trovare un collega disponibile). Ed ora i testi per gli esami del 1° anno: **Statistica I (EC)**: Girone-Salvemini, Lezioni di Statistica. Cacucci, Bari (alcune parti del libro) e per le esercitazioni Santoro, Statistica, Temi e schemi svolti. **Ragioneria I (EC)**: 1) Amodio, Ragioneria generale delle imprese Giannini, Napoli; 2) Viganò, L'impresa e il bilancio europeo, Cedam, Padova; 3) D.L. 9.4.1991 n. 127 sulla G.U. del 17.4.91; per la parte pratica 4) Mariniello Fiume Applicazioni di contabilità generale, Cedam. **Matematica Generale**: per il I gruppo 1) Marcellini-Sbordone Calcolo, Liguori, Napoli; 2) Marcellini-Sbordone, Esercitazioni Matematiche. Per il II gruppo 1) Alvin-Trombetti Elementi di Matematica, Liguori, Napo-

li. 2) Alvin Carbone Trombetti, Esercitazioni di Matematica; 3) Marcellini Sbordone Esercitazioni di Matematica. Per il gruppo O-Z 1) Di Lorenzo Paone (volumi I e II) Matem. Gen., Liguori, Napoli; 2) Ottaviani; Lezioni di Matematica Generale, Roma, Veschi. **Diritto Pubblico**: I gruppo: 1) Quadri, Diritto Pubblico dell'Economia, Cedam Padova; 2) Quadri, La forza di legge, Milano, Giuffrè; 3) Quadri, Appunti delle lezioni. Per il II gruppo: 1) Paladini, Diritto Costituzionale, Cedam, Padova; 2) G. Quadri, Diritto Pubblico dell'Economia, Cedam, Padova. **Diritto Privato**, per tutte e 3 le cattedre, in alternativa, (il mitico!) Trabucchi, Istituzioni di Diritto Civile, Pado-

va, Cedam oppure Galgano, Diritto Privato, Padova, Cedam o, ancora, Torrente, Manuale di Diritto Privato, Milano, Giuffrè. Per la parte speciale, si deve integrare con il Gazzoni, Obbligazioni e Contratti, ESI, Napoli. **Economia Aziendale (escluso EC)**: Onida, Economia d'Azienda, Utet, Torino e 2) Ferrero, Impresa e Management, Milano Giuffrè. (Per entrambe le cattedre).

Infine, per Economia Politica I, per tutte e 3 le cattedre: 1) Hall-Taylor, Macroeconomia, Milano, 1990, Hoepli (non tutto, escluse alcune parti). E per il gruppo A-D Vinci, Appunti di Microeconomia, Napoli, Liguori (tutto). Lo stesso testo per le restanti 2 cattedre, con l'eccezione dei capitoli 8 e 9.

Marina Gargiulo

L'11 ottobre iniziano i corsi Il diario delle lezioni

CORSI

DI LAUREA

COMMERCIO INTERNAZIONALE E MERCATI VALUTARI

I Anno

Matematica Generale - Gruppo A-D: Aula Magna lunedì, martedì, mercoledì 8-9.30. Gruppo E-N: Salone I.U.N. lunedì, martedì, mercoledì, 11-12.30. Gruppo O-Z: Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì, 11-12.30. Esercitazioni: A-D Aula magna martedì 15-18. E-N Salone martedì 15-18. O-Z Aula G4 martedì 15-18.

Istituzioni di Diritto Privato - A-D: Aula Magna lunedì martedì, mercoledì 9.30-11. E-N: Salone lunedì, martedì, mercoledì 9.30-11. O-Z: Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì 9.30-11.

Istituzioni di Diritto Pubblico - A-D: Aula Magna lunedì, martedì, mercoledì 11-12.30. E-N: Salone lunedì, martedì, mercoledì 8-9.30. O-Z: Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì 8-9.30.

Economia Aziendale - A-G: Aula Magna lunedì, martedì, mercoledì 12.30-14. H-Z Salone lunedì, martedì, mercoledì 12.30-14. Esercitazioni: A-G Aula magna lunedì 15-18; H-Z Salone lunedì 15-18.

II Anno

Ragioneria Generale e Applicata alle Imprese Commerciali Bancarie ed Assicuratrici - mercoledì 15-16.30 (Aula 6); venerdì 12.30-14 (Salone); sabato 8-9.30 (Aula 6). Esercitazioni Aula 6 mercoledì 16.30-19.30.

Diritto delle Assicurazioni -

mercoledì 12.30-14 (Aula 5); giovedì 12.30-14 (Aula 7); sabato 9.30-11 (Aula A).

Economia Politica II - A-G (Salone) giovedì e venerdì 8-9.30; sabato 11-12.30. H-Z (Aula Magna) giovedì e venerdì 8-9.30; sabato 11-12.30. Esercitazioni A-G giovedì 16.30-19.30 (Salone) H-Z giovedì 16.30-19.30 (Aula Magna).

Diritto Commerciale - A-G mercoledì 11-12.30 (Aula 6), giovedì 9.30-11 (Salone), venerdì 9.30-11 (Salone). H-Z giovedì 11-12.30 (Aula 7), giovedì e venerdì 9.30-11 (Aula Magna).

Matematica Finanziaria I - (Salone) giovedì 11-12.30; 15-16.30; venerdì 11-12.30; 15-16.30; sabato 12.30-14. Esercitazioni (Salone): venerdì 16.30-19.30.

Diritto Internazionale - mercoledì 9.30-11 (Aula 6); giovedì 11-12.30 (Aula 5); venerdì 11-12.30 (Aula 6).

III Anno

Politica Economica e Finanziaria - (Aula 6) lunedì 11-12.30; martedì 8-9.30; mercoledì 12.30-14.

Statistica Metodologica ed Economica II - Mercoledì 15-16.30 (Salone); giovedì 12.30-14 (Salone); venerdì 12.30-14 (Aula 6).

Storia Economica - (Aula 7) giovedì, venerdì, sabato 8-9.30.

IV Anno

Economia Internazionale - (Aula 6) lunedì e martedì 9.30-11; mercoledì 8-9.30.

ECONOMIA MARITTIMA E DEI TRASPORTI

I Anno

Matematica Generale - A-D lunedì, martedì, mercoledì 8-9.30 (Aula Magna). E-N: lunedì, martedì, mercoledì 11-12.30 (Salone). O-Z: lunedì, martedì, mercoledì 11-12.30 (Aula G4). Esercitazioni: A-D martedì 15-18 (Aula Magna), E-N martedì 15-18 (Salone). O-Z martedì 15-18 (Aula G4).

Istituzioni di Diritto Privato - A-D lunedì, martedì, mercoledì 9.30-11 (Aula Magna). E-N lunedì, martedì, mercoledì 9.30-11 (Salone). O-Z lunedì, martedì, mercoledì 9.30-11 (Aula G4).

Istituzioni di Diritto Pubblico - A-D lunedì, martedì, mercoledì 11-12.30 (Aula Magna) E-N lunedì, martedì, mercoledì 8-9.30 (Salone). O-Z lunedì, martedì, mercoledì 8-9.30 (Aula G4).

Economia Aziendale - A-G lunedì, martedì, mercoledì 12.30-14 (Aula Magna). H-Z: lunedì, martedì, mercoledì 12.30-14 (Salone). Esercitazioni. A-G lunedì 15-18 (Aula Magna). H-Z lunedì 15-18 (Salone).

II Anno

Ragioneria Generale e Applicata alle Imprese di Trasporto - mercoledì, giovedì e venerdì 15-16.30 (Aula Magna). Esercitazioni: Aula Magna venerdì 16.30-19.30.

Economia e Tecnica delle Imprese di Trasporto - (Aula 4) mercoledì, giovedì, venerdì 12.30-14.

Economia Politica II - A-G (Salone) giovedì, venerdì 8-9.30 sabato 11-12.30. H-Z (Aula Magna) giovedì e venerdì 8-9.30 sabato 11-12.30. Esercitazioni A-G (Salone) giovedì 16.30-19.30. H-Z (Aula Magna) giovedì 16.30-19.30.

Diritto Commerciale - A-G mercoledì 11-12.30 (Aula 6), giovedì e venerdì 9.30-11 (Salone).

H-Z mercoledì 11-12.30 (Aula 7), giovedì e venerdì 9.30-11 (Aula Magna).

Tecnica Industriale e Commerciale - (Aula Magna) giove-

di e venerdì 11-12.30, sabato 9.30-11.

(continua a pag. seguente)

Libreria LOFFREDO al Vomero.

- Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
- Libri di cultura varia.

Ingresso libero.



**Libreria
LOFFREDO
al Vomero.**

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli
Tel. 5783534-5781521

(continua dalla pag. preced)

III Anno

Economia e Politica dei Trasporti - (Aula 7) giovedì 11 12 30 venerdì e sabato 9 30 11

Statistica Metodologica ed Economica II - mercoledì 15 16 30 (Salone) giovedì 12 30 14 (Salone) venerdì 12 30 14 (Aula 6)

Storia Economica - giovedì venerdì sabato 8 9 30 (Aula 7)

ECONOMIA AZIENDALE

I Anno

Matematica Generale - A D lunedì martedì mercoledì 8 9 30 (Aula Magna) E N lunedì martedì mercoledì 11 12 30 (Salone) O 7 lunedì martedì mercoledì 11 12 30 (Aula G4) Esercitazioni: A D martedì 15 18 (Aula Magna) E N martedì 15 18 (Salone) O Z martedì 15 18 (Aula G4)

Istituzioni di Diritto Privato - A D lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 (Aula Magna) E N lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 (Salone) O Z lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 (Aula G4)

Istituzioni di Diritto Pubblico - A D lunedì, martedì, mercoledì 11 12 30 (Aula Magna) E N lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 (Salone) O 7 lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 (Aula G4)

Economia Aziendale - A-G lunedì, martedì, mercoledì 12 30 14 (Aula Magna) H-Z lunedì, martedì, mercoledì 12 30 14 (Salone) Esercitazioni A-G lunedì 15 18 (Aula Magna) H-Z lunedì 15 18 (Salone)

ECONOMIA E COMMERCIO

I Anno

Matematica Generale - Gruppo A-D Aula Magna lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 Gruppo E-N salone I-U lunedì, martedì, mercoledì 11-12 30 Gruppo O-Z Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì 11 12 30 Esercitazioni A-D Aula Magna martedì 15 18 E-N Salone martedì 15 18 O-Z Aula G4 martedì 15 18

Istituzioni di Diritto Privato - A D Aula Magna lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 E-N Salone lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 O-Z Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11

Istituzioni di Diritto Pubblico - A D Aula Magna lunedì, martedì, mercoledì 11 12 30 E-N Salone lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 O-Z Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30

Ragioneria I - Aula G4 lunedì, martedì, mercoledì 12 30 14 Esercitazioni Aula G4 lunedì 15 18

II Anno

Ragioneria II - mercoledì 8 9 30 (Aula A), giovedì 9 30 11 (Aula B), sabato 8 9 30 (Aula Magna). Esercitazioni (Salone), mercoledì 16 30 18

Statistica II - mercoledì 15 16 30 (Salone), giovedì 12 30 14 (Salone), venerdì 12 30 14 (Aula 6)

Economia Politica II - A-G (Salone) giovedì, venerdì 8 9 30 sabato 11-12 30 H-Z (Aula Magna) giovedì e venerdì 8 9 30 sabato 11-12 30 Esercitazioni A-G giovedì 16 30 19 30 (Salone) H-Z giovedì 16 30 19 30 (Aula Magna)

Lingua Francese - mercoledì 9 30 11 (aula 5), giovedì 9 30 11 (aula 7), venerdì 9 30 11 (Aula 5) Esercitazioni mercoledì 15 16 30, sabato 9 30 11 (aula 5)

Lingua Inglese - mercoledì 11-12 30 (aula 5), giovedì 15 16 30 (aula 7), venerdì 15 16 30 (aula 5)

16 30 (aula 7), venerdì 15 16 30 (Aula 5) Esercitazioni mercoledì 16 30 18 sabato 12 30 14 (aula 5)

Matematica Finanziaria giovedì 11 12 30 15 16 30 venerdì 11 12 30 15 16 30 sabato 12 30 14 (Salone) Esercitazioni venerdì 16 30 19 30 (Salone)

III Anno

Diritto Commerciale - A-G mercoledì 11 12 30 (aula 6), giovedì e venerdì 9 30 11 (Salone) H-Z mercoledì 11 12 30 (Aula 7) giovedì venerdì 9 30 11 (aula magna)

Tecnica Industriale e Commerciale - giovedì venerdì 11 12 30 sabato 9 30 11 (aula magna)

Storia Economica - giovedì venerdì sabato 8 9 30 (Aula 7)

Economia e Politica Agraria - mercoledì 8 9 30 (aula 4) giovedì 12 30 14 (aula A), venerdì 12 30 14 (Aula 7)

ESAMI COMPLEMENTARI

Contabilità nazionale: (Istituto) martedì e mercoledì 12 30 14 giovedì 15 16 30

Demografia (Aula A) giovedì e venerdì 9 30 11, sabato 11 12 30

Diritto aeronautico e spaziale: lunedì (aula 7) 9 30 11, martedì (aula 5) 9 30 11, giovedì (aula 6) 15 16 30

Diritto amministrativo: (Istituto) lunedì martedì mercoledì 8 9 30

Diritto bancario: mercoledì (Istituto) 15 16 30 giovedì (aula A) 8 9 30, venerdì (aula 4) 8 9 30

Diritto della previdenza sociale: (aula 4) mercoledì, giovedì, sabato 11 12 30

Diritto delle Comunità europee: (Istituto) lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11

Diritto delle Privato Comparato: lunedì (aula 4) 16 30 18 martedì (aula 4) 11 12 30, mercoledì (aula 7) 8 9 30

Diritto valutario: lunedì e martedì (aula 4) 8 9 30, sabato (aula A) 8 9 30

Economia Applicata: (aula 4) giovedì 16 30 18, venerdì 11 12 30, sabato 8 9 30

Economia dei paesi in via di sviluppo: lunedì e martedì (aula A) 12 30 14, mercoledì (aula 7)

12 30 14

Economia dei settori di aziende Industriali giovedì (aula 4) 15 16 30, venerdì e sabato (aula 7) 11 12 30

Economia delle aziende del grande dettaglio lunedì (aula 5) 8 9 30, martedì (aula A) 15 16 30, venerdì (aula A) 8 9 30

Economia e direzione aziendale: (aula A) lunedì 15 16 30 martedì 9 30 11, giovedì 11 12 30

Economia Industriale: giovedì (aula 6) 12 30 14, venerdì (aula 5) 12 30 14, sabato (aula 7) 12 30 14

Economia Italiana: (aula A) lunedì, martedì, mercoledì 16 30 18

Merccologia doganale: lunedì e martedì (aula A) 11 12 30, mercoledì (aula 7) 15 16 30

Metodi quantitativi per le decisioni: (Centro di calcolo) martedì, mercoledì e venerdì 9 30 11

Organizzazione e tecnica di borsa (aula 7) lunedì 16 30 18 martedì e mercoledì 9 30 11

Ricerca operativa: (aula 4) lunedì, martedì e giovedì 15 16 30

Statistica dei trasporti: (Istituto) lunedì, martedì e giovedì 15 16 30

Statistica del credito e monetaria: (Istituto) lunedì, martedì e giovedì 12 30 14

Storia del Diritto Commerciale: (Istituto) lunedì, martedì e giovedì 11 12 30

Storia del Diritto della Navigazione: (Istituto) lunedì, martedì e giovedì 9 30 11

Tecnica bancaria dei crediti speciali: lunedì (aula 7) 15 16 30, martedì (aula 7) 11 12 30, mercoledì (aula 5) 8 9 30

Tecnica del Commercio Internazionale: martedì (aula A) 8 9 30, mercoledì (aula 4) 15 16 30, venerdì (aula 5) 11 12 30

Tecnica del Commercio Interno e Internazionale: (aula 4) giovedì, venerdì e sabato 9 30 11

Tecnica della revisione aziendale: lunedì e sabato (aula 6) 12 30 14, martedì (aula 5) 12 30 14

Tecnica e Legislazione per lo sviluppo del mezzogiorno: (aula 4) lunedì, martedì e mercoledì 9 30 11

Tecnologia dei cicli produttivi: (aula A) lunedì, martedì e mercoledì 12 30 14

Teoria e Politica Monetaria Internazionale (aula 6) giovedì 11 12 30, venerdì e sabato 9 30 11

DIPLOMI UNIVERSITARI

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE

I ANNO

Economia Aziendale (Aula 3) lunedì, martedì 12 30 14 mercoledì 11 12 30 Esercitazioni (Aula 3) mercoledì 12 30 14

Matematica per le applicazioni Economiche e Finanziarie (Aula 3) lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 Esercitazioni Aula 3 giovedì 15 18

Statistica (Aula 3) lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 Esercitazioni giovedì 11 14 (Aula 3)

II ANNO

Microeconomia: martedì (Aula 3) 11 12 30 mercoledì (Aula 3) 15 16 30 giovedì (Aula 3) 9 30 11

Tecnica Bancaria e Professionale: lunedì (Aula 2) 18 19 30 martedì (Aula 2) 12 30 14, mercoledì (Aula 2) 11 12 30

Programmazione e controllo: lunedì (Aula 2) 15 16 30 martedì (Aula 2) 18 19 30, mercoledì (Aula 2) 9 30 11

Economia e Tecnica delle imprese commerciali: lunedì e martedì (Aula 2) 16 30 18, mercoledì (Aula 2) 12 30 14

Tecnica Industriale e commerciale: lunedì (Aula 1) 9 30 11, mercoledì (Aula 2) 8 9 30, giovedì (Aula 2) 11 12 30

Finanza Aziendale: martedì e giovedì (Aula 2) 15 16 30 lunedì (Aula 1) 11 12 30, esercitazioni giovedì (Aula 2) 16 30 18

ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI

I ANNO

Economia Aziendale (Aula 3) lunedì, martedì 12 30 14, mercoledì 11 12 30 Esercitazioni (Aula 3) mercoledì 12 30 14

Matematica per le Applicazioni Economiche e Finanzia-

rie (Aula 3) lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 Esercitazioni (Aula 3) giovedì 15 18

Statistica (Aula 3) lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 Esercitazioni giovedì 11 14 (Aula 3)

II ANNO

Politica Economica e Finanziaria (Aula 1) lunedì e mercoledì 15 16 30 martedì 11 12 30

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (Aula 1) lunedì e mercoledì 16 30 18 martedì (Aula 1) 11 12 30 Esercitazioni (Aula 1) lunedì 18 19 30

Informatica Generale: (Aula 1) lunedì 12 30 14, martedì 9 30 11, giovedì 15 16 30, esercitazioni giovedì (Aula 1) 16 30 18

STATISTICA E INFORMATICA

I ANNO

Calcolo delle probabilità (Aula 2) lunedì, martedì 11 12 30, mercoledì 15 16 30 Esercitazioni (Aula 2) lunedì 12 30 14

Matematica Generale: (Aula 3) lunedì, martedì, mercoledì 8 9 30 Esercitazioni mercoledì 16 30 18 (Aula 2) giovedì 15 18 (Aula 3)

Statistica: (Aula 3) lunedì, martedì, mercoledì 9 30 11 Esercitazioni (Aula 3) lunedì 15 16 30, giovedì 11 14

II ANNO

Microeconomia: martedì (Aula 3) 11 12 30, mercoledì (Aula 3) 15 16 30, giovedì (Aula 3) 9 30 11

Controllo Statistico della Qualità: martedì e giovedì (Aula 1) 12 30 14, mercoledì (Aula 1) 8 9 30

Modelli Statistici per il mercato del lavoro: martedì e giovedì (Aula 1) 15 16 30, venerdì (Aula 1) 12 30 14

Statistica computazionale (Aula 1) mercoledì, giovedì e venerdì 11-12 30

Metodi di valutazione di politiche economiche: martedì (Aula 1) 16 30 18, mercoledì (Aula 1) 12 30 14, giovedì (Aula 1) 8 9 30, esercitazioni (Aula 1) martedì 18 19 30

Matematica per le decisioni della Finanza Aziendale: (Centro di Calcolo) martedì, mercoledì e venerdì 9 30 11

LA BACHECA DI ATENEAPOLI

- Esperto studente di Giurisprudenza del Vomero impartisce, anche a domicilio, a prezzi moderati, lezioni di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale consentendo una accurata preparazione anche in breve tempo Tel 5454325
- Fittasi posto letto per studentesse in ampio appartamento in dipendente sito in Fuorigrotta Tel 5936407
- Fittasi accogliente appartamento mobilato in Portici ad universitari non residenti Tel ore ufficio al 416095
- Fittasi appartamento 4 vani, doppi accessori a studenti Zona Pianura, Via Parrocchio Russolillo, Parco Azzurro Tel 5886720
- Tesi di laurea materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione Telefonare ore pasti al 5701974
- Fittasi appartamento mobilato a studenti del II Politecnico in Via P. Castellino vicino stazione Metropolitana Tel 5464435
- Dattilografo esperto esegue accuratissime stesure di tesi, relazioni e manoscritti con macchina elettrica Tel ore pasti al 5563312
- Fittasi a non residenti, appartamento 2 vani e accessori mobilato, Zona Chianano, adiacenze Nuovo Politecnico Tel al 7400759
- Fittasi 3 camere singole con riscaldamento e cucina per studenti Prezzo vantaggioso Zona Pomigliano d'Arco nei pressi della stazione Tel 5448318
- Vendesi testi di Medicina I anno della II Facoltà di Medicina e Chirurgia Tel 5511222 serali
- Studentessa universitaria in Scienze dell'Educazione impartisce lezioni private di Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Filosofia. Prepara alla maturità. Rivolgersi al 5789357 dalle 18 30 alle 19 30
- Avvocato con esperienza in insegnamento universitario impartisce lezioni anche intensive di Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Privato. Telefonare al 5528301
- Docente collabora all'elaborazione di tesi di laurea nelle materie del diritto Tel dopo le ore 15 00 al 5794279
- Avvocato prepara per esami universitari e concorsi Diritto Civile e Istituzioni di Diritto Privato, preparazioni accurate. Telefonare 7417992
- Accurate traduzioni di tedesco e di francese, esegue docente di ruolo con plurilingua esperienza nel settore. Telefonare ore serali al 7612917
- Docente impartisce lezioni a studenti di Economia e Commercio e Giurisprudenza nelle materie del diritto Tel dopo ore 15 00 al 5794279
- Accurate lezioni private di tedesco e francese superiori e Università impartisce docente di ruolo plurilingua esperienza prepara per esami universitari e collabora per tesi o tesine di letteratura tedesca, francese o italiana. Telefonare ore serali al 7612917
- Si digitano e stampano tesi di laurea ed altro al computer L. 1000 al loggion. Zona Torre del Greco. Tel al 5816122 ore pasti e chiedere di Silvana
- Cerco colleghe per studiare Diritto Civile cattedra di Cicala per l'appello di novembre Tel 5706851
- Diritto Privato Civile e Procedura Civile procuratore legale impartisce anche a domicilio accurate lezioni corredate da appunti e registrazioni Tel 7613441
- Inglese diplomato al British Council ed all'American Study Center con certificato TOEFL di ammissione alle università americane, impartisce, anche a do-

milio, accurate lezioni Tel 7613441

• Fittasi appartamento a studenti non residenti zona Ferrovia Tel 5548564.

TESI DI LAUREA

si battono su computer Macintosh con stampante Laser a lire 90 a rigo!!!

Offresi, inoltre, collaborazione integrale o parziale per la redazione di tesi e tesine in materie umanistiche, giuridiche ed economiche.

Tel. 081/5934351

Per il tuo annuncio gratuito tel. al 446654

Università da Campioni

Partono i corsi al C.U.S. Napoli

Rugby e Basket: la prima di campionato

RUGBY

È con il Paganica che domenica 3 ottobre i neo promossi rugbisti del C.U.S. Napoli iniziano il torneo italiano di serie B.

Claudio La Bruna, Andrea Marengo, Luca Monticelli, Michele Catania, Massimiliano Di Tota, Luca Grasso, Diego D'Orazio, Gennaro Baduin, Rodolfo Viviani, Pasquale Tommasino, Pietro Di Francia, Angelo Parnoffi, Tommaso Balbi, Gaetano Annunziata, Gaetano Formato con il loro tecnico Corrado Lanna hanno abituato i tifosi cusini a grosse vittorie e soprattutto alla continua presenza in testa alla classifica.

Chissà se anche quest'anno il lavoro di gruppo e la voglia di vincere riuscirà ad avere la meglio sulle super quotate compagini.



CANOTTAGGIO

Forza di carattere, fisico atletico e voglia di vincere sono le caratteristiche principali di un canottiere.

Il C.U.S. Napoli come ogni anno dà la possibilità agli universitari napoletani di entrare nell'affascinante mondo del remo.

A partire dal mese di novembre inizieranno i corsi di canottaggio al Circolo Canottieri Napoli come è noto solo per l'agonistica.

Il tecnico Aldo Cali, vincitore del primo titolo italiano, per universitari lo scorso anno con gli studenti Tammara, Gualtiero, Cervino e Colucci nella specialità del quattro jole tenterà sicuramente di ripetersi quest'anno. Per i neo canottieri quindi una dura selezione che andrà avanti fino ai Campionati Nazionali Universitari del 1994.

Le iscrizioni già aperte si effettuano, alla Canottieri Napoli in via Acton alla presenza del tecnico (dalle 18.30 alle 19.30).

BASKET

Il 17 ottobre parte anche il campionato di serie C per il Basket Femminile.

Susy Bruno, Lucia Chiaiese, Nunzia Di Bonito, Roberta Di Vaio, Flavia De Angelis, Roberta Mele, Marcella Morace, Annalisa Negrini, Rosa Vitale, Stefania Lanzara, Immacolata Addeo, Manuela Capezio, Roberta Capobianco, Giulia De Maio, Claudia Esposito, Ornella Fiorentino, Paola Fiorentino, Francesca Landolfo, Maria Masullo, Annalisa Masi, Alessia Vollaro, Serena Pollice, Bianca De Divitiis, Carla Pascucci, Valeria Sigona con il tecnico Melchiorre InFranca dovranno fronteggiare un campionato molto duro, poiché «la squadra (sottolinea lo stesso tecnico) è indebolita dall'assenza di Caterina Bonetti e Maria Thomas per infortuni, dal trasferimento della Pallacanestro Vomero delle sorelle Paola e Marcella Menozzi e dalla carenza di un dirigente operativo che non sia solo un funzionario».



Gli atleti del Body Building con l'istruttore Italo Gatta



NUOTO

È stata rinnovata anche per il 1993 la convenzione con il Circolo Canottieri Napoli per il nuoto.

Come per gli scorsi anni gli universitari potranno nuotare nella piscina della Canottieri due volte a settimana nella fascia oraria 10.00-12.30, l'istruttore, an-

ch'egli confermato, è **Raimondo Ascione**. La quota da versare è di L. 70.000 ogni due mesi. Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria cucina di via Medina.

TENNIS

Sono partiti oggi, 1 ottobre, i corsi di tennis diretti dal maestro **Renato Salemme**.

La quota di partecipazione mensile varia tra le 40.000 e le 60.000 lire mensili secondo l'orario.

Torneo Sociale. Da lunedì 11 a sabato 16 ottobre è possibile effettuare le iscrizioni al torneo sociale autunnale di tennis. La manifestazione molto sentita dagli studenti si organizza due volte all'anno e vi possono partecipare tutti i tesserati al C.U.S. Napoli.

Il torneo funziona ad eliminazione diretta e parte lu-

nedi 18 ottobre.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla segreteria sportiva degli impianti.

ATLETICA

A seguito dell'omologazione da parte della Federazione Italiana dell'Atletica Leggera al campo cusino a partire dal prossimo anno sarà possibile organizzare negli impianti cusini gare o meeting di livello nazionale.

A fare da inaugurazione è

stato il Meeting Città di Napoli che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da tutta la Campania, dal Lazio e dalla Sicilia.

«A Napoli, il C.U.S. è l'unica società che dispone di un complesso sportivo così completo e funzionante, inoltre la società dispone di un'ottima organizzazione che permette la preparazione di grossi appuntamenti sportivi» commenta il tecnico dell'agonista **Corrado Grasso**.

Il CUS è a cura di **Gennaro Varriale**

Corsi Subacquei Padi

Per gli amanti del fondale marino una novità. Il C.U.S. Napoli a partire dal mese di novembre attiverà i corsi per Sub PADI. A curare questa attività è l'istruttore PADI **Antonio Magliozzi**, studente di Architettura.

Il corso ha la durata di 25 ore così ripartite: 5 lezioni di teoria, 3-4 lezioni in piscina e 2-3 lezioni in mare.

Al termine di questo verrà rilasciato il brevetto *Open Water Diver Padi*, che dà la possibilità di svolgere l'attività di Sub senza controllo diretto o indiretto, partecipare a corsi di perfezionamento, una conoscenza approfondita dell'attrezzatura da usare e poter fittare l'attrezzatura all'estero dove senza un brevetto ciò non è possibile.

La piscina per le esercitazioni è la Scandone di Fuorigrotta, la durata del corso è di tre settimane, i giorni e gli orari sono da stabilire e inoltre è possibile fare corsi personalizzati. Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria centrale di via Medina.

I costi saranno diversificati secondo il brevetto che si intende conseguire e partono da L. 260.000; sono compresi nel costo il materiale didattico (libro + pianificatore di immersioni), e noleggio di parte dell'attrezzatura (octopus con manometro, gav, bombola + ricaricatore).

Gli allievi dovranno provvedere autonomamente al rimanente dell'attrezzatura; pesi, maschera, pinne, muta e bocaglio.

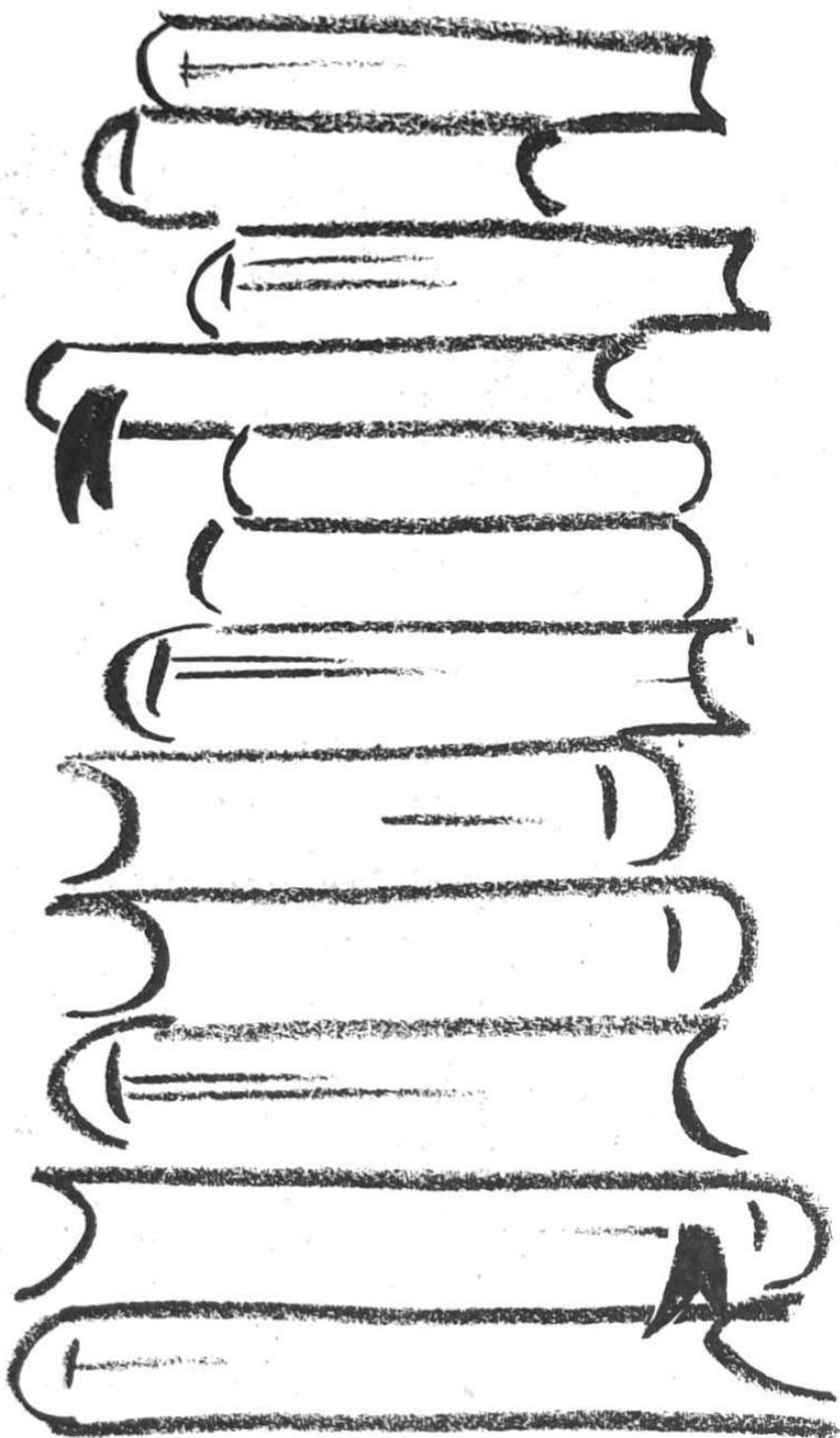
Iscrizioni ed informazioni

La documentazione da presentare in segreteria per iscriversi al C.U.S. Napoli è la seguente: certificato in carta semplice di una sana e robusta costituzione, in cui si specifica l'idoneità alla pratica sportiva; certificato di vaccinazione antitetanica sempre in carta semplice; una fotografia formato tessera; ricevuta delle tasse per l'anno accademico in corso, esibizione del libretto universitario; un versamento di L. 20.000 per assicurazioni, per i docenti e i non docenti universitari L. 60.000, Laureati e non universitari (previo nulla osta del consiglio direttivo e secondo convenzione in atto) L. 100.000.

Segreteria Centrale: Via Medina n. 63. Tutti i giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 13.30 (escluso sabato), il giovedì anche dalle 16.00 alle ore 18.00.
Tel. 5524343 - 5512365 - FAX 5521456.

Segreteria Impianti Sportivi: Via Campegna (Cavalleggeri d'Aosta Fuorigrotta). Tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 22.00 (compresi i festivi).
Tel. 7629281 - Direzione 7624215 - FAX 7621295.

CREDITO AD HONOREM, PER CHI NON MERITA SOLTANTO LA LAUREA.



Se hai importanti progetti di studio dopo la laurea o vuoi realizzare al meglio la tua tesi, allora meriti il Credito ad Honorem. Il Credito ad Honorem è una nuova forma di finanziamento del Banco di Napoli, semplice, rapida e vantaggiosa: da 3 a 6 milioni rimborsabili fino a 48 rate, senza cambiali e senza alcuna garanzia, a tassi particolarmente interessanti. Il rimborso inoltre può iniziare da 6 a 12 mesi dopo l'erogazione del prestito. Se vuoi conoscere le condizioni per ottenere il Credito ad Honorem, rivolgiti presso uno dei nostri sportelli. Il Banco di Napoli sa esserti vicino. Anche all'Università.

 **BANCO**
di NAPOLI
AL VOSTRO FIANCO IN ITALIA E NEL MONDO